



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

BILANCIO SOCIALE 2022

BOZZA
Consiglio Generale
28 aprile 2023

INDICE E GUIDA ALLA LETTURA

Indice e guida alla lettura

Sistema dei documenti di rendicontazione della Fondazione 2022

Lettera del Presidente

Nota metodologica

Il 2022 in una pagina

10 1 / IDENTITÀ, GOVERNO E RISORSE UMANE

1.1 / Identità

- 1.1.1 Chi è e cosa fa la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
- 1.1.2 Le attività tipiche della Fondazione
- 1.1.3 La pianificazione strategica e operativa dell'attività erogativa
- 1.1.4 Il governo e l'organizzazione
- 1.1.5 Le società strumentali
- 1.1.6 L'associazione di categoria e i network a cui la Fondazione partecipa

1.2 / Governo

- 1.2.1 La composizione degli Organi
- 1.2.2 Il sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni

1.3 / Struttura organizzativa e risorse umane

- 1.3.1 I collaboratori: composizione e caratteristiche
- 1.3.2 Attività formative
- 1.3.3 Sistema incentivante 2022
- 1.3.4 Altri aspetti di rilievo

Che cos'è e come funziona la Fondazione, qual è la sua missione, chi sono le persone che la governano e i collaboratori che ci lavorano

29 2 / STAKEHOLDER

2.1 / Gli stakeholder della Fondazione

2.2 / La gestione della relazione e la comunicazione con gli stakeholder

2.3 / Gli strumenti e le attività realizzate

- 2.3.1 Media relation
- 2.3.2 Siti web, newsletter e social network
- 2.3.3 Iniziative significative dell'anno
- 2.3.4 Attività di ascolto e dialogo

Quali sono i soggetti che portano interessi, diritti e aspettative legittime verso la Fondazione (stakeholder)

41 3 / ATTIVITÀ EROGATIVA

3.1 / Introduzione

- 3.1.1 Il ruolo
- 3.1.2 Il processo erogativo
- 3.1.3 La progettazione degli interventi
- 3.1.4 Le modalità di intervento

3.2 / Attività erogativa del 2022

- 3.2.1 Le risorse programmate e disponibili per l'attività istituzionale
- 3.2.2 Le erogazioni deliberate assegnate nel 2022
- 3.2.3 La distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2022

3.3 / Le linee strategiche

- 3.3.1 Salute e corretti stili di vita
- 3.3.2 Educazione e formazione
- 3.3.3 Inclusione sociale
- 3.3.4 Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio
- 3.3.5 Partecipazione alla vita culturale
- 3.3.6 Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico
- 3.3.7 Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio
- 3.3.8 Erogazioni per il Fondo Unico Nazionale per il volontariato

3.4 / La liquidazione dei contributi

3.5 / L'attività di valutazione dei progetti

Chi sono i potenziali destinatari delle erogazioni e quali sono le modalità di erogazione. Panoramica generale su come sono state destinate le risorse disponibili per il 2022 e su cos'è stato fatto nelle Linee strategiche

105 4 / GESTIONE DEL PATRIMONIO E UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

4.1 / Il patrimonio

- 4.1.1 Il patrimonio: le risorse di cui dispone la Fondazione
- 4.1.2 Il patrimonio: come sono impiegate le risorse di cui dispone la fondazione

4.2 / Il portafoglio finanziario

- 4.2.1 Descrizione e composizione del portafoglio finanziario
- 4.2.2 La gestione del portafoglio finanziario nel 2022
- 4.2.3 La Fondazione e l'investimento responsabile
- 4.2.4 La redditività del portafoglio finanziario

4.3 / Utilizzo delle risorse generate

- 4.3.1 Dal risultato della gestione finanziaria all'avanzo
- 4.3.2 La destinazione dell'avanzo

Qual è la consistenza del patrimonio della Fondazione, come viene gestito, quanti sono i proventi prodotti nel 2023 e quante le risorse destinate al territorio per il 2023

5.1 / Aspetti ambientali della gestione operativa

5.2 / Aspetti ambientali della gestione del patrimonio

5.3 / Aspetti ambientali dell'attività erogativa

IL SISTEMA DEI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE 2022

La rendicontazione sull'operato e i risultati della Fondazione viene effettuata attraverso un sistema integrato di documenti, tutti scaricabili dal sito della Fondazione [[->www.fondazionecariparo.it/](http://www.fondazionecariparo.it/)] sia in forma completa che modulare.

Di seguito vengono forniti una rappresentazione dell'articolazione e il dettaglio dei contenuti presenti nel sistema dei documenti di rendicontazione, in modo che ogni lettore possa rapidamente individuare dove sono posizionate le informazioni di proprio interesse.

2022

SISTEMA COMPLETO DEI DOCUMENTI

Bilancio di Esercizio 2022

- Relazione sulla gestione
- Nota integrativa
- Schemi di Bilancio
- Analisi composizione schemi di bilancio e conto economico riclassificato
- Indicatori gestionali
- Relazioni di Collegio Sindacale e Società di Revisione

Bilancio Sociale 2022

- Bilancio Sociale
- Approfondimenti su identità e governo della Fondazione
- Approfondimenti sulle erogazioni 2022

Delibere 2022

Focus 2022 – Alcuni progetti in dettaglio

Documento	Contenuti Report (informazioni principali)	Approfondimenti (informazioni di dettaglio)
<ul style="list-style-type: none"> ○ BILANCIO DI ESERCIZIO 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Relazione sulla gestione ○ Nota integrativa ○ Schemi di Bilancio d'Esercizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stato Patrimoniale ▪ Conti d'Ordine ▪ Conto Economico ▪ Rendiconto Finanziario ○ Relazioni di Collegio Sindacale e Società di Revisione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazioni della Società di Revisione ▪ Relazioni del Collegio Sindacale ▪ Estratto della delibera di approvazione del Bilancio 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi della composizione degli schemi di bilancio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi composizione dello Stato Patrimoniale ▪ Analisi composizione del Conto Economico ▪ Conto Economico riclassificato ○ Indicatori gestionali
<ul style="list-style-type: none"> ○ BILANCIO SOCIALE 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identità, Governo e Risorse Umane 2. Stakeholder 3. Attività Erogativa 4. Gestione del Patrimonio e Utilizzo delle Risorse Generate 5. Dimensione ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimenti su identità e governo della Fondazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sistema normativo ▪ Funzioni e modalità di nomina degli Organi ▪ Onorabilità, professionalità e indipendenza degli Organi ▪ Il sistema delle deleghe ▪ Dettaglio della composizione degli Organi ▪ Variazione della composizione degli Organi nel 2022 ▪ Comitati ▪ Attività degli Organi ○ Approfondimenti sulle erogazioni 2022 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dettaglio e confronto tra le risorse programmate e disponibili per le erogazioni 2022 ▪ Tabella di dettaglio risorse disponibili e loro utilizzo ▪ Erogazioni per fasce d'importo ▪ Erogazioni per settore di intervento ▪ Erogazioni per origine ▪ Erogazioni per organo deliberante ▪ Raccordo tra il dato delle erogazioni deliberate assegnate presentato nel bilancio di esercizio e quello presentato nel bilancio sociale
<p style="text-align: center;">ALLEGATI AI BILANCI</p>		<ul style="list-style-type: none"> ○ Delibere 2022 ○ Focus 2022 – Alcuni progetti in dettaglio

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2022, anno in cui sono stato riconfermato alla guida della Fondazione per un nuovo quadriennio, è stato **un anno complesso**, che ci ha posto nuovamente a confronto con crescenti preoccupazioni.

Nonostante ciò, la Fondazione ha saputo mantenere un convinto sostegno al suo territorio attraverso le erogazioni: sono state, infatti, quasi **60 milioni le erogazioni assegnate nel 2022** (+30% rispetto al 2021) ed è stata **confermata la previsione di 55 milioni di euro** di risorse da destinare alle **erogazioni del 2023**. Ciò dimostra la **solidità della gestione del nostro Ente** e l'efficacia dei presidi attivati per **garantire il regolare svolgimento dell'attività erogativa**, soprattutto in momenti di particolare difficoltà generale, come quello che stiamo attraversando, durante i quali **la Fondazione sente ancora più forte la responsabilità di confermare il massimo supporto al proprio territorio**.

Per quanto riguarda le **erogazioni, il 2022** è stato un anno intenso, con oltre 660 interventi (di cui troverete ampia descrizione in questo Bilancio Sociale e nei suoi allegati), tra i quali ho il piacere di ricordare, in particolare, la nascita e l'avvio delle attività della **Fondazione di partecipazione Oggi e Domani**, che insieme a tante famiglie creerà sul territorio di Padova e Rovigo servizi e iniziative per promuovere l'autonomia e qualità di vita per persone con disabilità; l'incremento dell'impegno erogativo per la tutela e valorizzazione dell'**ambiente e del paesaggio**, con 2,4 milioni di euro di erogazioni per il **Bando Spazi Verdi**; il progetto **Benvenuto** per favorire l'**accesso ai nidi**, che proprio nel 2022 ha visto l'ingresso di 150 bambini in 20 asili nido del territorio; la partecipazione ad **azioni di rilevanza nazionale**, tra cui il sostegno al Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile e al Fondo Repubblica Digitale, che affrontano due tra le principali emergenze del nostro Paese.

Dal punto di vista della **gestione del patrimonio**, il 2022 è stato segnato dall'andamento problematico dei mercati finanziari, che ha determinato un risultato di esercizio di sostanziale pareggio. Tuttavia, grazie a riserve precedentemente accantonate, le erogazioni del 2023 non subiranno riduzioni rispetto alle previsioni e, nonostante le difficoltà dei mercati, la Fondazione ha **proseguito con convinzione il proprio impegno nell'attuare una politica di investimento responsabile**, nella consapevolezza dell'importanza di dare, anche con la gestione del portafoglio finanziario, un contributo al contrasto al cambiamento climatico e allo sviluppo di innovazioni potenzialmente in grado di mitigare gli effetti della crisi climatica.

Viviamo tempi di incertezza e apprensione che sembrano consigliare cautela. Ma è proprio in momenti come questi che le Fondazioni di origine bancaria **sentono di essere nella posizione ideale per agire con coraggio**, non solo con le risorse economiche, ma anche **mantenendo viva l'attenzione su alcuni temi** a mio avviso fondamentali per costruire con i territori nuove idee di futuro. Mi riferisco, in particolare, all'azione delle comunità per il **bene comune**, all'importanza della promozione della **coesione sociale**, garantendo condizioni di **pari opportunità**, specialmente a chi vive condizioni di svantaggio e vulnerabilità, fino alla promozione della **conoscenza** e della **ricerca** come elementi chiave di progresso umano, sociale ed economico per il nostro territorio e per l'intero Paese.

Confido che questi documenti di rendicontazione consentano a chi li leggerà di comprendere meglio come la Fondazione ha amministrato le risorse a beneficio delle comunità delle province di Padova e Rovigo, e che questo possa rinsaldare ulteriormente la fiducia e lo spirito di collaborazione tra Fondazione e territorio. Per continuare a **costruire insieme un futuro migliore**.

Gilberto Muraro

NOTA METODOLOGICA

La redazione del Bilancio Sociale è prevista dallo Statuto della Fondazione, che stabilisce che esso venga predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Consiglio Generale entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Attraverso il Bilancio Sociale vengono fornite, in particolare, **le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria**. L'art. 9 del D. Lgs n. 153/1999 prevede, infatti, che tali enti illustrino "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". Il successivo Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 precisa le informazioni che devono essere fornite e prevede che queste siano contenute in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata "bilancio di missione". Il Bilancio Sociale risponde a queste richieste informative; la relazione sulla gestione fa rinvio a questo documento e ai suoi allegati, riportando una tavola che dettaglia, per ogni informazione richiesta dalla normativa, in quale parte del Bilancio Sociale in cui questa viene fornita.

Oltre a tali previsioni normative, vengono presi come riferimento per la redazione del Bilancio Sociale il documento di ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa "Il bilancio di missione delle fondazioni di origine bancaria, un modello di riferimento" (2004) e le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (Decreto del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro del 4 luglio 2019).

Un ulteriore documento di cui si sono utilizzate le indicazioni è "*Core & More: an opportunity for smarter corporate reporting*" (settembre 2017) di *Accountancy Europe*. L'**approccio Core & More** prevede che la rendicontazione venga effettuata attraverso un documento "core", contenente una sintesi di tutte le informazioni principali per la valutazione e la comprensione dell'operato e dei risultati di un ente, e di più documenti "more" che invece forniscono informazioni di dettaglio.

Il Bilancio Sociale si articola quindi in:

- **un documento principale ("Core") che fornisce una rappresentazione complessiva dell'operato e dei risultati della Fondazione**, integrando informazioni sull'attività istituzionale, sulla gestione patrimoniale, su aspetti di *governance* e organizzativi e sui temi ambientali;
- **altri documenti separati ("More")**, che accolgono approfondimenti e informazioni di dettaglio.

Il layout grafico adottato è funzionale a una fruizione del documento su schermo.

Nel Bilancio Sociale, inoltre, la Fondazione raffronta il suo operato con gli **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** definiti dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030 (noti come *SDGs – Sustainable Development Goals*¹) indicando come le proprie linee strategiche siano coerenti con alcuni degli obiettivi [→ par. 3.3]. La Fondazione riconosce l'importanza del quadro di riferimento promosso dall'ONU e condivide la necessità di un consapevole impegno da parte di tutti per contribuire al raggiungimento di obiettivi tanto impegnativi e tanto importanti per l'intero Pianeta.

I dati contenuti nel Bilancio Sociale derivano dalla contabilità generale e dagli altri sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Fanno

¹ Per un approfondimento dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si veda: <https://sustainabledevelopment.un.org/sdgs>

eccezione i dati relativi ai risultati ottenuti da progetti realizzati da soggetti terzi destinatari di contributi della Fondazione; in questo caso, i dati sono stati forniti da tali soggetti.

Il **processo di redazione** si è svolto nel periodo novembre 2022 - aprile 2023 ed è stato prodotto da un “*team operativo*”, gruppo trasversale a cui partecipano persone di tutte le aree operative della Fondazione. Il lavoro del “*team operativo*” ha riguardato una condivisione di informazioni e riflessioni, la definizione dei documenti di rendicontazione e la loro revisione critica, e ha consentito di stimolare un “pensiero integrato” collettivo sull’operato e sui risultati della Fondazione, utile sia per la rendicontazione, che per individuare e attivare processi di miglioramento dell’operatività dell’organizzazione.

In particolare, nel 2022 si è riflettuto sulla possibilità di integrare maggiormente le informazioni presenti nelle varie parti che compongono il sistema dei documenti di rendicontazione, eliminando ridondanze, semplificando il linguaggio e immaginando possibili sviluppi della rendicontazione futura. Sono inoltre stati apportati dei miglioramenti ad alcune tassonomie utilizzate per descrivere le erogazioni, che sono successivamente entrate a far parte dell’uso quotidiano.

Il **sistema dei documenti di rendicontazione**, che comprende sia il **Bilancio di Esercizio** che il **Bilancio Sociale**, è stato **predisposto** dal Consiglio di Amministrazione (14/04/2023) e approvato dal Consiglio Generale nella riunione del 28/04/2023.

Limitatamente alla parte che risponde alle previsioni normative di cui si è detto precedentemente, il documento è stato sottoposto all’esame del Collegio Sindacale e della Società di revisione (per le cui relazioni si rinvia al Bilancio di Esercizio [\[→ Bilancio di Esercizio 2022\]](#)).

Il documento non viene stampato in forma cartacea e viene reso disponibile sul sito internet della Fondazione [\[www.fondazionecariparo.it/bilanci-e-delibere/\]](http://www.fondazionecariparo.it/bilanci-e-delibere/).

Per informazioni e osservazioni:
pianificazione@fondazionecariparo.it

Con il Sistema di documenti di rendicontazione 2021 la Fondazione è stata tra i tre finalisti dell’Oscar di Bilancio 2022 per la categoria “Fondazioni Erogatrici”.

5 / IL 2022 IN UNA PAGINA

59,6 milioni di euro

EROGAZIONI DELIBERATE
ASSEGNATE

**ATTIVITÀ
EROGATIVA**

668 interventi deliberati

6 bandi pubblicati nel 2022

di cui 2 vedranno le assegnazioni di contributo nel 2023.

Nel 2022 sono stati, inoltre, assegnati i contributi di 3 bandi pubblicati nel 2021.

2,15 miliardi di euro

PATRIMONIO NETTO CONTABILE

PATRIMONIO

Il **Patrimonio Netto** ha visto un **incremento di 0,1 milioni di euro**.

2,8 miliardi di euro

VALORE DI MERCATO
DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Il valore di mercato del **Portafoglio Finanziario** ha registrato un **decremento di circa il 3,3% rispetto al 2021**.

359.009 euro

AVANZO DI ESERCIZIO 2022

**RISORSE
GENERATE**

La Fondazione **conferma** la previsione del **Documento Programmatico Annuale 2023** che prevede di destinare **55 milioni di euro alle erogazioni 2023**.

5 ORGANI STATUTARI

38 COLLABORATORI

di Fondazione
+ 6 di Auxilia S.p.A
+ 3 di Cen.Ser

**GOVERNO
E RISORSE
UMANE**

ORGANI STATUTARI

30% donne e 70% uomini

COLLABORATORI DI FONDAZIONE

63% donne e 37% uomini

VERSO UN
PORTAFOGLIO FINANZIARIO
A EMISSIONI NETTE ZERO

PORTAFOGLIO SPERIMENTALE
PER IL CLIMA

**INVESTIMENTO
RESPONSABILE**

Potenziamento del profilo ESG del portafoglio gestito con strategie focalizzate su **protezione dell'ambiente, contrasto al cambiamento climatico, engagement attivo e responsabilità sociale**.

Gestione di un **portafoglio sperimentale (lab portfolio)** per investire in soluzioni che **contrastino il cambiamento climatico**

SECONDO MANDATO
DEL PRESIDENTE
QUADRIENNIO 2022-2026

**NOMINA DEL
PRESIDENTE**

Nel 2022 si è concluso il primo mandato del **Prof. Gilberto Muraro**, che è stato riconfermato Presidente all'unanimità dal Consiglio Generale per un nuovo mandato.

CAPITOLO 1 /
IDENTITÀ, GOVERNO
E RISORSE UMANE

1.1/ IDENTITÀ

LA MISSIONE

Qualità della vita
e sviluppo sostenibile
del territorio



DOVE OPERA

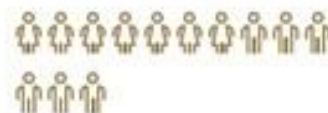
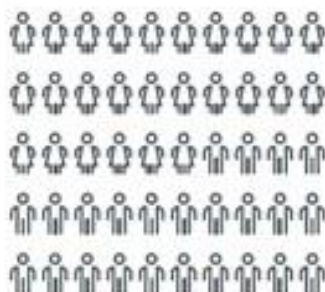
Provincia di Padova
929.000 abitanti

Popolazione in leggero calo
dal 2017 (-0,8%)

Provincia di Rovigo
229.000 abitanti

Popolazione in leggero calo
dal 2017 (-3,2%)

PD
RO



LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Fondazione
definisce
le proprie linee
di intervento
attraverso
due documenti



**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PLURIENNALE.**

Viene redatto
ogni tre anni
e definisce i settori
d'intervento, le priorità
e gli obiettivi strategici.



**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
ANNUALE.**

Viene redatto
ogni anno
declinando in modo
più dettagliato
gli obiettivi del DPP.

COME OPERA

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE



PROVENTI GENERATI



FONDO PER LE EROGAZIONI



TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE E PAESAGGIO



SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA



I RUOLI ASSUNTI DALLA FONDAZIONE

Testare

nuovi approcci ai problemi sociali attraverso l'adozione di strumenti innovativi che altrimenti non potrebbero essere sperimentati.



PROGETTO D'INNOVAZIONE

Sostenere

progetti presentati da terzi che abbiano una ricaduta positiva sulla collettività.

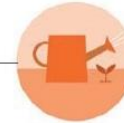


PROGETTO SOSTENUTO

TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI STORICO-ARTISTICI



EDUCAZIONE E FORMAZIONE



PARTECIPAZIONE ALLA VITA CULTURALE



INCLUSIONE SOCIALE



RICERCA INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO



1.1.1 / CHI È LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un Ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nelle province di Padova e Rovigo.

Ha sede legale e operativa a Padova, Palazzo del Monte di Pietà, Piazza Duomo n.15.

MISSIONE

La Fondazione promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità inclusiva, solidale e aperta all'innovazione.

Questa finalità viene perseguita assumendo un duplice ruolo:

- **di sostegno** alla realizzazione di progetti volti a creare ricadute positive sulla collettività;
- **di innovazione sociale**, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte, nella prospettiva di una loro applicazione su più vasta scala, qualora si rivelino efficaci.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio con una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.

PRINCIPALI NUMERI DEL 2022

PATRIMONIO

Il patrimonio netto della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31/12/2022 ammontava a

2,15
miliardi
di euro

RISORSE EROGATE

Nel 2022 ha deliberato erogazioni per

59,6
milioni
di euro

AVANZO DI ESERCIZIO

Nel 2022 la gestione del patrimonio ha determinato un avanzo di esercizio pari a

0,36
milioni
di euro

1.1.2 / LE ATTIVITÀ TIPICHE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione svolge **due tipi di attività strettamente connesse**:



SOSTIENE PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA

L'attività filantropica (detta anche "attività erogativa" o "attività istituzionale") avviene secondo una programmazione triennale [\[→ par. 1.1.3\]](#).

Per il triennio 2022-2024 sono stati definiti i seguenti ambiti di intervento: salute e corretti stili di vita, educazione e formazione, inclusione sociale, ricerca innovazione e sviluppo del territorio, partecipazione alla vita culturale, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente e del paesaggio.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:

- nel Capitolo 3 [\[→ cap. 3\]](#)
- nel fascicolo "Delibere 2022"
- nel fascicolo "Focus 2022. Alcuni progetti in dettaglio"



GESTISCE IL SUO PATRIMONIO

La Fondazione è un investitore istituzionale di lungo periodo.

Lo scopo della gestione del patrimonio è di ottenere una redditività in grado di finanziare l'attività filantropica. Tale attività viene realizzata assumendo un grado di rischio sostenibile che consenta di preservare il patrimonio per le generazioni future e, per quanto possibile, di incrementarlo nel tempo. Dal 2020 la Fondazione ha adottato una *policy* di investimento responsabile [\[→ par. 4.2.3 →link al sito\]](#) che le consente di perseguire con la gestione del patrimonio anche obiettivi di carattere ambientale e sociale.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:

- nel Capitolo 4 [\[→ cap. 4\]](#)
- nel Bilancio di Esercizio 2022

Per un approfondimento sul sistema normativo che regola l'attività della Fondazione:

→ punto 1 Approfondimenti su identità e governo della Fondazione

1.1.3 / LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA



Con il processo di **pianificazione**, in conformità alla sua **missione** istituzionale, al **ruolo** che intende assumere nel territorio e allo **stile d'azione** che ha scelto di adottare, la Fondazione definisce gli **obiettivi** della sua **attività erogativa**, indicando le **risorse** che possono essere messe a disposizione dell'attività erogativa e individuando le specifiche **azioni** e gli **strumenti erogativi** che intende attivare nel medio/lungo termine. La pianificazione tiene conto di molteplici elementi e si concentra sia su una dimensione triennale che su una dimensione annuale.

La Fondazione recepisce gli esiti della pianificazione in **due documenti programmatici**:



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE

Redatto con **cadenza triennale**, definisce:

- i **settori d'intervento** in cui la Fondazione intende effettuare erogazioni (definiti dal D.Lgs. n.153/1999)
- le **linee strategiche** e le **priorità di intervento** su cui la Fondazione concentrerà la sua azione
- le **risorse** per le erogazioni che la Fondazione prevede di poter mettere a disposizione.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE

Redatto con **cadenza annuale**, individua le **azioni** che la Fondazione intende intraprendere nell'anno di riferimento e gli **strumenti erogativi** che intende utilizzare per perseguire la strategia indicata nel DPP.

I documenti programmatici vengono predisposti dal Consiglio di Amministrazione e approvati dal Consiglio Generale della Fondazione. Essi costituiscono il riferimento per l'**attività erogativa** della Fondazione.

Nel 2022 è stata avviata l'attuazione della programmazione triennale **2022-2024**.



2022-2024

LA PROGRAMMAZIONE 2022-2024: pianificazione strategica

Nel 2021 la Fondazione ha definito la programmazione per il triennio 2022-2024, recepita nel **Documento Programmatico Pluriennale 2022-2024** [<https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2021/11/DPP-2022-2024-Fondazione-Cariparo.pdf>].

Il DPP 2022-2024 individua **7 Linee strategiche** che orienteranno gli interventi della Fondazione nel triennio:

1. Salute e corretti stili di vita
2. Educazione e formazione
3. Inclusione sociale
4. Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio
5. Partecipazione alla vita culturale
6. Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico
7. Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

Le 7 Linee strategiche sono state articolate in **25 priorità di intervento**.

Le **risorse** da destinare all'attività erogativa del triennio sono stimate in **165 milioni di euro**.



2022

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE 2022: pianificazione operativa

L'attività erogativa del 2022 si è svolta in base agli indirizzi, le azioni e gli strumenti contenuti nel Documento Programmatico Annuale 2022, approvato nell'ottobre 2021 [https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2021/12/DPA_2022_Fondazione_Cariparo.pdf].

Il documento stimava in 55 milioni di euro l'importo complessivo che sarebbe stato disponibile per le erogazioni da effettuare nell'anno. Tali risorse sono derivate prevalentemente dall'avanzo di esercizio 2021 e hanno consentito di realizzare l'attività erogativa secondo le previsioni.

Informazioni dettagliate su come si è svolta l'attività erogativa si trovano:

- nel Capitolo 3 [[→ pag. XX](#)]

APPROVATO IL DPA 2023

Durante il 2022 è stato approvato il Documento Programmatico Annuale per l'attività erogativa del 2023 (DPA 2023). Coerentemente con quanto previsto dal DPP 2022-2024, il documento prevede che le risorse da destinare alle erogazioni del 2023 siano pari a 55 milioni di euro. Tale previsione è stata confermata [[→ par. 4.3.2](#)], e le risorse saranno così distribuite tra le sette linee strategiche:

Importo (in euro)	Linea strategica
3,5 milioni	Salute e corretti stili di vita
9 milioni	Educazione e formazione
11 milioni	Inclusione sociale
10,5 milioni	Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio
9 milioni	Partecipazione alla vita culturale
7 milioni	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico
5 milioni	Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio
55 milioni	TOTALE

Il DPA 2023 è disponibile sul sito della Fondazione:

[[→https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2022/11/DPA_2023.pdf](https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2022/11/DPA_2023.pdf)]

1.1.4 / IL GOVERNO E L'ORGANIZZAZIONE

ORGANI STATUTARI

Gli Organi che esercitano il governo e il controllo della Fondazione sono

- il Presidente
- il Consiglio Generale (20 membri)
- il Consiglio di Amministrazione (8 membri)
- il Collegio Sindacale (3 membri)
- il Segretario Generale

Informazioni dettagliate sugli Organi si trovano:

→ [[par. 1.2](#) [pag. XX](#)]

→ punto [X](#) Approfondimenti su identità e governo della Fondazione

→ <https://www.fondazionecariparo.it/organi/>

COLLABORATORI

La struttura operativa di Fondazione si compone di 38 collaboratori.

Le società strumentali Auxilia S.p.A. e Cen.Ser S.r.l. dispongono di un proprio organico costituito nel complesso da 9 dipendenti.

Informazioni dettagliate sui collaboratori si trovano:

[[→ par 1.3](#)]

→ <https://www.fondazionecariparo.it/staff/>

1.1.5 / LE SOCIETÀ STRUMENTALI

La Fondazione è dotata di due società strumentali:

AUXILIA S.P.A.

Società costituita nel 2003 e detenuta al 100% dalla Fondazione, che ne esercita il controllo e il coordinamento. Svolge in via esclusiva una serie di attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dall'Ente [[→ Bilancio di Esercizio 2022 pag. 49-50](#)] e ha sede legale e operativa a Padova, Palazzo del Monte di Pietà, Piazza Duomo n.15. In particolare:

- gestisce alcuni immobili di cui è proprietaria o concessionaria;
- gestisce per conto della Fondazione servizi riguardanti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, la tutela ambientale, la gestione tecnologica di impianti e di servizi informatici e gli adempimenti sulla *privacy*, la gestione della logistica, l'approvvigionamenti e attività di supporto amministrativo.

CENTRO SERVIZI S.R.L. (Cen.Ser)

Società con sede a Rovigo, Viale Porta Adige n.45, nata su iniziativa pubblica nel 1991 al fine di recuperare e rivalutare il complesso industriale dell'ex zuccherificio della città di Rovigo trasformandolo in un polo fieristico. La Fondazione, già socia con una quota di minoranza, ne ha assunto il controllo nel 2021, per realizzare un ampio progetto di riconversione funzionale nella prospettiva di dar vita a un centro dedicato alla formazione e all'innovazione, destinato a ospitare istituzioni accademiche e formative, laboratori di ricerca e di certificazione prodotti, incubatori di impresa e attività culturali [[→ Bilancio di Esercizio 2022 pag. 49-50](#)].

1.1.6 / L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA E I NETWORK A CUI LA FONDAZIONE PARTECIPA

La Fondazione aderisce a:

- ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.;
- Consulta delle Fondazioni del Triveneto;
- Philea – *Philanthropy Europe Association*.

La partecipazione a queste organizzazioni consente un reciproco confronto tra Fondazioni, rendendo possibile la realizzazione di iniziative congiunte che possono estendersi anche al di fuori del territorio di riferimento.

ATTIVITÀ DEL 2022

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2022

ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA (www.acri.it)

Associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, che ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi delle Fondazioni di Origine Bancaria e delle Casse di Risparmio SpA, coordinare la loro azione per renderla più efficace e promuovere iniziative e attività di interesse comune.

La Fondazione ha partecipato alla vita associativa attraverso propri esponenti e collaboratori, in qualità di componenti di diversi organi dell'Associazione, e ha sostenuto i seguenti progetti di sistema:

- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.
- Fondo Repubblica Digitale
- Per Aspera ad Astra – Attività teatrali in carcere.

NETWORK

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2022

Consulta delle Fondazioni del Triveneto (www.fondazionitriveneto.it)

Organismo di coordinamento tra le Fondazioni di Origine Bancaria del Triveneto, nato per favorire lo scambio di informazioni, lo studio di problematiche di comune interesse, l'elaborazione di proposte e di eventuali iniziative comuni.

Alla Consulta aderiscono Fondazione Cariverona, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassamarca, Fondazione Friuli, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione di Venezia, Fondazione Monte di Pietà di Vicenza.

Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo dal 2020 è Coordinatore della Consulta del Triveneto ed è assistito come Segretario dal Segretario Generale.

Durante il 2022 la Consulta ha proseguito le proprie attività che hanno riguardato il confronto su *best practice* di erogazione e su tematiche di comune interesse, oltre a mantenere un costante dialogo con ACRI.

In particolare sono proseguiti i seguenti progetti nati dai lavori dalla Consulta:

- *Foundation Open Factory*: progetto basato sul modello dell'*open innovation* finalizzato alla costruzione di partnership in grado di creare innovazione attraverso il dialogo e il confronto tra giovani talenti e ricercatori, start-up e piccole e medie imprese. La novità del 2022 ha riguardato l'applicazione sperimentale del modello dell'*open innovation* anche gli enti del terzo settore.
- *Casette di San Patrignano*: sostegno ad un intervento per la riqualificazione di alcune strutture per l'incremento della capacità ricettiva della comunità.
- *Borsa di Studio Scholars At Risk*: nel 2022 hanno avuto avvio le attività di ricerca riferite ad una borsa di studio sostenuta dalla Consulta in collaborazione con l'Associazione Scholars at Risk Italia, per sostenere una studiosa che per le sue attività di ricerca si trovava in condizioni di pericolo nel proprio Paese.

NETWORK

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2022

PHILEA – Philanthropy Europe Association

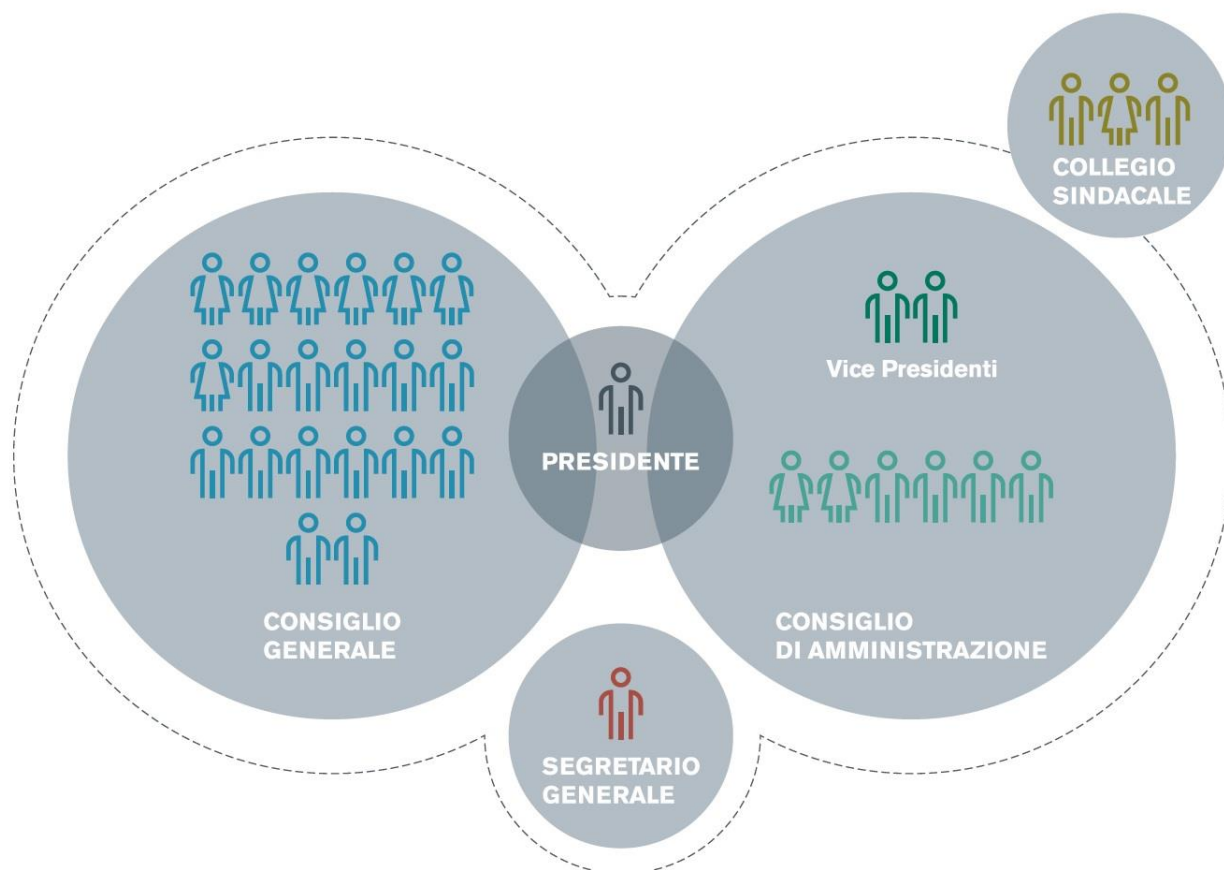
(www.philea.eu)

La Fondazione dal 2022 è membro di Philea, un'associazione di Fondazioni che conta membri provenienti da oltre trenta Paesi del mondo, principalmente europei, nata nel dicembre 2021 a seguito della fusione di EFC – *European Foundation Centre* e DAFNE - *Donors and Foundations Networks*.

Philea ha sede a Bruxelles e opera per rappresentare e promuovere il mondo della filantropia, stimolandone la crescita attraverso l'attivazione di collaborazioni tra Fondazioni, la creazione di sinergie e la diffusione su larga scala di buone pratiche e progetti innovativi in grado di creare utilità sociale. Philea basa il proprio operato sulla convinzione che la filantropia per sua natura possa svolgere in Europa un ruolo unico nel promuovere l'innovazione sociale e attivare processi di creazione del bene comune, assumendone i rischi di sperimentazione.

Nell'ambito di Philea, la Fondazione fa parte dell'EFFIO - *European Foundation Financial and Investment Officers Group*, ovvero l'Associazione dei Direttori Finanziari delle Fondazioni Europee.

1.2 / GOVERNO



PRESIDENTE

Ha la rappresentanza legale. Presiede il Consiglio Generale e il Consiglio d'Amministrazione.

CONSIGLIO GENERALE

Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, Bilancio di Esercizio, Bilancio Sociale, Documenti Programmatici Pluriennali e Annuali. Nomina il Presidente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.

COLLEGIO SINDACALE

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

SEGRETARIO GENERALE

Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa al Consiglio Generale e al Consiglio di Amministrazione.

1.2.1 / LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI

GENERE		FASCE D'ETÀ		PROVINCIA DI PROVENIENZA	
Donne	30%	41-50 anni	6%	Padova	58%
Uomini	70%	51-60 anni	33,5%	Rovigo	42%
		61-70 anni	33,5%		
		+ di 70 anni	27%		

PRESIDENTE

Il 29 aprile 2022 il Consiglio Generale ha riconfermato il prof. Gilberto Muraro Presidente della Fondazione per il quadriennio 2022-2026.

CONSIGLIO GENERALE

Nel 2022 sono stati nominati quattro nuovi Consiglieri nelle persone di Francesco Rinaldo De Agostini, Enrico Del Sole, Rosario Rizzuto e Tommaso Zerbinati in sostituzione, rispettivamente, di Stefano Bellon, Massimo Finco, Francesco Moschetti e Fabio Paoletti. Sono stati inoltre riconfermati per un secondo mandato i Consiglieri Michele Ghirardini, Antonio Giolo e Antonio Parbonetti.

Composizione Consiglio Generale al 31.12.2022

Presidente

Gilberto Muraro

Consiglieri

Giovannella Baggio

Patrizio Bertin

Marina Bianchini

Francesco Bicciato

Silvana Bortolami

Matteo Ceruti

Mirella Cisotto

Francesco Rinaldo De Agostini

Enrico Del Sole

Cesare Dosi

Laura Foralosso

Paola Delfina Formaglio

Michele Ghirardini

Antonio Giolo

Antonio Parbonetti

Tiziana Pradolini

Rosario Rizzuto

Bernhard Schrefler

Enrico Zerbinati

Tommaso Zerbinati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31.12.2022

Presidente

Gilberto Muraro
(scadenza mandato aprile 2026)

Vice Presidenti

(scadenza mandato aprile 2025)

Giuseppe Toffoli (Vice Presidente vicario)

Donato Nitti (Vice Presidente)

Consiglieri

(scadenza mandato aprile 2025)

Leda Bonaguro

Nunzio Cappuccio

Stefano Delle Monache

Marco Ferrero

Fausto Merchiori

Damiana Stocco

COLLEGIO SINDACALE

Nel 2022 è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale, i cui componenti resteranno in carica per il quadriennio 2022-2026.

Composizione Collegio Sindacale al 31.12.2022

(scadenza aprile 2026)

Presidente

Antonio Guarnieri

Componenti

Sara Fedetto

Giacomo Gnesini

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale è il dott. Roberto Saro. Rimarrà in carica per la durata del mandato quadriennale del Consiglio di Amministrazione in carica.

Ulteriori approfondimenti sul tema degli Organi si possono consultare nell'Allegato Identità e Governo della Fondazione:

- punto 2 Funzioni e modalità di nomina degli Organi
- punto 3 Onorabilità, professionalità e indipendenza degli organi
- punto 4 Il sistema delle deleghe
- punto 5 Dettaglio della composizione degli Organi
- punto 6 Variazioni della composizione degli Organi nel 2022
- punto 7 Comitati
- punto 8 Attività degli Organi

Si segnala, infine, che il dott. Antonio Finotti ricopre dal 2018 la carica di Presidente Emerito della Fondazione, titolo onorifico previsto dallo Statuto (art. 25 bis).

1.2.2 / IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DEI CONTROLLI INTERNI

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi (strategici, operativi, di *compliance* e reputazionali) e dei controlli interni.

Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono affermate anche a livello internazionale, prevede specifiche misure organizzative per garantire un efficace ed efficiente impiego delle risorse, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio (finanziario e culturale) e delle persone che operano per l'Ente, la correttezza delle informazioni diffuse agli stakeholder, la conformità alle norme di legge e alle altre fonti regolamentari.

Una componente del Sistema è rappresentata dal Modello Organizzativo, adottato ai sensi del D.Lgs.n.231/2001², composto essenzialmente dalla Parte Generale, comprensiva del Sistema Disciplinare, e dalle Parti Speciali, suddivise per macro-famiglia di reato presupposto, oltre che dai protocolli, tra i quali figurano il Codice Etico e Comportamentale e le procedure operative.

Nel 2022 il Codice Etico e Comportamentale è stato oggetto di una revisione conseguente a modifiche della normativa, in particolare dell'emanazione della Legge n. 22/2022 "*Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale*", oltre che per l'introduzione di una norma di comportamento che mira a evitare conflitti di interessi nella gestione delle erogazioni dei contributi.

L'aggiornamento del Modello Organizzativo, che in particolare tiene conto dell'introduzione tra i reati presupposto degli illeciti contro il patrimonio culturale di cui alla sopra citata Legge n. 22/2022, è stato effettuato dopo un'approfondita attività di analisi che ha evidenziato per la Fondazione un pericolo moderato di commissione di tali reati. Il percorso ha portato alla definizione di una nuova Parte Speciale che riassume le misure organizzative a presidio degli illeciti contro il patrimonio culturale.

Con l'occasione sono state meglio chiarite le modalità di adozione iniziale del Modello Organizzativo e le modalità di adeguamento successivo, al fine di presidiare con costanza i rischi di reato di cui al D.lgs.231/2001 e di mantenere aggiornato il modello

Ulteriori adeguamenti hanno interessato la procedura che regola i bandi e richieste libere che ha tenuto conto delle evoluzioni della struttura e del funzionamento organizzativo dell'Ente, nonché dello sviluppo del sistema informativo ROL - Richieste On Line").

L'aggiornamento della procedura determina a partire 2023 importanti novità riguardanti la gestione delle richieste libere, in particolare le quote di auto/cofinanziamento minimo richieste al destinatario dei contributi, le richieste di rimodulazione del budget di progetto e le richieste motivate di proroga.

A supporto dei destinatari dei contributi, sono state inoltre definite (sempre con effetto dal 2023) nuove linee guida per la compilazione del budget e per la rendicontazione delle spese ed è stato revisionato il manuale utente per l'invio e la gestione delle richieste di contributo e di rendicontazione nel portale ROL – Richieste On Line.

[\[→ Allegato identità e governo\]](#)

² Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione e sul rispetto del Modello Organizzativo di Fondazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001. Esso relaziona al Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale **[→ Allegato identità e governo]**.

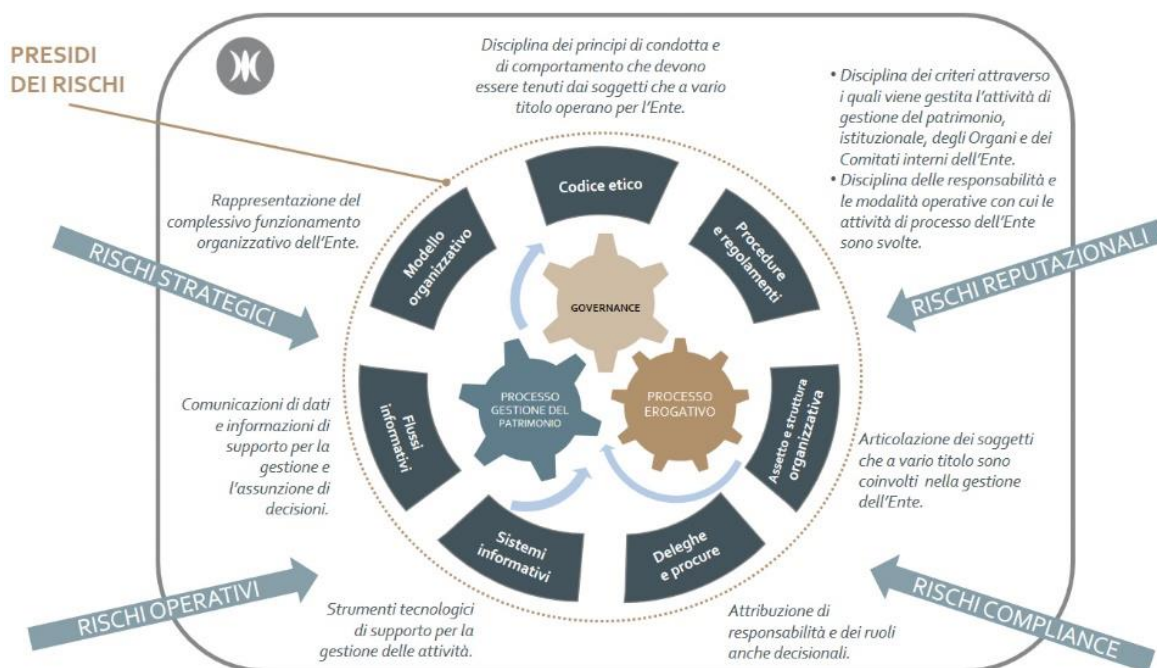
L'Organismo di Vigilanza è composto da:

- Anna Di Lorenzo (componente esterno, Presidente);
- Stefania Centorbi (componente esterno);
- Sara Fedetto (componente interno).

La dott.ssa Sara Fedetto è stata designata componente dell'Organismo in sostituzione del dott. Stefano Dalla Dea che ha cessato il proprio mandato ad aprile 2022.

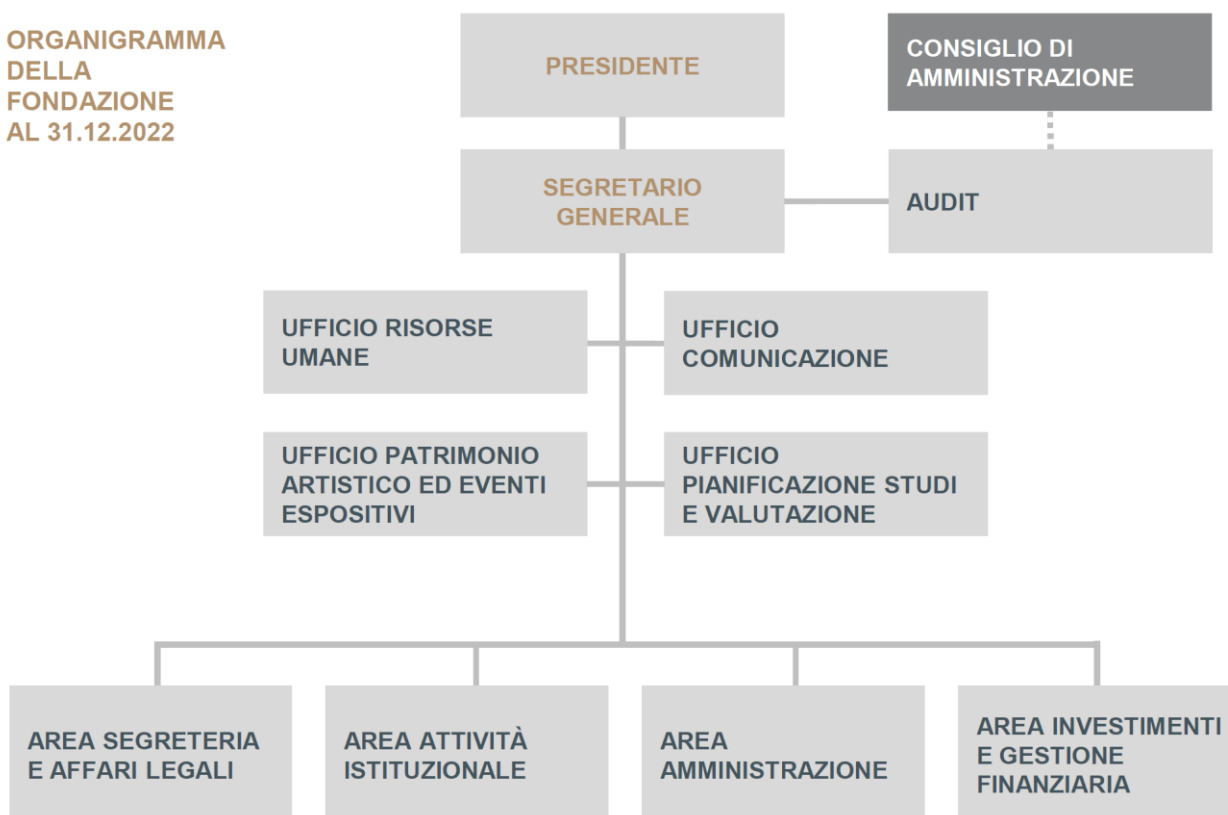
Nel corso del 2022, l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività attraverso 7 riunioni e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa.

Nel 2022, il Consiglio Generale ha conferito l'incarico alla società Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione legale dei conti negli esercizi 2022-2023-2024, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024 (aprile 2025).



1.3 / STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA
DELLA
FONDAZIONE
AL 31.12.2022



La struttura organizzativa e la relativa composizione organica sono oggetto di periodiche valutazioni, in funzione delle esigenze gestionali e operative collegate anche all'evoluzione degli ambiti operativi dell'Ente.

Si segnala, inoltre, che la Fondazione ha dato in *outsourcing* dalla Società Strumentale Auxilia S.p.A. [→ par. 1.1.5] le attività riguardanti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, la tutela ambientale, nonché la gestione tecnologica e gli adempimenti sulla *privacy*, la gestione della logistica, l'approvvigionamenti e il supporto amministrativo.

1.3.1 / I COLLABORATORI: COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE

Al 31 dicembre 2022 l'organico della Fondazione risulta composto da **38** persone, tutte con contratto a tempo indeterminato, di cui 6 con rapporto di part-time.

Nel corso del 2022 in Fondazione si sono verificate:

- 1 cessazione di contratto a tempo indeterminato;
- 2 assunzioni di contratto a tempo indeterminato;
- 1 distacco di lavoratore dipendente³.

Si precisa, inoltre, che nel 2022 è stato attivato un contratto di stage.

¹ Il dipendente è stato distaccato presso la Fondazione Oggi e Domani, fondazione di partecipazione nata nel corso del 2022 con lo scopo di operare nell'ambito dei servizi a persone con disabilità e loro famiglie [→ cap. 3]

Le società strumentali Auxilia S.p.A.⁴ e Cen.Ser S.r.l. dispongono di un proprio organico costituito nel complesso da 9 dipendenti (6 dipendenti di Auxilia e 3 di Cen.Ser).

CARATTERISTICHE DEI COLLABORATORI DI FONDAZIONE⁵

GENERE DEI COLLABORATORI

Donne	63%
Uomini	37%

ETÀ MEDIA

44 ANNI

QUALIFICA

Dirigenti	13%
Quadri	16%
Impiegati	71%

FASCE D'ETÀ

25-35 anni	24%
36-45 anni	37%
+ di 45 anni	39%

TITOLO DI STUDIO

Laurea	89%
Diploma	7%
Licenza media	2%

ANNI DI SERVIZIO

Meno di 5 anni	18%
5-10 anni	24%
+ di 10 anni	58%

1.3.2 / ATTIVITÀ FORMATIVE

PIANO DI FORMAZIONE 2022

Nel 2022, l'attività formativa per i dipendenti della Fondazione si è focalizzata prevalentemente su corsi, convegni, seminari volti al potenziamento delle competenze tecniche privilegiando, in particolare, quelle con diretto impatto sulle attività quotidiane della Fondazione.

Nel corso dell'anno, tutti i dipendenti di Fondazione hanno svolto almeno un'attività formativa. Molti interventi si sono svolti in modalità remota anche se, soprattutto nella seconda parte dell'anno, si è assistito ad un incremento dei corsi in presenza.

Le attività formative di carattere specialistico hanno trattato principalmente i seguenti argomenti:

- riforma del Terzo Settore;
- teoria del cambiamento;
- filantropia strategica;
- contrasto alle disuguaglianze;
- progettazione strategica e co-progettazione;
- pianificazione e valutazione strategica;
- project management;
- fondi europei;
- PNRR;
- giustizia riparativa;
- social media strategy;
- private equity, venture capital, private debt;

² Per quanto riguarda l'organico delle due società Strumentali, segnaliamo l'incremento di organico di una unità in Auxilia S.p.A. a fronte dell'incremento delle attività amministrative in capo alla società.

⁵ I dati statistici considerano solo i dipendenti della Fondazione (38 dipendenti).

- lingua inglese, ambito finanziario;
- aggiornamenti specialistici nei settori amministrativo, legale e di diritto del lavoro.

Tra le attività formative svolte segnaliamo anche la partecipazione di un dipendente all' *EEFG Autumn meeting - Fair Ecological Transitions: How Can Philanthropy Strengthen the Process?* Tenutosi a Bruxelles presso la sede di Philea. Il meeting si è svolto nel corso di 2 giorni nel mese di novembre e ha offerto interessanti spunti e proposte in tema ambientale e crisi climatica.

Segnaliamo altresì come vengano valutate con attenzione le opportunità formative proposte da ACRI che, nel corso dell'anno, organizza *webinar* e corsi di approfondimento su tematiche specifiche di particolare interesse per le Fondazioni.

Si illustra di seguito una sintesi dell'attività formativa complessivamente svolta:

Dati generali dell'attività formativa	2022	2021
Numero di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa	38	38
Numero di ore uomo di formazione	986	851
Numero ore medie annue per lavoratore	12	22
Numero totale di iniziative formative	39	18
Costo totale formazione	43.624 euro	32.269 euro
Costo medio formazione pro-capite	1.148 euro	849 euro

1.3.3 / SISTEMA INCENTIVANTE 2022

La Fondazione già a partire dal 2021 aveva avviato un percorso di aggiornamento del Sistema Incentivante. Tale revisione è stata sottoposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2021 e il nuovo sistema è entrato poi a regime nel 2022.

Le modifiche introdotte tendono a valorizzare l'insieme di iniziative di welfare promosse dalla Fondazione a favore dei propri collaboratori e dei loro familiari attraverso un pacchetto di benefit di varia natura.

L'attuale Sistema si articola su due elementi distinti, il Piano Welfare e la componente retributiva variabile:

Piano Welfare: destinato a tutti i dipendenti come strumento di benefit. La sua erogazione rimane comunque subordinata al concreto equilibrio economico complessivo dell'Ente; viene riconosciuto per fasce omogenee di ruoli.

Componente Variabile: destinato ai soli Responsabili di Area/Ufficio, la sua fruizione viene riconosciuta in proporzione al raggiungimento di specifici obiettivi preassegnati, anch'esso è subordinato al concreto equilibrio economico complessivo dell'Ente registratosi nell'anno di riferimento.

1.3.4 / ALTRI ASPETTI DI RILIEVO

A tutto il personale è applicato il CCNL Commercio, Terziario e Servizi e il CCNL Dirigenti. Nel corso del 2022 i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle visite periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. n. 81/08.

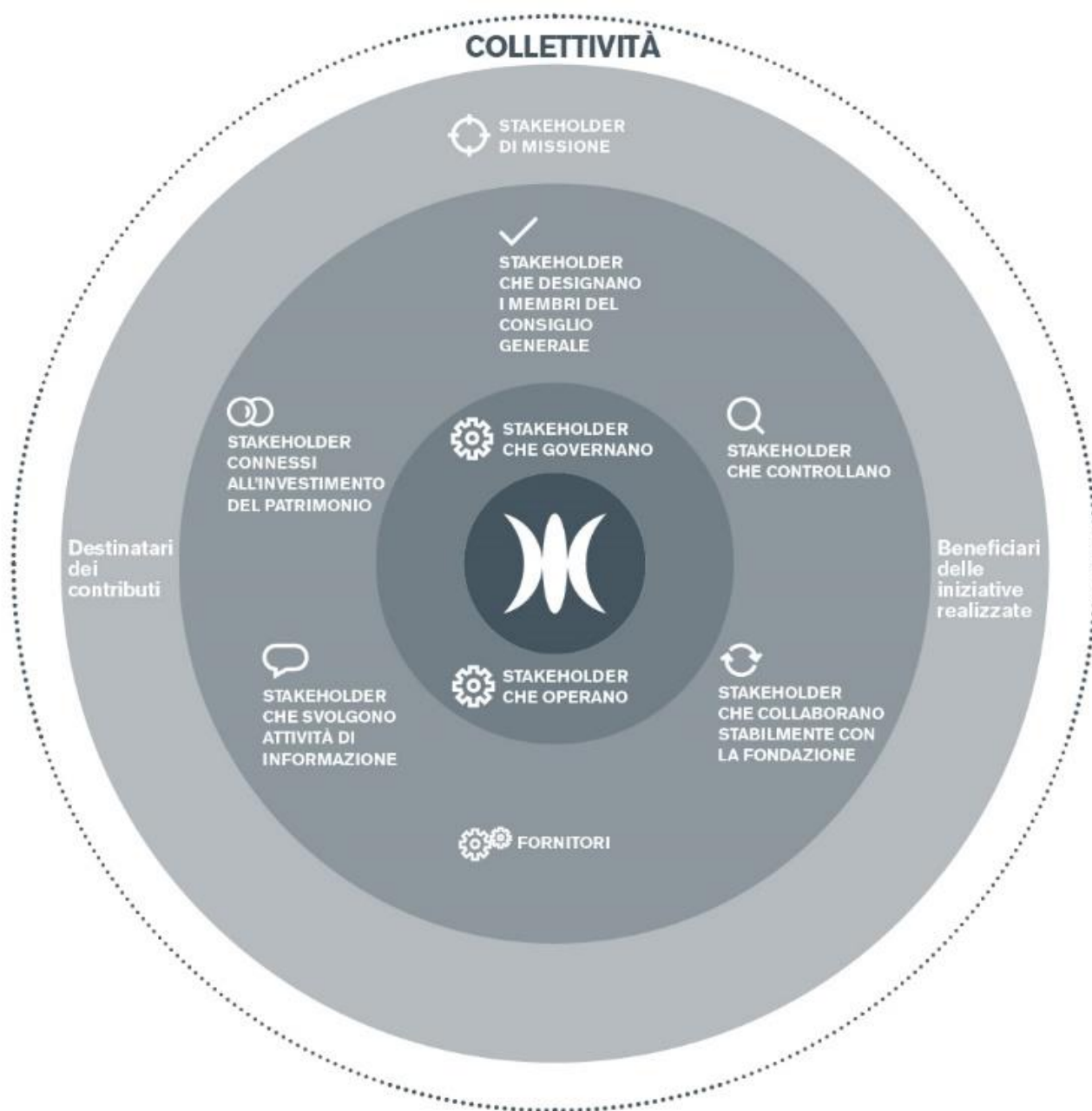
Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.

CAPITOLO 2 / STAKEHOLDER

2.1 / GLI STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE

Con il termine *stakeholder* si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività.

Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un ecosistema di *stakeholder* molto ampio. Di seguito una rappresentazione che classifica i principali *stakeholder* in relazione al legame che intrattengono con la Fondazione.



GLI STAKEHOLDER

<p>STAKEHOLDER DI MISSIONE</p>	<p>Soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.</p> <p>Destinatari dei contributi Enti che ricevono o che possono ricevere contributi della Fondazione per la realizzazione di progetti/iniziative. Ad esempio: enti locali, Aziende socio-sanitarie e ospedaliere, organizzazioni non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, Università, enti religiosi, ecc.</p> <p>[→ par 3.1.4 Le modalità di intervento]</p> <p>Beneficiari degli interventi Singole persone, gruppi, collettività in senso ampio, in alcuni casi anche generazioni future, che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate dai destinatari dei contributi o direttamente dalla Fondazione.</p>
<p>STAKEHOLDER CHE GOVERNANO</p>	<p>Hanno il compito di definire le linee di indirizzo e amministrare la Fondazione. Sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Presidente • il Consiglio Generale • il Consiglio di Amministrazione <p>[→ par. 1.2 Governo]</p>
<p>STAKEHOLDER CHE OPERANO</p>	<p>Danno esecuzione operativa agli indirizzi decisi dagli Organi di governo. Sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Segretario Generale • i collaboratori della Fondazione [→ par 1.3 Risorse umane] • gli organi e i collaboratori delle società strumentali
<p>STAKEHOLDER CHE CONTROLLANO</p>	<p>Soggetti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione.</p> <p>Ministero dell'Economia e delle Finanze Verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto.</p> <p>Società di revisione Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed esprime, con apposita relazione, un giudizio sul Bilancio di Esercizio.</p> <p>Collegio sindacale [→ par. 1.2 Governo]</p> <p>Organismo di Vigilanza [→ par. 1.2.2 La gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni]</p>
<p>STAKEHOLDER CHE DESIGNANO I MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE</p>	<p>Enti del territorio, individuati nello Statuto (art. 18), che designano i candidati per il Consiglio Generale, Organo di indirizzo della Fondazione.</p> <p>I soggetti scelti dal Consiglio Generale tra i candidati non rappresentano tuttavia tali enti ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.</p>

STAKEHOLDER CHE COLLABORANO STABILMENTE CON LA FONDAZIONE	<p>Soggetti che collaborano al perseguimento della missione della Fondazione.</p> <p>Istituzioni del territorio Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante per definire una programmazione efficace e aderente ai bisogni del territorio (ad esempio: Regione Veneto, Province, Comuni, Università, Aziende sanitarie e ospedaliere, ecc.).</p> <p>Partner operativi Enti con cui la Fondazione collabora per il sostegno e/o la realizzazione di progetti e iniziative (ad esempio: istituti di ricerca pubblici e privati, enti del terzo settore, ecc.).</p> <p>Enti di rappresentanza e di network tra fondazioni Enti e associazioni che svolgono azioni di rappresentanza, di promozione del confronto, di realizzazione di progetti comuni in ambito italiano e internazionale [→ par 1.1.1 Partecipazione a network]. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A. • Consulta delle Fondazioni del Triveneto • Fondazione Con il Sud • Philea – <i>Philanthropy Europe Association</i> [→ par 1.1.1 Partecipazione a network])
FORNITORI	<p>Soggetti che forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione.</p>
STAKEHOLDER CONNESSI ALL'INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO	<p>Soggetti per i quali l'investimento finanziario effettuato dalla Fondazione riveste un ruolo significativo e soggetti presso i quali la Fondazione ha investito un ammontare significativo del proprio portafoglio finanziario. [→ cap. 4.2.2 La gestione del portafoglio finanziario nel 2022]</p>
STAKEHOLDER CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE	<p>I media nazionali e locali, tradizionali (stampa, radio, tv, agenzie di stampa) e online, che diffondono notizie e analisi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla Fondazione.</p>

2.2 / LA GESTIONE DELLA RELAZIONE E LA COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Le relazioni della Fondazione con i propri *stakeholder* vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività, orientati al raggiungimento di quattro macro-obiettivi:

- 1. Divulgare le iniziative della Fondazione** per garantirne l'accesso al maggior numero possibile di persone.
- 2. Contribuire a far conoscere la Fondazione** chiarendone la missione e il ruolo sociale.
- 3. Garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione.**
- 4. Favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi *stakeholder***, in modo da stimolare e raccogliere opinioni e proposte – rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni che il territorio esprime – di cui tener conto in fase di definizione delle strategie d'intervento e della realizzazione delle iniziative.

Per raggiungere ciascuno di questi obiettivi la Fondazione attiva e utilizza i seguenti strumenti:

- *Media relation*
- Siti web
- *Newsletter*
- Sistema CRM (*Customer Relationship Management*)
- *Social network*
- Materiali informativi / promozionali
- Campagne di comunicazione
- Eventi istituzionali
- Attività di ascolto e dialogo

2.3 / GLI STRUMENTI E LE ATTIVITÀ REALIZZATE

2.3.1 / MEDIA RELATION

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, televisioni, radio, agenzie di stampa, testate online) sulle proprie attività e mantiene un dialogo costante e approfondito con i giornalisti, in particolare con le testate delle province di Padova e Rovigo.

MEDIA RELATION	2022
Conferenze stampa convocate dalla Fondazione	2
Vernici stampa per eventi espositivi della Fondazione	5
Conferenze stampa promosse da destinatari di contributi	42
Comunicati stampa redatti e inviati dalla Fondazione	105
Comunicati stampa redatti e inviati da destinatari di contributi e condivisi con la Fondazione	35
Interviste al Presidente	7
Interviste al Vice Presidente Vicario	2

2.3.2 / SITI WEB, NEWSLETTER E SOCIAL NETWORK

IL SITO WEB ISTITUZIONALE

Il portale web della Fondazione www.fondazionecariparo.it è uno strumento al servizio di tutti gli obiettivi di comunicazione e consente l'accesso ai bandi e alle richieste di contributi.

Nel 2022, sulla base di quanto emerso dell'analisi quali-quantitativa effettuata nel 2021, è stato avviato il processo di revisione e aggiornamento del sito di Fondazione che vedrà la sua conclusione nel 2023.

Nel sito vengono regolarmente pubblicati anche i comunicati inviati alla stampa.

I SITI WEB DEI PROGETTI

Oltre al sito web istituzionale, sono attivi e gestiti direttamente dalla Fondazione altri siti web dedicati ad alcuni progetti dell'Ente:

- Palazzo Roverella www.palazzoroverella.com
- Palazzo del Monte di Pietà www.palazzodelmontepadova.com
- Palazzo Roncale www.palazzoroncale.com
- Rassegna Musikè www.rassegnamusike.it
- Progetto Benvenuto www.benvenuto.it
- Progetto VALI www.progettovali.it
- Progetto ORA www.progettoora.it

NEWSLETTER

L'attività di informazione sulle iniziative della Fondazione avviene anche attraverso l'invio di *newsletter* periodiche a un database di circa 55.000 contatti; nel 2022 ne sono state inviate 21. Oltre alle *newsletter* istituzionali, periodicamente vengono inviate anche *newsletter* su specifici progetti (nel 2022: 4 per la Rassegna Musiké, 2 per il progetto VALI, e 16 dedicate alle mostre promosse e realizzate dalla Fondazione).

I SOCIAL NETWORK

Sono stati utilizzati i *social network* più popolari (*Facebook, Twitter, Youtube, Instagram*) per la diffusione di notizie e informazioni relative sia alle attività della Fondazione (bandi, progetti, iniziative, eventi culturali, eventi istituzionali, ecc.), che ai progetti di altri enti che la Fondazione sostiene. Nel 2022 sono stati attivati i nuovi canali digitali dedicati al Progetto ORA, al progetto Benvenuto, alle mostre realizzate a Palazzo Roncale a Rovigo e a Palazzo del Monte di Pietà a Padova, corredato dal canale Instagram e da un rinnovato canale Facebook.

ECOSISTEMA WEB FONDAZIONE

	SITO WEB	FACEBOOK	YOUTUBE	TWITTER	INSTAGRAM	SPOTIFY
www.fondazionecariparo.it	● Utenti: 104.878 Pagine visualizzate: 389.335	● "Mi piace": 6546 Copertura della pagina: 163.661 persone	● Visualizzazioni: 628.536 Ore di visione: 6.573	● Follower: 1.227 Visualizzazione annua dei tweet: 36.322	● Follower: 1.131	
www.palazzoroverella.com	●	●	●			●
www.palazzodelmontepadova.com	●	●			●	
www.palazzoroncale.com	●	●			●	
www.rassegnamusike.it	●	●			●	
www.benvenuto.it						
www.progettovali.it	●	●			●	
www.progettooora.it	●					

2.3.3 / INIZIATIVE SIGNIFICATIVE DELL'ANNO

Convegno "30 anni di Fondazione Cariparo: radici e prospettive della filantropia"

Il 1° aprile 2022 la Fondazione ha organizzato, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e Intesa Sanpaolo un convegno per celebrare i 30 anni di storia dell'Ente, che hanno coinciso con gli 800 anni della nascita dell'Università di Padova e i 200 anni dalla nascita della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. L'incontro, che ha avuto luogo nell'Aula Magna dell'Università di Padova, ha visto la partecipazione di numerosi e prestigiosi ospiti: oltre alla Rettore dell'Università di Padova Daniela Mapelli e al Presidente della Fondazione Gilberto Muraro, hanno partecipato

all'evento il Presidente di Intesa Sanpaolo Gian Maria Gros-Pietro, il Presidente di ACRI Francesco Profumo e il Ministro dell'Economia Daniele Franco.

Durante l'evento è stata ripercorsa la storia della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e il suo rapporto con il territorio in una relazione intitolata "Un patrimonio per la comunità: il ruolo della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nei suoi 200 anni di attività" cui ha partecipato con un contributo il Presidente di Intesa Sanpaolo. Il Presidente della Fondazione ha quindi tracciato un bilancio dei primi trent'anni di storia della Fondazione con l'intervento "Fondazione Cariparo: le radici del presente" a cui sono seguiti i contributi della Rettrice Mapelli sul ruolo dell'Università per il territorio e il suo rapporto con la Fondazione e la relazione del Presidente di ACRI incentrata sul futuro delle Fondazioni di Origine Bancaria. Infine il Ministro dell'Economia Daniele Franco, nel celebrare le ricorrenze degli 800 anni dell'Ateneo patavino e dei 30 anni della Fondazione, ha colto l'occasione per sviluppare una serie di considerazioni circa le prospettive dell'economia italiana ed europea.

Convegno di presentazione della Fondazione Oggi e Domani

Dal 2020, Fondazione Cariparo ha avviato un percorso di conoscenza della rete di sostegno della disabilità, con la finalità di approfondire l'utilità e la fattibilità di una progettualità sul tema del "Dopo di noi" con il coinvolgimento di famiglie con figli con disabilità, enti del terzo settore e istituzioni del territorio. Da questo lavoro di dialogo e riflessione è nata la Fondazione di Partecipazione Oggi e Domani, costituita il 29 giugno 2022 su iniziativa della Fondazione e di 19 famiglie che ne hanno condiviso il progetto.

Fondazione Oggi e Domani ETS ha lo scopo di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, creando percorsi che consentano loro di esprimere al massimo le proprie attitudini e potenzialità, ricercando utili sinergie con altri soggetti enti e istituzioni del territorio,

Il 7 novembre 2022 si è tenuto un convegno per ufficializzare la nascita della Fondazione Oggi e Domani, al quale hanno partecipato, oltre al Presidente della Fondazione Gilberto Muraro e al Presidente della Fondazione Oggi e Domani Matteo Segafredo, i vertici delle associazioni e degli enti impegnati attivamente nel sociale, tra i quali la Senatrice Erika Stefani, già Ministro per le disabilità, il Direttore Generale dell'Ulss 6 Euganea Paolo Fortuna e la direttrice dell'Ulss 5 Polesana Patrizia Simonato, la Delegata all'Inclusione e alla Disabilità dell'Università degli Studi di Padova Barbara Arfé e S.E.R. Mons. Claudio Cipolla, Vescovo della Diocesi di Padova.

2.3.4 / ATTIVITÀ DI ASCOLTO E DIALOGO

Il Presidente e i Vicepresidenti durante l'anno hanno partecipato ad incontri con rappresentanti di enti, istituzioni e associazioni, durante i quali è stato possibile acquisire informazioni significative su progetti e bisogni del territorio.

Il Segretario Generale ha incontrato diversi destinatari e richiedenti dei contributi, con l'obiettivo di approfondire progetti in corso o progetti per i quali sono state avanzate richieste di contributo.

Lo staff ha fornito il proprio supporto durante questi appuntamenti, oltre ad aver gestito numerosi incontri operativi e un costante contatto telefonico con i diversi interlocutori della Fondazione.

Tali attività sono state orientate anche nel 2022, così come l'anno precedente, a indagare e comprendere le fragilità e gli eventuali nuovi bisogni emersi a seguito della pandemia, anche con lo scopo di ridefinire iniziative programmate e progettare nuove iniziative in grado di rispondere al meglio alle necessità del territorio.

Durante l'anno sono inoltre state realizzate le seguenti attività di ascolto riguardanti progetti e iniziative specifiche:

Linea Strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivi	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Inclusione sociale	Progetto V.A.L.I. Valore Autonomia Lavoro Inclusione	Incontri in presenza e online, singole riunioni	Ireccop Veneto / Staff della Fondazione	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta di informazioni sull'attuazione delle prime fasi del progetto - Monitoraggio dell'evoluzione del contesto del mondo del lavoro e delle politiche avviate a livello nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri periodici di confronto con le Consulenti del Progetto per un monitoraggio dell'iniziativa - Incontri con la direzione di Veneto Lavoro per comprendere le evoluzioni delle politiche attive per il lavoro e del mercato del lavoro. 	<p>Gli incontri hanno consentito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare la ripresa del mercato del lavoro degli ultimi mesi che ha aumentato la velocità di ricollocamento di persone disoccupate con buon grado di occupabilità. - Ragionare sulle caratteristiche degli utenti intercettati dal progetto, risultati diversi da quanto inizialmente ipotizzato, ovvero prevalentemente con scarso livello di occupabilità. - Valutare punti di forza e debolezza del progetto sulla base del nuovo scenario. - Riflettere sull'adeguatezza del progetto e sull'opportunità di proseguirlo a fronte del significativo mutamento di contesto.

Linea Strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivi	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Inclusione sociale	Progetto Alzheimer e decadimenti cognitivi - Progetto O.R.A. Orientamento Rete Ascolto <i>(nuova denominazione)</i>	Incontri online e contatti individuali	Project Manager del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il possibile percorso condiviso di sviluppo del Progetto O.R.A. per il biennio 2022-2024 - Verificare modalità di azione e strumenti utili a promuovere il Progetto presso i Medici di Medicina Generale - Sondare la possibilità di analizzare con una ricerca dell'Università di Padova per sondare gli effetti clinici del supporto ai caregiver offerto dal Progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui del Project Manager con i direttori e gli operatori degli enti partner <ul style="list-style-type: none"> • OPSA di Rubano (PD) • Centro Servizi Galvan di Pontelongo (PD) • Centro Servizio per Anziani Moretti Bonora di Camposampiero (PD) • Centro Servizi Santa Tecla di Este (PD) • AULSS 5 Polesana. - Colloqui del Project Manager con i Medici di Medicina Generale per diffondere la conoscenza del progetto e verificare eventuali possibili collaborazioni - Colloqui con il dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova per verificare la fattibilità di uno studio sui <i>caregiver</i> beneficiari 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione delle linee guida per il nuovo biennio di progetto, tra le quali: rendere omogenei i servizi su vari territori e sperimentare forme di interazione e formazione online - Possibilità di creare una connessione con i Medici di Medicina Generale per favorire gli invii di persone che potrebbero beneficiare del progetto - Interesse da parte dell'Università nel realizzare uno studio clinico sui <i>caregivers</i> che hanno partecipato al progetto
		Questionari, interviste, incontri di valutazione partecipata	IRS – Istituto per la Ricerca Sociale con i Partn	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare la percezione da parte dei beneficiari dell'utilità e qualità dei servizi del Progetto - Individuare punti di forza e debolezza della partnership - Costruire una visione condivisa della possibile evoluzione del Progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di questionari ai <i>caregiver</i> partecipanti alle attività e ai corsi di formazione previsti da Progetto - Realizzazione di interviste in profondità con alcuni dei <i>caregiver</i> che hanno partecipato a qualsiasi attività del Progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprezzamento delle attività del progetto che consentono un aumento del proprio benessere, e capacità di gestire le difficoltà della propria condizione. Particolarmente apprezzate: la possibilità di esprimersi, di avere consigli pratici e di potersi confrontare con persone che vivono le stesse esperienze - Necessità di far conoscere maggiormente il Progetto anche ai medici e sul territorio, per favorire l'accesso ai servizi del Progetto - Opportuno un rafforzamento della rete territoriale coinvolgendo altri servizi (MMG e Assistenti sociali)

Linea Strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivi	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Inclusione sociale	Fondazione Oggi e Domani	Incontri di confronto, convegno	Staff della Fondazione / Cooperativa Centro Train De Vie Fondazione Dopo di Noi Bologna	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e costituzione della Fondazione Oggi e Domani e avvio delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> - Contatti e incontri con famiglie, associazioni, cooperative ed enti pubblici - 1 convegno realizzato il 7 novembre 2022 per promuovere la Fondazione Oggi e Domani e riflettere con le istituzioni e gli stakeholder del territorio sul tema del “dopo di noi” e dei percorsi di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie. → par. 2.3.3 	<ul style="list-style-type: none"> - Messa a punto delle attività per la costituzione della Fondazione di Partecipazione - Promuovere la conoscenza della Fondazione di Partecipazione e instaurare relazioni e collaborazioni con servizi, associazioni, persone del territorio.
Inclusione sociale	Progetto Benvenuto	Incontri online e di persona curati dalla Project Manate		<ul style="list-style-type: none"> - Diffondere la conoscenza del progetto - Comprendere eventuali vincoli e criticità del progetto e delle modalità di accesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con gli assessori e i direttori servizi scolastici e sociali dei Comuni in cui hanno sede i progetti da parte delle tutor e della Project Manager. - Incontri con rete territoriale (parrocchie, associazioni, persone attive nelle comunità, etc.) per la diffusione del progetto e la costruzione di relazioni funzionali alle attività di sostegno alle famiglie e ai bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta di informazioni sui bisogni delle famiglie potenziali utenti - Comprensione delle specificità dei territori su cui operano gli asili nido del progetto, al fine di costruire relazioni significative per la promozione e il funzionamento del progetto. - Individuazione di criticità o aspetti che necessitano di maggior presidio da parte del progetto per favorirne il corretto andamento.

Linea Strategica	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivi	Come sono state realizzate le attività di ascolto e con chi	Tematiche emerse dalle attività di ascolto
Salute e Corretti Stili di Vita	Bandi Sportivamente e Sportivamente Più	Incontri in presenza	Staff della Fondazione	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta di informazioni finalizzate all'impostazione del progetto - Costruzione e definizione di un nuovo filone di intervento specificatamente rivolto alle persone disabili, in modo estensivo rispetto alle precedenti edizioni 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 incontro istituzionale con il Presidente del CONI Regionale Veneto e dei Delegati Provinciali di Padova e Rovigo - 3 incontri istituzionali con il Presidente del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Veneto 	<p>Gli incontri hanno consentito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare gli aspetti da trattare nel nuovo progetto, tenendo conto di quelli al momento non coperti da altri interventi, come ad esempio i fondi PNRR. - Definire la nuova impostazione del progetto tenendo conto delle necessità/criticità emerse dall'attività di ascolto delle realtà sportive e dall'analisi dei servizi già offerti dal territorio svolta dal CONI Regionale Veneto e dal CIP Veneto - Ragionare sulle caratteristiche per l'impostazione del nuovo filone di intervento dedicato allo sviluppo, al potenziamento e alla divulgazione dell'attività paralimpica, con lo scopo di avvicinare alla pratica sportiva le persone con disabilità.

CAPITOLO 3 /

ATTIVITÀ EROGATIVA

3.1 / INTRODUZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un ente filantropico la cui missione consiste nel promuovere la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirandosi ad una visione di comunità inclusiva, solidale e aperta all'innovazione. La Fondazione ispira la propria attività al principio di sussidiarietà, svolgendola senza sostituirsi a istituzioni o enti pubblici ma in sinergia con essi.

Attraverso l'attività erogativa, la Fondazione persegue concretamente la sua missione.

Per intervenire con efficacia, la Fondazione adotta strategie di intervento che partono dall'analisi del contesto e dai bisogni del territorio e si declinano in un insieme coordinato di attività.

Nel 2021 la Fondazione ha definito la sua **strategia di azione per il triennio di programmazione 2022-2024**, esplicitando nel [Documento Programmatico Pluriennale 2022-2024 \(DPP\)](#) la missione, il ruolo e le modalità di azione che la Fondazione intende perseguire nel triennio e individuando 7 Linee strategiche. Il DPP è stato elaborato sulla base **dell'osservazione e dell'ascolto del territorio di riferimento**, valutando i bisogni delle comunità e le possibili opportunità presenti rispetto al nuovo scenario socio-economico a seguito della pandemia. Infatti, anche i territori di Padova e Rovigo si confrontano con una situazione fortemente mutata, dove problematiche già presenti si sono manifestate con maggiore forza o hanno acuito i loro effetti, soprattutto tra le fasce di popolazione più vulnerabili.

Sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio Generale nel DPP 2022-2024, inoltre, nell'autunno del 2021 la Fondazione ha predisposto il **Documento Programmatico Annuale 2022**, con cui ha definito le azioni che intendeva perseguire nel **2022, primo anno del triennio di programmazione**

[\[https://www.fondazionecariparo.it/documenti/documenti-programmatici/\]](https://www.fondazionecariparo.it/documenti/documenti-programmatici/).

3.1.1 / IL RUOLO

Nel perseguire la sua missione, la Fondazione assume un duplice **ruolo**:

- di **sostegno** alla realizzazione di progetti volti a creare ricadute positive sulla collettività;
- di **innovazione sociale**, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte, nella prospettiva di una loro applicazione su più vasta scala qualora esse si dimostrino efficaci.

INNOVAZIONE SOCIALE E FOCALIZZAZIONE DELL'AZIONE

Il ruolo di innovazione sociale svolto dalla Fondazione consiste nel mettere a punto e testare nuove azioni di risposta a particolari bisogni del territorio, valutandone rigorosamente l'efficacia.

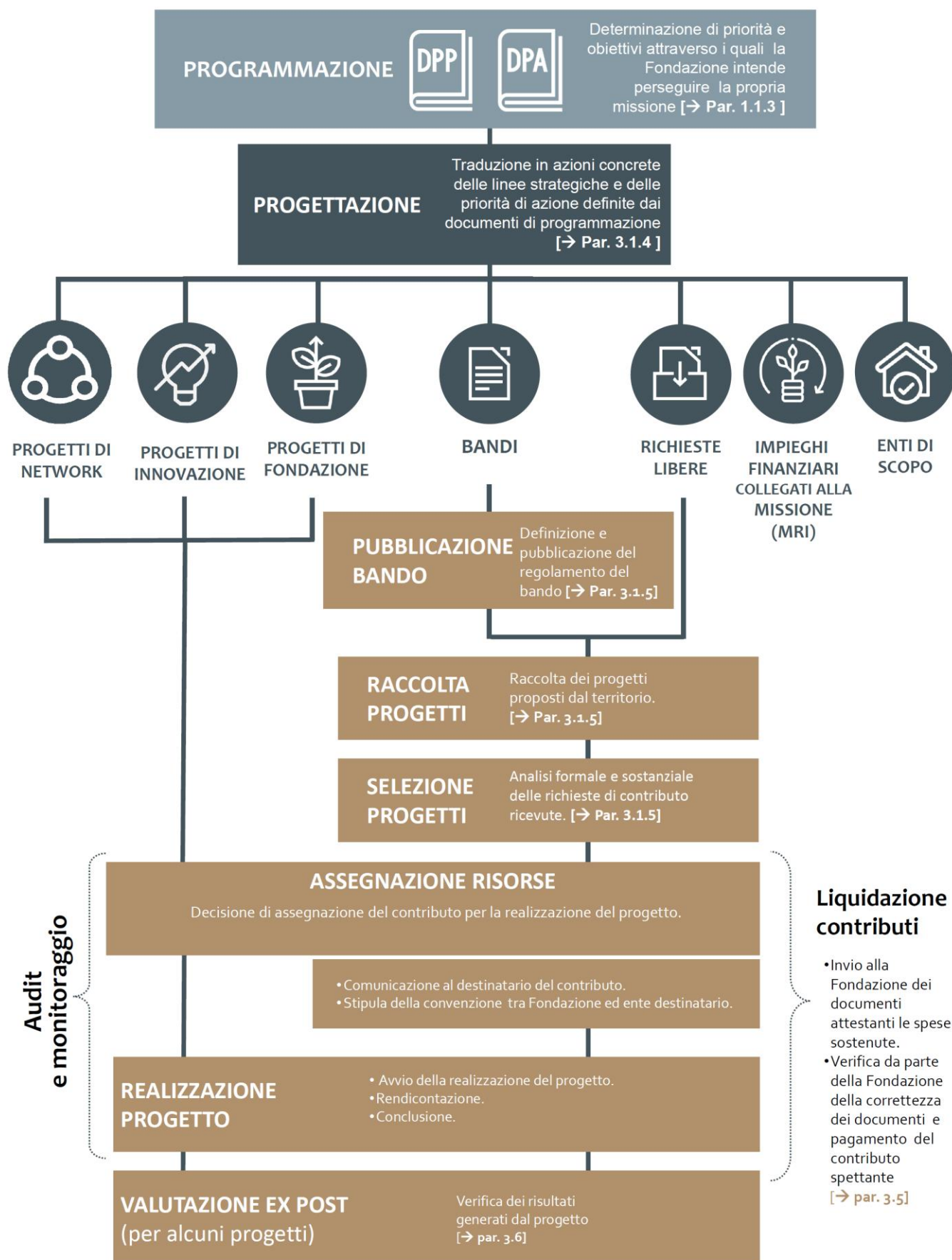
Grazie a tale valutazione, **la Fondazione produce conoscenza in merito all'efficacia delle azioni realizzate** e può condividerla con i soggetti che si occupano degli specifici temi affrontati, mettendoli nella condizione di implementare a loro volta interventi di cui è nota l'efficacia e/o di sviluppare ulteriori azioni.

Nel corso di questo processo, la Fondazione:

- raccoglie informazioni precise sui problemi che intende affrontare, ne analizza con cura le cause, e studia le soluzioni già note e la loro efficacia;
- sviluppa nuovi strumenti di intervento potenzialmente efficaci, sulla base delle informazioni raccolte;
- infine, applica questi strumenti valutando con cura la loro efficacia.

Questi processi possono essere realizzati più facilmente quando l'attività viene focalizzata verso un numero ridotto di obiettivi e strumenti. Per questa ragione, la Fondazione ha individuato un numero limitato di priorità strategiche su cui concentrare la propria azione innovativa.

3.1.3 / IL PROCESSO EROGATIVO



3.1.4 / LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Con la **programmazione**, la Fondazione individua gli **obiettivi** della sua attività erogativa delineando la **strategia di azione** e gli **strumenti** che le consentono di perseguirla nel medio/lungo termine [\[→par. 1.1.3\]](#).

La **progettazione** traduce gli obiettivi fissati dalle linee strategiche e dalle priorità di intervento in **azioni** concrete, e quindi rappresenta per la Fondazione una fase cruciale del processo erogativo.

La progettazione prevede fasi diverse in relazione al ruolo che la Fondazione intende assumere.

RUOLO DI INNOVAZIONE

Avviare un progetto di innovazione rappresenta un'operazione complessa, che impone alla Fondazione di focalizzare la propria azione adottando un approccio rigoroso. L'implementazione di questo strumento prevede la definizione di:

- a) un obiettivo di cambiamento da realizzare;
- b) un protocollo di intervento con cui si intende generare il cambiamento desiderato;
- c) una metodologia di valutazione che consenta di comprendere se l'eventuale cambiamento realizzatosi sia conseguenza dell'intervento, o indipendente da esso.

In sintesi, la realizzazione di un progetto di innovazione prevede le seguenti fasi:

1. Analisi preliminare
Studio del problema → Analisi del contesto → Definizione degli obiettivi del progetto → Definizione dei risultati attesi
2. Progetto esecutivo
Analisi di fattibilità → Disegno del progetto → Definizione dei protocolli attuativi del progetto
3. Rapporti di monitoraggio
Analisi critica dell'implementazione del progetto → Attuazione di eventuali variazioni del progetto
4. Rapporto di valutazione
Riflessione sui risultati raggiunti → Verifica sulla capacità di incidere sul problema affrontato

Nel 2022 sono proseguite le azioni riferite a due progetti di innovazione, focalizzati su due importanti tematiche come il disagio lavorativo e sociale (**Progetto V.A.L.I.** - Valore, Autonomia, Lavoro e Inclusione) [\[→Box par. 3.3.3\]](#) e gli interventi per favorire l'accesso alla scuola della prima infanzia (**Progetto Benvenuto**) [\[→Box par. 3.3.2\]](#).

RUOLO DI SOSTEGNO

L'avvio dei progetti di innovazione ha determinato lo sviluppo di un approccio metodologico più evoluto anche per il ruolo di sostegno svolto dalla Fondazione, in particolare per bandi e progetti di Fondazione, che permette di definire puntualmente gli obiettivi di un intervento, le diverse attività e tempistiche previste, e costruire i relativi protocolli di intervento.

Sia per realizzare un nuovo bando o progetto, che per riproporre o riprogettare una nuova edizione di un bando o un progetto, si è via via consolidato il processo di:

1. Analisi preliminare
Studio del problema → Analisi del contesto → Definizione degli obiettivi del progetto → Definizione dei risultati attesi.
2. Progettazione esecutiva
Analisi di fattibilità → Disegno del progetto → Definizione dei protocolli attuativi del progetto.

3.1.5 / LE MODALITÀ DI INTERVENTO

La Fondazione realizza la sua attività erogativa secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Attività Istituzionale [\[http://www.fondazionecariparo.it/documenti/\]](http://www.fondazionecariparo.it/documenti/), in cui vengono definiti, in particolare, i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione delle richieste.

Le modalità di intervento sono le soluzioni operative che la Fondazione ha elaborato e adottato nel tempo per svolgere la propria attività erogativa e attuare la strategia prescelta.

Le modalità di intervento adottate sono:

- bandi;
- richieste libere;
- progetti di Fondazione;
- progetti di network;
- progetti di innovazione;
- impieghi finanziari collegati alla missione (MRI – Mission Related Investments);
- enti di scopo.

BANDI



Attraverso i bandi, la Fondazione sollecita il territorio a presentare progetti focalizzati su specifici temi che ritiene prioritari e procede poi a una valutazione comparativa.

I bandi vengono pubblicati sul sito <https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/>.

Lo strumento del bando consente alla Fondazione di:

- stimolare i soggetti potenzialmente interessati, indirizzando gli stessi verso obiettivi comuni l'elaborazione di progetti in grado di soddisfare esigenze specifiche;
- valutare comparativamente le richieste, applicando criteri uniformi e agevolando così il processo di selezione.

Ogni bando ha un proprio Regolamento che stabilisce:

- oggetto del bando e caratteristiche richieste per i progetti da presentare;
- requisiti dei destinatari;
- valore massimo del progetto e limite di finanziamento;
- specifica documentazione richiesta;
- modalità e termini di presentazione;
- criteri specifici per la valutazione delle domande;
- ammontare delle risorse complessive assegnate (di norma).

Le richieste presentate⁶ vengono quindi esaminate da Commissioni appositamente costituite, che definiscono la graduatoria di merito da sottoporre poi alle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

⁶ Per quanto riguarda le modalità di intervento che prevedono la ricezione di richieste dal territorio (bandi e richieste libere) si segnala che la **presentazione dei progetti deve avvenire esclusivamente attraverso la procedura informatica "Richiesta On Line (ROL)"** disponibile a questo indirizzo [\[https://rol.fondazionecariparo.it/Frontend/Rol/\]](https://rol.fondazionecariparo.it/Frontend/Rol/).

LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO E IL QUADRO LOGICO

Nel 2021 la Fondazione ha richiesto per la prima volta ai partecipanti al bando Welfare di procedere alla costruzione dei loro progetti utilizzando la “Teoria del cambiamento”, un approccio che attraverso il suo strumento operativo, il “Quadro Logico”, consente di pianificare, costruire e valutare un progetto mettendo subito in evidenza il punto di partenza (il contesto/problema) e il punto di arrivo che si intende raggiungere (il cambiamento/risultato) attraverso la declinazione della strategia e delle azioni che si intendono porre in essere per arrivare al cambiamento desiderato. Erano stati messi a fuoco i possibili vantaggi che l’applicazione di questo approccio può portare:

- **ai richiedenti di contributo**, che lo possono utilizzare per costruire e verificare la logica e i risultati dei loro progetti, creando narrazioni sintetiche ed efficaci secondo un modello sempre più utilizzato in numerosi contesti, compresi i bandi per l’accesso a fondi europei;
- **alla Fondazione stessa**, che lo può utilizzare sia in fase di analisi dei progetti presentati (per verificarne la focalizzazione e la coerenza con le strategie della Fondazione, riportate nel Documento Programmatico Pluriennale e nel Documento Programmatico Annuale [<https://www.fondazionecariparo.it/documenti/documenti-programmatici>] e per testarne la solidità, che per costruire bandi e progetti. [[→3.1.3](#)]), sia alla conclusione dei progetti, per verificarne i risultati raggiunti e confrontarli con gli obiettivi inizialmente dichiarati.

Nel 2022 l’approccio della “Teoria del cambiamento” è stato applicato al **Bando Cultura On Life** [[→ sez. 3 del capitolo](#)]. Per illustrare ai potenziali richiedenti di contributo il Regolamento di partecipazione e come utilizzare il modello del “quadro logico”, il 14 settembre 2022 il bando è stato presentato in modalità online.

Tutta la documentazione riferita al Bando Cultura Onlife è disponibile sul sito della Fondazione [<https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/cultura-onlife-22/>]

RICHIESTE LIBERE



Sono richieste di contributo presentate in maniera spontanea alla Fondazione per interventi che non rientrano nelle tematiche dei bandi in corso o di prossima attivazione. Le richieste libere devono essere in ogni caso coerenti con le Linee Strategiche scelte dalla Fondazione, e presentate esclusivamente attraverso la procedura informatica ROL⁶

La Fondazione esamina e seleziona i progetti maggiormente coerenti e significativi rispetto alle linee strategiche definite nei propri documenti programmatici [[→ par. 1.1.3](#)]. Qualora nel corso dell’istruttoria venisse riscontrata la necessità di ulteriori chiarimenti e approfondimenti, la Fondazione provvede a richiederli al soggetto proponente; è stabilito un termine adeguato per l’integrazione della documentazione e delle informazioni necessarie per una corretta istruttoria, decorso il quale la richiesta di contributo viene archiviata [[→Box pagina seguente](#)].

Le richieste pervenute vengono sottoposte a una valutazione ex ante, nell'ambito del **sistema di valutazione dell'affidabilità dei richiedenti**. Insieme all'analisi qualitativa dei progetti presentati, tale fase consente di migliorare il processo istruttorio delle richieste, tenendo conto del grado di affidabilità del soggetto destinatario e di eventuali precedenti rapporti intercorsi con lo stesso. [\[→ Box pagina seguente\]](#).

I progetti presentati, esaminati dall'Area Attività Istituzionale, vengono sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione o dei soggetti da esso delegati [\[→ punto 4 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione\]](#) che decidono sull'accoglimento o meno della richiesta.

Ai richiedenti viene inviata, attraverso la procedura informatica ROL – Richieste On Line, comunicazione circa l'esito del processo istruttorio e deliberativo:

- in caso di accoglimento della richiesta, viene trasmessa una comunicazione che preannuncia il successivo invio del documento che andrà a regolamentare i rapporti tra i due enti e le modalità di erogazione del contributo;
- in caso di non accoglimento della richiesta, viene inviata una specifica comunicazione che esplicita la motivazione del diniego.

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELL'AFFIDABILITÀ DEI RICHIEDENTI

Il sistema di valutazione dell'affidabilità dei richiedenti di contributi è stato adottato nel 2021 e affinato nel 2022. Tale sistema di valutazione tiene in considerazione l'intero ciclo di vita del rapporto tra richiedenti e destinatari di contributo e Fondazione, attraverso:

- una **valutazione delle caratteristiche del soggetto richiedente** (es. statuto, governance, bilancio, iscrizione a registri pubblici etc.): vengono presi in considerazione elementi riferiti alla struttura dell'ente richiedente che possono essere evidenziati nelle informazioni dallo stesso fornite, o ricavabili dalla documentazione presentata ai sensi dell'art.18 del Regolamento dell'Attività Istituzionale.

Si tratta di indicatori relativi all'**esperienza** dell'Ente e alla **dimensione economico-finanziaria** rinvenibile nei bilanci, quali:

- ammontare delle entrate
- ammontare del patrimonio netto
- avanzo/perdita di esercizio

Tali aspetti sono stati indagati in via sperimentale con il Bando Welfare [\[→ 3.3.3\]](#)

- una **valutazione della pratica erogativa**, attraverso valutazioni qualitative lungo tutte le fasi di vita di una pratica (es. qualità del progetto, correttezza della rendicontazione, rispetto del budget e tempistiche, etc.).

Obiettivo di questo sistema di valutazione è la produzione di un indice sintetico comparabile che riassume una serie di aspetti relativi al richiedente e, conseguentemente, il suo livello di affidabilità, di cui si terrà conto nell'esame di eventuali nuove richieste di contributo che il soggetto presenterà in futuro.

Si segnala inoltre che per alcuni grandi enti del territorio, in particolare i Comuni capoluogo, Università e le Ulss, la Fondazione realizzata annualmente una concertazione al fine di definire, congiuntamente, i progetti prioritari da sostenere durante l'anno.

PROGETTI DI FONDAZIONE



Iniziative ideate, progettate e governate dalla Fondazione, che possono essere realizzate direttamente o in collaborazione con soggetti esterni appositamente individuati, che per le loro caratteristiche organizzative e per la qualità dei servizi erogati siano in grado di supportare la Fondazione nel perseguimento degli obiettivi del progetto (partner attuatori).

Tra i principali Progetti di Fondazione si segnalano:

- ORA – Orientamento Rete Ascolto, per dare supporto ai *caregiver* di persone con demenza
- Sostegno all'Imprenditoria Sociale per supportare lo sviluppo di imprese sociali ed Enti del Terzo Settore favorendo l'accesso al credito
- Mostre a Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo
- Musikè – Rassegna di musica teatro e danza

PROGETTI DI NETWORK



Iniziative ideate, progettate e governate da più Fondazioni in coordinamento tra loro, o in partnership con altri enti pubblici o privati, con l'intento di unire le rispettive competenze e risorse per agire in maniera più efficace su particolari problematiche, comuni a più territori, o di generare innovazione condivisa. La Fondazione partecipa e sostiene attivamente le **iniziative che nascono dai diversi network a cui**

aderisce (es. ACRI e Consulta delle Fondazioni del Triveneto [\[→ par. 1.X\]](#)). L'obiettivo è quello di confrontarsi con altre realtà ed estendere il proprio intervento oltre il territorio di riferimento.

Alcuni esempi di progetti di network cui la Fondazione partecipa sono:

- Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile;
- Fondo Repubblica Digitale;
- Per Aspera ad Astra;
- Ager;
- Filiera Futura;
- Foundation Open Factory.

PROGETTI DI INNOVAZIONE



Iniziative ideate, progettate e governate dalla Fondazione per sperimentare modelli di intervento innovativi che affrontano problematiche ancora irrisolte. Nella progettazione di questo tipo di interventi, partendo da un'accurata analisi di contesto, vengono definiti: un obiettivo di cambiamento da perseguire, un protocollo di intervento, una metodologia di valutazione rigorosa per accertare l'impatto prodotto.

Questa articolazione permette, una volta concluso il progetto, di validare o invalidare con certezza il modello sperimentato e di condividere la conoscenza prodotta. La Fondazione ha attivato questo strumento erogativo a partire dal 2019, consapevole di

essere in grado di intraprendere azioni dall'esito incerto più facilmente rispetto ad altri soggetti pubblici o privati.

Tra i progetti di innovazione realizzati si segnalano:

- Progetto Benvenuto
- Progetto VALI – Valore Autonomia Lavoro Inclusione

IMPIEGHI FINANZIARI COLLEGATI ALLA MISSIONE (O MRI – MISSION RELATED INVESTMENTS)



Si tratta di investimenti realizzati prevalentemente con fondi erogativi, attraverso i quali la Fondazione persegue, ancora prima della redditività, il proprio scopo istituzionale di creazione di utilità sociale e di sviluppo economico del territorio. Possono essere realizzati attraverso strumenti di varia natura (partecipazioni azionarie, investimenti obbligazionari, quote di fondi, ecc.) e non vengono di norma effettuati con fondi patrimoniali, in quanto spesso presentano un profilo di rischio e rendimento non coerente con i criteri di *asset allocation* strategica della Fondazione [\[→ Box par. 4.2.3\]](#).

ENTI DI SCOPO



Soggetti autonomi dal punto di vista statutario, di governance e operativo, che la Fondazione contribuisce a istituire e con i quali lavora in partnership per sviluppare azioni mirate e di maggiore prossimità al territorio. Si tratta, ad esempio, delle Fondazioni “Oggi e Domani ETS”, che agisce a favore di persone con disabilità e delle loro famiglie, e “Goletta L.A.B.”, che opera per lo studio e la divulgazione scientifica sui temi della biodiversità e della sostenibilità ambientale nel Delta del Po [\[→ Box “Le Fondazioni costituite nel 2022”\]](#).

LE FONDAZIONI COSTITUITE NEL 2022

Nel corso del 2022 la Fondazione ha costituito due nuove Fondazioni di partecipazione:

❖ FONDAZIONE OGGI E DOMANI

Sostenere le persone con disabilità e le loro famiglie nel costruire un progetto di vita in autonomia e sicurezza

Dopo un percorso di due anni durante il quale si sono svolte analisi e approfondimenti per comprendere i bisogni e le possibili soluzioni da adottare per sostenere le persone con disabilità, e in particolare le difficoltà e le necessità legate al delicato tema del “Dopo di Noi”, è nata, con il supporto tecnico del *Centro Train de Vie* e della Fondazione Dopo di Noi di Bologna, la Fondazione Oggi e Domani: una fondazione di partecipazione cui hanno aderito 19 famiglie, che ha come obiettivo quello di aiutare le persone con disabilità e le loro famiglie a costruire un progetto di vita, a garantire un futuro e stimolare anche la società civile a prendersene cura quando le famiglie non ci saranno più. Il suo scopo è **promuovere l’inclusione sociale della persona con disabilità, creando, insieme ai propri familiari, un percorso di vita dal presente al futuro**, compatibile con le proprie capacità, ponendo appunto particolare attenzione alla gestione degli aspetti riguardanti il “Dopo di Noi”, in quanto la Legge 112/16 da sola riesce a soddisfare solo parzialmente i numerosi bisogni e ad attenuare le preoccupazioni delle famiglie con figli con disabilità, soprattutto in assenza di adeguati strumenti e modelli da seguire.

Per un maggiore dettaglio si veda [\[→ par. 3.3.X Linea Strategica 3\]](#)

❖ FONDAZIONE GOLETTA L.A.B. – LABORATORIO PER L’AMBIENTE E LA BIODIVERSITÀ

Un’opportunità per la valorizzazione del territorio e per l’educazione ambientale fra i giovani

Nel 2022 è stata costituita la Fondazione di partecipazione “Goletta L.A.B.”(Goletta Laboratorio per l’Ambiente e la Biodiversità), fondata da Ente Parco Naturale Regionale Veneto del Delta del Po, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Università degli Studi di Padova e Legambiente Nazionale APS onlus.

La nuova Fondazione ha come obiettivi principali la realizzazione di attività di educazione ambientale rivolta alle scuole, la valorizzazione e la promozione del territorio, anche attraverso azioni in ambito turistico e culturale e di sviluppo sostenibile, gli studi e la ricerca scientifica anche in collaborazione con l’Università degli Studi di Padova.

Per un maggiore dettaglio si veda [\[→ par. 3.3.X Linea Strategica 7\]](#)

3.2/ L'ATTIVITÀ EROGATIVA DEL 2022

3.2.1 / LE RISORSE PROGRAMMATE E DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale la Fondazione utilizza:

A. RISORSE GENERATE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

derivanti principalmente dalla gestione del portafoglio finanziario (avanzo di esercizio) e accantonate negli appositi fondi per le erogazioni.

B. POSSIBILI ULTERIORI RISORSE

che possono derivare da recuperi di risorse proprie (reintroiti⁷, residui, risorse vincolate⁸, ecc.) o da risorse di terzi (es. erogazioni liberali, lasciti testamentari, ecc.).

RISORSE PROGRAMMATE NEL DPA 2022

L'attività erogativa dell'esercizio 2022 si è sviluppata sulla base del Documento Programmatico Annuale 2022 (DPA 2022), che stimava una disponibilità di risorse per le erogazioni pari a 55 milioni di euro, con un incremento di circa il 37,5% rispetto a quanto previsto nel 2021 [\[→ par. 1.1.3\]](#).

⁷ Un reintroito è il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di uno specifico progetto e che, non essendo state utilizzate in tutto o in parte, ritornano ad essere disponibili per nuove erogazioni.

⁸ Per risorse vincolate si intendono principalmente le risorse che non sono ancora state assegnate a un destinatario specifico, ma per le quali è stata individuata una specifica finalità (come l'assegnazione a un territorio o a un progetto). Altre forme di vincolo possibile riguardano l'utilizzo delle risorse residue per garanzie o pegni.

RISORSE DISPONIBILI A CONSUNTIVO

92,3 milioni

RISORSE DISPONIBILI
A CONSUNTIVO 2022

Le risorse disponibili per l'attività erogativa nel 2022 sono state complessivamente pari a **92,3 milioni di euro**, così composte:

45,4 milioni

DA AVANZO
2021

A. RISORSE DERIVANTI DALL'AVANZO 2021

L'avanzo di esercizio 2021 (pari a 166,1 milioni di euro) ha consentito di destinare all'attività erogativa **45,4 milioni di euro** [→ par. 1.1.3] così ripartiti:

Destinati alle erogazioni 2022 nelle 7 linee strategiche	40,7 milioni di euro
---	----------------------

Destinati a FUN ⁹ e Fondo ACRI Iniziative Comuni ¹⁰ [→ par. 3.3.6]	4,7 milioni di euro
--	---------------------

46,9 milioni

ULTERIORI
RISORSE

B. ULTERIORI RISORSE

Nel 2022 la Fondazione ha disposto di ulteriori **46,9 milioni di euro** derivanti da:

LEGGE 178/2020 ¹¹	10,3 milioni di euro
------------------------------	----------------------

RISORSE PROPRIE (residui, reintroiti, risorse vincolate, utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni)	28,7 milioni di euro
---	----------------------

RISORSE DI TERZI (es. erogazioni liberali, lasciti testamentari, etc.)	1,2 milioni di euro
---	---------------------

BENEFICI FISCALI (es. crediti d'imposta per il Fondo Contrasto della Povertà Educativa Minorile e per il Fondo Repubblica Digitale)	6,7 milioni di euro
--	---------------------

Per un dettaglio sulla composizione delle risorse disponibili:
→ punto 1 Approfondimenti sulle erogazioni 2022.

⁹ Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (D. Lgs. N. 117/2017)

¹⁰ Fondo Nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni

¹¹ Con l'approvazione della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, a partire dal bilancio 2021 è stata prevista per gli enti non commerciali - fra cui le Fondazioni di origine bancaria - la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50% degli utili percepiti. [→ BS 2022 par. 4.2 e BE 2022 pag. XX]. In presenza di utili questa previsione genera un risparmio d'imposta che determina un obbligo da parte delle Fondazioni di destinare le risorse del risparmio fiscale al sostegno di attività rientranti nei settori di intervento delle Fondazioni (definiti dal d.lgs. n. 153 del 1999, art. 1, comma 1, lettera c-bis). Si segnala che nell'allegato [→ Approfondimento Erogazioni punto X] è disponibile un dettaglio di come sono state allocate nel 2022 le risorse derivanti da questa previsione.

3.2.2 / LE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

92,3 milioni

RISORSE DISPONIBILI
A CONSUNTIVO 2022

I **92,3 milioni di euro** di risorse disponibili per le erogazioni 2022 sono stati così utilizzati durante l'anno:

**59,6
milioni**

EROGAZIONI
DELIBERATE
ASSEGNATE

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

Si tratta dei contributi assegnati a soggetti per la realizzazione di progetti specifici, a valere sulle risorse disponibili nell'esercizio.

[\[→ par. 3.2.2\]](#)

**32,7
milioni**

RISORSE
VINCOLATE E
RESIDUE

RISORSE RESIDUE

A fine 2022 residuano quindi **32,7 milioni di euro**, che saranno disponibili per gli anni successivi, di cui:

Risorse vincolate ² a specifiche iniziative in corso di valutazione e definizione, che verranno assegnate nel 2023 e/o in anni successivi (es. bandi)	9,6 milioni di euro
Risorse vincolate di altra natura (es. copertura di pegni e altri vincoli collegati a progetti erogativi)	5,2 milioni di euro
Risorse residue, disponibili per l'attività erogativa nel 2023.	17,9 milioni di euro

EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2022 CHE PREVEDONO IMPEGNI SU ANNI FUTURI

Si segnala, infine, che nel 2022 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi per un totale di 3.015.000 euro. Tale importo verrà conteggiato nelle erogazioni dei prossimi anni.

Per un approfondimento sulle risorse disponibili e il loro utilizzo:
→ punto 2 Approfondimenti sulle erogazioni 2022.

3.2.3 / LA DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

Nel 2022, primo anno del triennio di pianificazione 2022-2024, l'attività della Fondazione si è svolta regolarmente e in linea con quanto pianificato.

Si presentano di seguito una serie di dati che descrivono alcuni dei principali aspetti delle erogazioni dell'anno.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER LINEE STRATEGICHE

Linea Strategica	2022		2021	
	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato
Salute e corretti stili di vita	1.916.964	3,5%	2.222.884	5,0%
Educazione e formazione	14.452.159	26,4%	11.823.936	26,8%
Inclusione sociale	14.109.630	25,7%	4.949.562	11,2%
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	7.838.500	14,3%	11.734.680	26,6%
Partecipazione alla vita culturale	9.946.474	18,1%	9.264.969	21,0%
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	2.997.306	5,5%	3.531.393	8,0%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	3.564.741	6,5%	496.500	1,1%
Totale erogazioni deliberate assegnate nell'ambito delle linee strategiche	54.825.774	100,0%	44.173.924	100,0%
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (D. Lgs. N. 117/2017)	4.429.642		1.166.866	
Fondo Nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni	323.918		81.337	
Totale erogazioni deliberate assegnate	59.579.333		45.422.127	

Sul fronte delle politiche erogative si evidenzia che rispetto all'anno precedente le risorse assegnate sono state ridistribuite per tenere conto del diverso contesto economico-sociale. In particolare:

- le risorse assegnate alla linea strategica "Educazione e formazione" si incrementano in valore assoluto rispetto al 2021 per il sostegno al nuovo fondo nazionale denominato Fondo Repubblica Digitale (fondo nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria, e il Governo italiano, istituito per ridurre il divario digitale e promuovere l'educazione sulle tecnologie del futuro, supportando il processo di sviluppo del Paese) che si aggiunge al sostegno al Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile (per un totale di 7.473.713 euro pari al 51,7% delle risorse della linea strategica); [-> par 3.3.2](#)].
- le risorse assegnate alla linea strategica "Inclusione sociale" si incrementano per un investimento in un Fondo di housing sociale che ammonta a 7,5 milioni di euro (sostenuto con risorse derivanti dal Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni) che a consuntivo risulta pari al 53,2% delle erogazioni deliberate nell'anno in questa specifica linea strategica;
- le risorse assegnate alla linea strategica "Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del

paesaggio” sono state significativamente incrementate, anche per effetto dell’assegnazione a inizio 2022 dei contributi nell’ambito del Bando Spazi Verdi, di cui – a fronte delle numerose richieste pervenute – è stato raddoppiato il plafond inizialmente definito, portandolo a 2,4 milioni di euro;

- le risorse alla linea strategica “Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio” registrano tengono sono state assegnate tenendo conto dei consistenti fondi che il PNRR ha destinato alla ricerca scientifica ed in particolare all’Università di Padova. La Fondazione ha quindi rivisto la propria tradizionale azione di sostegno, individuando – in accordo con l’Università – nuovi ambiti di intervento che non trovano copertura dai fondi PNRR [\[→Box par 3.3.4\]](#)

Di seguito per l’analisi della ripartizione delle erogazioni si prende in esame il totale delle risorse assegnate alle linee strategiche, ovvero **54.825.774 euro**.

DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI INTERVENTI DELIBERATI NELLE LINEE STRATEGICHE

Linea Strategica	2022	2021
	Numero di interventi	Numero di interventi
Salute e corretti stili di vita	322	404
Educazione e formazione	47	32
Inclusione sociale	122	164
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	14	75
Partecipazione alla vita culturale	101	92
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	10	19
Tutela e valorizzazione dell’ambiente e del paesaggio	52	6
Totale interventi deliberati assegnati nell’ambito delle linee strategiche	668	793

Il numero degli interventi approvati è passato dai 793 del 2021 ai 668 del 2022, con una lieve flessione determinata anche da un generale rallentamento delle attività dei soggetti attivi sul territorio.

A fronte della grande incertezza che ha caratterizzato il 2022 si è manifestata una particolare cautela nel proporre nuove iniziative (stanti, ad esempio, le difficoltà di progettare iniziative nell’impossibilità di prevedere le evoluzioni dei costi dell’energia e dei materiali), mentre l’arrivo dei fondi del PNRR ha determinato una focalizzazione degli enti pubblici verso la priorità di gestione e utilizzo di tali risorse, al fine di rispettare le pressanti scadenze imposte dal PNRR.

In considerazione di ciò, la Fondazione ha dato offerto agli enti del territorio specifici strumenti di accompagnamento e di supporto utili per progettare e quindi attuare le iniziative rientranti nel PNRR [\[→Focus 2022\]](#).

Si sottolinea che la linea strategica che vede il maggior numero di interventi deliberati è “Salute e corretti stili di vita” principalmente per la presenza del Bando Sportivamente che annualmente assegna piccoli contributi alle società sportive del territorio (303 contributi nel 2022 di importo medio inferiore ai 2.000 euro).

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER SINGOLA MODALITÀ DI INTERVENTO

Strumenti erogativi	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero di interventi	Valore medio degli interventi (in euro)
Bando	6.573.769	12,0%	448	14.673 ⁶
Richieste libere	16.680.628	30,4%	124	134.521
Progetti di Fondazione	13.994.239	25,5%	81	172.768
Progetti di Innovazione	1.000.000	1,8%	1	1.000.000
Progetti di Network	8.816.564	16,1%	9	979.618
Ente di scopo	260.574	0,5%	4	65.144
Impieghi finanziari collegati alla missione (MRI)	7.500.000	13,7%	1	7.500.000
Totale complessivo	54.825.774	100,0%	668	82.075

la maggior parte delle risorse assegnate nel 2022 ha riguardato le richieste libere (30,4%), mentre i progetti che hanno avuto origine dalla Fondazione (Progetti di Fondazione, di innovazione, di network ed enti di scopo) sommati tra di loro raggiungono il 57,6% delle risorse assegnate [\[→ Approfondimento Erogazioni 2022 punto 5\]](#).

La consistenza media delle risorse assegnate nel 2022 è stata pari a 82.075 euro, un dato quasi raddoppiato rispetto al 2021 (55.705 euro) [\[→ BS 2021 pag. 63\]](#), che conferma il *trend* di crescita della consistenza media dei singoli interventi avviato lo scorso anno, dopo la forte riduzione verificatasi durante la pandemia (l'importo medio era passato dai 118.155 euro del 2019 ai 54.211 euro del 2020 [\[→ BS 2020 pag. 60\]](#)).

L'aumento del dato medio delle erogazioni per il 2022 è imputabile a due fattori: l'incremento della consistenza media delle richieste presentate spontaneamente dal territorio (le richieste libere passano da una media di 116.182 euro del 2021 ai 134.521 euro del 2022), e l'incremento della consistenza media dei progetti di iniziativa interna alla Fondazione (che passano da 189.317 euro del 2021 a 328.869 euro del 2022 principalmente per la presenza di una delibera da 7,5 milioni di euro per l'investimento collegato alla missione riguardante l'*housing* sociale).

Risulta infine leggermente in calo la consistenza media dei contributi assegnati nell'ambito di bandi, che passano dai 19.315 euro del 2021 ai 14.763 del 2022. *In questa categoria si ricorda essere presenti 303 delibere relative al Bando Sportivamente con un importo medio di 1.984 euro.*

DETTAGLIO DELLE RICHIESTE LIBERE PERVENUTE ALLA FONDAZIONE NEL 2022

Nel corso del 2022 la Fondazione ha ricevuto circa 200 richieste libere. Di queste ne ha accolto 124, assegnando contributi per complessivi 16.680.628 milioni euro.

Nella seguente tabella si fornisce un quadro di insieme dei contributi assegnati per richieste libere suddiviso per linea strategica:

Linea Strategica	Importo deliberato assegnato (in euro)	Numero richieste approvate nel 2022	Importo medio deliberato assegnato per richieste (in euro)
Salute e corretti stili di vita	984.774	12	82.064
Educazione e formazione	1.960.500	17	115.324
Inclusione sociale	1.464.500	19	77.079
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	5.281.000	7	754.429
Partecipazione alla vita culturale	2.859.549	52	54.991
Tutela e valorizzazione e tutela del patrimonio storico artistico	2.993.306	9	332.590
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	1.137.000	8	142.125
Totale complessivo Richieste Libere	16.680.628	124	134.521

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER SOGGETTI DESTINATARI

La suddivisione delle erogazioni secondo la tipologia dei soggetti destinatari mette in luce una prevalenza degli importi assegnati a enti di natura pubblica¹², in linea con quanto già registrato negli esercizi precedenti. Questo dato riflette la presenza di iniziative di entità molto rilevante realizzate principalmente dalle Università di Padova e di Ferrara e dai Comuni capoluogo del territorio [\[→ par. 3.1.5 Richieste libere\]](#).

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER SOGGETTI DESTINATARI

Tipo Ente	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero di interventi	% sul totale interventi
Enti privati <i>suddivisi in:</i>	10.286.019	36,8%	484	78,1%
<i>Istituzioni religiose</i>	2.529.054	24,6%	25	5,2%
<i>Fondazioni</i>	2.966.028	28,8%	35	7,2%
<i>Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di volontariato</i>	2.370.921	23,1%	73	15,1%
<i>Altre associazioni</i>	2.291.000	22,3%	341	70,4%
<i>Cooperative sociali</i>	129.016	1,2%	10	2,1%
<i>Altri soggetti</i>	-	-	-	-
Enti pubblici <i>suddivisi in:</i>	17.659.639	63,2%	136	21,9%
<i>Enti pubblici non territoriali</i>	9.726.944	55,08%	47	34,6%
<i>Enti locali</i>	7.855.697	44,48%	87	64,0%
<i>Amministrazioni centrali</i>	76.999	0,44%	2	1,4%
Totale complessivo risorse assegnate a destinatari di contributo¹³	27.945.658	100,0%	620	100,0%

Dal punto di vista del numero di interventi, invece, nel 2022 hanno prevalso i contributi assegnati a enti privati.

¹² Questa categoria comprende enti con specializzazione funzionale e autonomia amministrativa e organizzativa, quali scuole, università, realtà operanti in ambito sanitario.

¹³ Si precisa per che l'analisi sui destinatari non prende in considerazione i Progetti di Network, i MRI e tutti i progetti gestiti direttamente dalla Fondazione.

La seguente tabella illustra i 10 maggiori destinatari di risorse nel 2022:

	Destinatario erogazione	Importo deliberato assegnato (in euro)	Numero di interventi	% sul deliberato assegnato totale	Valore medio degli interventi (in euro)
1	Università degli Studi di Padova *	5.761.500	14	10,6%	411.536
2	Comune di Padova	4.015.306	15	7,3%	267.687
3	Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus	1.200.000	1	2,2%	1.200.000
4	Università degli Studi di Ferrara *	1.031.000	2	1,9%	515.500
5	Medici con l'Africa C.U.A.M.M.	1.000.000	1	1,8%	1.000.000
6	Diocesi di Padova	790.000	3	1,4%	263.333
7	Consorzio Università Rovigo *	720.000	1	1,3%	720.000
8	Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni	500.000	1	0,9%	500.000
9	ENAIIP Veneto Impresa Sociale	500.000	1	0,9%	500.000
10	Gabinetto di Lettura e Società di Incoraggiamento A.P.S.	495.000	1	0,9%	495.000
	Totale importi assegnati ai primi 10 destinatari	16.012.806	40	29,2%	400.320

* Questi tre destinatari hanno ricevuto erogazioni anche nell'ambito del Progetto di Fondazione "Polo Universitario di Rovigo" a cui nel 2022 sono stati assegnati complessivamente 2.885.497 euro così ripartiti: Università degli Studi di Padova: 1.000.000 euro; Università degli Studi di Ferrara: 815.000 euro; Consorzio Università di Rovigo 720.000 euro; altre spese: 350.497 euro.

Per ulteriori dettagli sugli enti destinatari [\[→ Delibere 2022\]](#).

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER VALENZA TERRITORIALE

La tabella che segue espone la distribuzione territoriale delle erogazioni sulla base del luogo nel quale viene realizzato l'intervento. Le iniziative per le quali non è possibile definire una netta ripartizione tra territori dell'importo deliberato (come nel caso del progetto Attivamente) vengono considerate come "progetti a valenza interprovinciale". La valenza nazionale e internazionale si riferisce prevalentemente a iniziative promosse dall'ACRI e con il coinvolgimento delle altre fondazioni di origine bancaria (tra esse Fondazione con il Sud, e i Fondi Contrasto della Povertà Educativa Minorile e Repubblica Digitale), oltre ad interventi realizzati in Paesi in via di sviluppo.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER VALENZA TERRITORIALE

Valenza territoriale	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero di interventi	% sul totale interventi
Provincia di Padova	19.820.514	36,2%	438	65,6%
Provincia di Rovigo	12.347.246	22,5%	174	26,0%
Interprovinciale	12.512.073	22,8%	43	6,4%
Nazionale/Internazionale	10.145.941	18,5%	13	2,0%
Totale complessivo	54.825.774	100,0%	668	100,0%

La distribuzione territoriale delle erogazioni deliberate assegnate avviene, secondo una ripartizione definita nel tempo dagli Organi della Fondazione, con l'attribuzione di circa due terzi delle risorse disponibili a interventi riconducibili al territorio della provincia di Padova e circa un terzo al territorio della provincia di Rovigo (al netto delle erogazioni deliberate assegnate con valenza interprovinciale e nazionale/internazionale). Considerando le risorse assegnate solo alle due province Padova e Rovigo (per un totale di 32.167.760 euro), le stesse sono state attribuite per il 62% all'area padovana e al 38% all'area rodigina.

Per ulteriori analisi sulle erogazioni deliberate assegnate nel 2022:
punti 3, 4, 5,6, Approfondimenti sulle erogazioni 2022

3.3 / LE LINEE STRATEGICHE

Il Documento Programmatico Pluriennale 2022-2024 individua 7 Linee Strategiche che orientano l'azione della Fondazione sulla base delle tematiche ritenute maggiormente significative per il territorio di riferimento.

Le Linee Strategiche sono trasversali ai settori di intervento elencati dalla normativa (D. Lgs. N. 153/ 1999) e sono state definite in base a un'analisi delle criticità e delle opportunità presenti sul territorio. La Fondazione ha individuato degli obiettivi di cambiamento della situazione osservata e alcuni ambiti strategici di intervento in cui intende agire per favorire il cambiamento.

Le Linee Strategiche sono articolate in **priorità di intervento**, che precisano con maggior dettaglio in quali ambiti la Fondazione intende realizzare la sua strategia:

Linee strategiche	Priorità di intervento	
	Salute e corretti stili di vita	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la salute e il benessere di bambini e ragazzi 2. Promuovere l'attività motoria e lo sport per tutti 3. Sostenere l'acquisto di grandi attrezzature diagnostico-terapeutiche con caratteri di unicità ed eccellenza 4. Promuovere la medicina genere-specifica 5. Supportare i servizi socio-sanitari nel territorio e la promozione della salute
	Educazione e formazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere l'accesso alla scuola dell'infanzia (0-6) 2. Potenziare l'educazione in ambito scolastico 3. Potenziare l'educazione nell'ambito delle comunità 4. Promuovere la partecipazione scolastica e universitaria 5. Contrastare la povertà educativa e promuovere lo sviluppo delle competenze digitali
	Inclusione sociale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio 2. Supportare le persone con disabilità e limitata autosufficienza e le loro famiglie 3. Promuovere azioni nell'ambito dell'housing sociale 4. Promuovere e sostenere le reti di assistenza alla persona a domicilio 5. Sostenere progetti socio-sanitari internazionali
	Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere e sostenere progetti per il trasferimento tecnologico e l'innovazione 2. Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza, specialmente realizzata da giovani ricercatori 3. Agevolare il rientro e/o il reclutamento di studiosi di chiara fama dall'estero 4. Sostenere l'alta formazione per la ricerca
	Partecipazione alla vita culturale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vita culturale: promuovere l'offerta e la partecipazione 2. Sostenere la crescita delle realtà culturali del territorio
	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostenere la salvaguardia di beni storico-artistici di particolare rilevanza 2. Promuovere i beni storico-artistici del territorio, per la loro valorizzazione e fruizione
	Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Salvaguardare e valorizzare gli ecosistemi del territorio 2. Migliorare la qualità dell'ambiente urbano 3. Promuovere la mobilità sostenibile

Ciascuna delle linee strategiche può essere posta in relazione con uno o più degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (di seguito, SDGs)¹⁴. Il raccordo tra SDGs e linee strategiche è rappresentato nella tabella che segue. Nei paragrafi relativi alle linee strategiche, inoltre, è ripresa l'indicazione dei relativi SDGs.

Va osservato che non si è inteso trovare una puntuale corrispondenza tra gli SDGs e i singoli progetti promossi o sostenuti dalla Fondazione nell'ambito delle sue Linee Strategiche. Il significato di questa analisi è contestualizzare le linee strategiche e i relativi interventi in un'ottica più ampia e orientata al futuro, valorizzando il contributo che la Fondazione può dare alla realizzazione dell'Agenda 2030.



	1	2	3	4	8	9	10	11	12
1. Salute e corretti stili di vita		●	●			●	●		
2. Educazione e formazione	●			●			●		●
3. Inclusione sociale	●		●	●	●		●	●	
4. Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio				●	●	●			
5. Partecipazione alla vita culturale				●	●		●	●	
6. Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico								●	
7. Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio			●		●			●	●

Nelle pagine che seguono per ogni linea strategica sarà presentata una rendicontazione dettagliata di quanto realizzato nel 2022, e in particolare:

- le risorse assegnate per la linea strategica rispetto al totale delle risorse deliberate;
- le risorse assegnate per ciascuna priorità su cui la linea strategica intende agire;
- le risorse assegnate per ciascuna modalità di intervento;
- le principali iniziative (bandi, progetti di Fondazione, progetti di innovazione, progetti di network, *mission related investment*) realizzate nell'ambito della linea strategica.

Inoltre, a conclusione del paragrafo relativo alle linee strategiche, vengono fornite informazioni sull'importo stanziato per erogazioni deliberate in virtù di normative e accordi di carattere nazionale riguardanti:

¹⁴ Gli SDGs sono stati deliberati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030, un programma di azione a livello globale per una crescita economica e sociale più sostenibile, alla cui realizzazione dovrebbero concorrere non solo i governi, ma anche – in proporzione alle loro capacità – altre istituzioni, la società civile, il mondo produttivo e, in modo significativo, la filantropia. Per un approfondimento dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, si veda: <https://sustainabledevelopment.un.org/sdgs>.

- il Fondo Unico Nazionale per il Volontariato;
- il Fondo Nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni.

Nell'allegato [→ **Delibere 2022**] è fornito l'elenco completo delle delibere assunte nel 2022.

Nell'allegato [→ **Focus 2022**], infine, vengono approfonditi alcuni progetti, parte dei quali deliberati in anni precedenti al 2022, per fornire un quadro di insieme dell'azione della Fondazione negli ultimi anni in alcuni ambiti di intervento di particolare rilievo.

3.3.1 / SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA



Cambiamento perseguito da questa linea strategica

Nel complesso contesto delineatosi dopo la pandemia, l'obiettivo della Fondazione continua ad essere la **salvaguardia e il miglioramento della salute e del benessere delle persone**, con speciale **attenzione alle nuove generazioni e alle differenze di età e di genere**, promuovendo e sperimentando azioni che aumentino la **qualità della vita** e la capacità di ciascuno di adottare consapevolmente **comportamenti salutari** e di ridurre quelli a rischio.

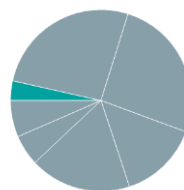
SDGs
a cui la linea strategica
contribuisce



RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

1.916.964 euro

pari al 3,5% sul totale deliberato assegnato



DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato	
		(in euro)	%
1 Promuovere la salute e il benessere di bambini e ragazzi	1	10.000	0,5%
2 Promuovere l'attività motoria e lo sport per tutti	318	1.729.190	90,2%
3 Sostenere l'acquisto di grandi attrezzature diagnostico-terapeutiche con caratteri di unicità ed eccellenza	-	-	-
4 Promuovere la medicina genere-specifica	-	-	-
5 Supportare i servizi socio-sanitari nel territorio e la promozione della salute	3	177.774	9,3%
TOTALE	322	1.916.964	100,0%

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo deliberato assegnato	
		(in euro)	%
Bando	306	687.190	35,8%
Richieste libere	12	984.774	51,4%
Progetti di Fondazione	4	245.000	12,8%
TOTALE	322	1.916.964	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [\[→ Delibere 2022\]](#)

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI



[Link al bando](#)

Bando annuale che fin dal 2009 viene realizzato con il coordinamento delle Delegazioni Provinciali Coni di Padova e Rovigo in collaborazione con il Coni Veneto per promuovere lo sport giovanile.

Come per la scorsa edizione, anche per il 2022 sono stati proposti due filoni di intervento:

il primo ha sostenuto **l'attività sportiva giovanile**, attraverso l'assegnazione di contributi a favore delle ASD/SSD, e delle APS delle province di Padova e Rovigo operanti nel settore giovanile, a copertura dei costi per:

- attrezzature sportive fisse e/o mobili per favorire lo svolgimento dell'attività all'aperto;
- materiale sportivo specifico per lo svolgimento della singola disciplina sportiva;
- adeguamento dell'impiantistica sportiva (non strutturale) e delle relative attrezzature funzionali ad assicurare il richiesto distanziamento sociale;
- abbigliamento sportivo e borsoni;
- attività svolte dalle ASD e SSD nelle scuole primarie delle province di Padova e Rovigo in orario curricolare ed extra-curricolare;
- partecipazione delle ASD e SSD ai progetti di promozione sportiva promossi dal Coni: Educamp, Centro Coni;

Il secondo filone riguarda il **Progetto "Internet per tutti"**: un **percorso di formazione** e di **alfabetizzazione digitale** rivolto alle ASD/SSD realizzato da esperti della Scuola Regionale dello Sport del Coni Veneto, in collaborazione con **Fondazione Comunica**.

Periodo di ricezione delle domande 25 maggio – 31 luglio 2022

Data di pubblicazione dei risultati 1 dicembre 2022

N. richieste presentate 440 (333 da associazioni sportive della provincia di Padova e 107 della provincia di Rovigo)

N. buoni assegnati 303 (233 ad associazioni sportive della provincia di Padova e 70 della provincia di Rovigo)

Importo assegnato al progetto 755.000 euro (di cui 683.000 euro per interventi a sostegno dell'attività sportiva giovanile, 67.000 euro per il progetto "Internet per tutti" e 5.000 euro di oneri accessori).

Risorse a carico del 2022 680.790 euro



[Link al bando](#)

Periodo di ricezione delle domande

Data di pubblicazione dei risultati Fine marzo 2023

Importo assegnato al progetto 170.000 euro

Risorse a carico del 2022 170.000 euro

Nuova iniziativa realizzata in collaborazione con il Comitato Regionale Veneto del "CIP" (Comitato Italiano Paralimpico), per sostenere le Associazioni e Società Sportive delle province di Padova e Rovigo che svolgono la propria attività a favore delle persone con disabilità. È inoltre previsto un sostegno al Comitato Regionale Veneto – CIP per la realizzazione di attività di comunicazione per la conoscenza, la diffusione e l'avvicinamento di persone con disabilità all'attività sportiva, e per incontri di formazione con esperti sul mondo paralimpico su tutte le tipologie di disabilità, rivolti a dirigenti, operatori, atleti, studenti, insegnanti e famiglie.

18 novembre 2022 – 31 gennaio 2023



[Link al bando](#)

Periodo di ricezione delle domande

Data di pubblicazione dei risultati 14 marzo 2023

N. richieste presentate 41 richieste (30 della provincia di Padova e 11 della provincia di Rovigo)

N. contributi assegnati 27 progetti (18 della provincia di Padova e 9 della provincia di Rovigo)

Importo assegnato al progetto 1.006.400 euro (di cui 6.400 euro per oneri accessori)

Risorse a carico del 2022 6.400 euro

Bando per il sostegno di interventi di miglioramento e potenziamento delle strutture sportive delle province di Padova e Rovigo, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli spazi destinati all'attività sportiva, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità. La partecipazione al Bando è riservata ai Comuni delle province di Padova e Rovigo proprietari di strutture e impianti sportivi (esclusi i Comuni capoluogo) che propongono progetti rientranti in una delle seguenti categorie:

- revisione funzionale degli spazi, con particolare attenzione all'inclusione, sia relativa alla pratica di attività motoria e sportiva di persone con disabilità che alla fruizione da parte degli spettatori con disabilità;
- revisione funzionale degli spazi esterni in relazione al possibile utilizzo degli stessi per lo svolgimento delle attività motorie o sportive;
- ristrutturazione dell'impiantistica sportiva, interventi di messa a norma quali: sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche, prevenzione antincendio, adeguamento e/o miglioramento antisismico, rifacimento dell'impianto elettrico, idraulico e dei servizi igienici.

12 settembre – 31 ottobre 2022

3.3.2 / EDUCAZIONE E FORMAZIONE



Cambiamento perseguito da questa linea strategica

In un ambito complesso e condizionato dalla pandemia, la Fondazione intende intervenire a **sostegno della scuola e dei bambini e ragazzi** che la frequentano, nella convinzione che agire in quest'ambito possa generare benefici duraturi per le famiglie, la comunità e l'intero sistema sociale e produttivo. Saranno sperimentate, in primo luogo, nuove soluzioni per **favorire l'accesso alla scuola dell'infanzia**. Per le fasce d'età più avanzate, inoltre, la Fondazione amplierà le sue tradizionali azioni di **potenziamento dell'attività didattica**, con l'intento di favorire un modello di scuola aperta e di stimolare la presa in carico dei giovani da parte dell'intera comunità, per recuperare i danni prodotti dalla pandemia e promuovere l'integrazione e la partecipazione sociale. A livello nazionale e locale, infine, la Fondazione proseguirà il suo impegno nel **contrasto alla povertà educativa**, lavorando in sinergia con altri soggetti per intervenire in modo efficace sulle situazioni più problematiche.

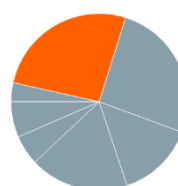
SDGs
a cui la linea strategica
contribuisce



RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

14.452.159 euro

pari al 26,36% sul totale deliberato assegnato



DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	%
1 Promuovere l'accesso alla scuola dell'infanzia (0-6)	2	31.000	0,2%
2 Potenziare l'educazione in ambito scolastico	25	1.989.250	13,8%
3 Potenziare l'educazione nell'ambito delle comunità	6	200.200	1,4%
4 Promuovere la partecipazione scolastica e universitaria	8	3.927.997	27,2%
5 Contrastare la povertà educativa e promuovere lo sviluppo delle competenze digitali	2	7.474.713	51,7%
6 Altri interventi	4	829.000	5,7%
TOTALE	47	14.452.159	100,0%

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo deliberato assegnato (in euro)	%
Bando	19	1.054.000	7,3%
Richieste libere	17	1.960.500	13,6%
Progetti di Fondazione	8	3.830.447	26,5%
Progetti di Network	2	7.474.713	51,7%
Ente di scopo	1	132.500	0,9%
TOTALE	47	14.452.159	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [\[→ Delibere 2022\]](#).

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI

Bando per gli istituti scolastici secondari di secondo grado delle province di Padova e Rovigo, finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa e di facilitare il passaggio dal mondo dell'istruzione secondaria all'università o al mondo.

Gli obiettivi del Bando sono:

- la realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento funzionali all'adozione di approcci didattici innovativi;
- la realizzazione o l'aggiornamento di laboratori per l'apprendimento di professioni;
- la realizzazione o l'aggiornamento di laboratori per l'apprendimento delle materie curricolari (lingue, matematica, scienze, ecc.).



[Link al bando](#)

I progetti presentati dagli istituti sono stati valutati in base a:

- qualità della proposta;
- numero e tipo di spazi educativi trasformati e attrezzature;
- approccio didattico innovativo: introduzione di nuove metodologie didattiche; coerenza tra le metodologie didattiche e gli investimenti strutturali;
- modalità di utilizzo degli spazi: piano di gestione sull'utilizzo degli spazi per assicurarne la piena fruizione;
- presenza di cofinanziamenti sia pubblici che privati; attivazione di modalità innovative di autofinanziamento (es. *crowdfunding*);
- previsione di un percorso di formazione del personale docente (criterio premiante).

La partecipazione al bando e la valutazione dei progetti sono state articolate in due fasi: la prima è consistita in una *call for ideas*, la seconda nella presentazione dei progetti definitivi. Gli esiti della selezione sono stati pubblicati nel mese di febbraio 2022.

Periodo di ricezione delle domande	<ul style="list-style-type: none">▪ 15 maggio- 30 giugno 2021: <i>call for ideas</i>▪ 1 ottobre – 1 dicembre 2021: presentazione progetto definitivo
Data di pubblicazione dei risultati	21 febbraio 2022
Numero di richieste presentate	34 (25 della provincia di Padova e 9 della provincia di Rovigo)
Numero richieste ammesse al contributo	18 (14 della provincia di Padova e 4 della provincia di Rovigo)
Importo assegnato al progetto	1.096.750 euro (di cui 46.750 euro per oneri accessori)
Risorse a carico del 2022	1.050.000 euro
Partner sostenitore	Il bando è realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, che ha concesso all'iniziativa un contributo di 500.000 euro.



[Link al bando](#)

Bando realizzato con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova e Rovigo, con l'obiettivo di **preservare, difendere e valorizzare il bene comune**, stimolando bambini e ragazzi fin dall'età scolare ad adottare **buone pratiche** comportamenti ispirati alla **responsabilità** e al corretto utilizzo dei luoghi e degli spazi di prossimità. Adottare uno spazio di prossimità (piazza, monumento, parco, strada, aiuola...) significa garantire la conservazione, diffondere la conoscenza e allungarne l'esistenza sottraendolo a un possibile degrado, stimolando queste attenzioni sin dalla giovane età: *Adotta uno spazio* è infatti rivolto alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo ad eccezione degli asili nido e delle scuole dell'Infanzia.

Le scuole assegnatarie del contributo possono successivamente realizzare e presentare un videoclip che illustri lo stato iniziale e finale dello spazio/luogo adottato, presentando le attività realizzate e i cambiamenti migliorativi apportati grazie all'iniziativa. I tre migliori video vengono premiati con risorse per l'acquisto di materiale didattico, di consumo, attrezzature o per attività didattiche ed extra didattiche.

Periodo di ricezione delle richieste	25 ottobre – 15 dicembre 2022
Pubblicazione dei risultati	9 marzo 2023
Numero di richieste presentate	16 (di cui 12 della provincia di Padova e 4 della provincia di Rovigo)
Numero di scuole ammesse a contributo	16 (di cui 12 della provincia di Padova e 4 della provincia di Rovigo)
Presentazione dei videoclip	Aprile 2023
Importo assegnato al progetto	204.000 euro (di cui 4.000 euro per oneri accessori)
Risorse a carico del 2022	4.000 euro

PROGETTI DI FONDAZIONE

ATTIVAMENTE



[Link ad Attivamente 2021-2022](#)

[Link ad Attivamente 2022-2023](#)

Progetto che fornisce gratuitamente alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo un programma di iniziative extradidattiche e formative che completano e implementano la tradizionale attività didattica. Le iniziative che Attivamente propone alle scuole vengono riviste e aggiornate ogni tre anni, in modo da poter meglio adattarsi ai bisogni dei bambini, dei ragazzi e delle scuole. Per programmare le nuove iniziative la Fondazione pubblica ogni tre anni un invito a proporre rivolto a soggetti che realizzano iniziative per le scuole, al fine di raccogliere nuove proposte e idee che una commissione di esperti valuterà per un loro inserimento nel catalogo di Attivamente.

Il progetto ha proposto alle scuole iniziative nelle seguenti aree tematiche:

- musica, teatro e arte;
- educazione scientifica;
- educazione alla ricerca;
- educazione ambientale e valorizzazione storica e territoriale;
- educazione relazionale e sociale;
- educazione alla salute e ai corretti stili di vita;
- educazione all'uso socialmente corretto delle nuove tecnologie;
- educazione alla cittadinanza;
- educazione alla diversità e all'inclusione.

Periodo di ricezione delle domande di partecipazione delle scuole

A.S. 2021-2022: 15 settembre – 15 ottobre 2021
A.S. 2022-2023: 15 settembre – 14 ottobre 2022

Data di pubblicazione dei risultati

A.S. 2021-2022: 30 novembre 2021
A.S. 2022-2023: 30 novembre 2022

Periodo di svolgimento delle attività presso le scuole

A.S. 2021-2022: dicembre 2021 - giugno 2022
A.S. 2022-2023: dicembre 2022 - giugno 2023

N. scuole partecipanti in fase di iscrizione

A.S. 2021-2022: 176 (di cui 137 scuole della provincia di Padova e 39 della provincia di Rovigo)

A.S. 2022-2023: 169 (di cui 129 scuole della provincia di Padova e 40 della provincia di Rovigo)

N. attività richieste dalle scuole in fase di iscrizione

17.202 (di cui 7.910 per l'A.S. 2021-2022 e 9.291 per l'A.S. 2022-2023: 9.291)

N. attività assegnate alle scuole

3.059 (di cui 1.505 nell'A.S. 2021-2022 e 1.554 per l'A.S. 2022-2023)

Importo assegnato al progetto

A.S. 2021-2022: 860.000 euro
A.S. 2022-2023: 901.750 euro

Risorse a carico del 2022

901.750 euro

PROGETTI DI NETWORK



<https://www.conibambini.org/>

Il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile è un'iniziativa nazionale nata da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane), il Forum del Terzo Settore e il Governo italiano. Realizza programmi che promuovono e sostengono la piena fruizione di processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, nel giugno 2016 è nata l'Impresa Sociale *Con i Bambini*, un'organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud.

Dopo la positiva sperimentazione del primo triennio (2016-2018), la durata del Fondo è stata confermata anche per il triennio 2019-2021 e per gli anni 2022-2023, con un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti delle Fondazioni, fino ad un massimo di 55 milioni di euro per ogni anno.

Dal 2016 ad oggi, il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile ha raccolto a livello nazionale oltre 700 milioni di euro. Nel 2022, in particolare, la significativa partecipazione delle Fondazioni ha consentito di raccogliere risorse economiche pari a 84,6 milioni di euro. Nello stesso anno "Con i Bambini" ha pubblicato 5 bandi a favore del contrasto per la povertà educativa, oltre a partecipare a singoli progetti che rientrano nelle "Iniziative in cofinanziamento".

All'interno di questi Bandi, sono stati individuati tre progetti promossi da organizzazioni con sede legale nella provincia di Padova, che consentiranno di realizzare iniziativa per 400 tra minori, nuclei familiari ed educatori del territorio.

Tra i principali ambiti di intervento rientrano:

- l'offerta di servizi per la prima infanzia;
- le azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- gli interventi innovativi dentro e fuori la scuola;
- il supporto ai minori che sono vittime di maltrattamento e agli orfani di vittime di femminicidio;
- l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati;

Importo complessivo del Fondo

**Importo assegnato al Fondo
dalla Fondazione**

**Risorse destinate al Fondo
a carico del 2022**

Oltre 700.000.000 euro (importo complessivo 2016-2022 di cui raccolti nel 2022: 84.586.500 euro)

35.855.180 (importo complessivo 2016-2022)

6.348.778 euro



<https://www.fondorepubblicadigitale.it/>

Creato alla fine del 2021, il **Fondo per la Repubblica Digitale** è un'iniziativa nazionale che si sviluppa nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC). L'obiettivo del Fondo è accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese, migliorando, allo stesso tempo, i corrispondenti indicatori del [Digital Economy and Society Index \(DESI\)](#) della Commissione Europea.

Il Fondo per la Repubblica Digitale, infatti, nasce da una esigenza evidenziata da DESI, che ha rivelato che il 58% della popolazione italiana tra i 16 e i 74 anni (26 milioni di cittadini) non

possiede le competenze digitali di base, rispetto al 42% della media UE. Tale ritardo si ripercuote non solo sull'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione, ma determina anche uno dei maggiori freni allo sviluppo del Paese.

L'ente attuatore senza fini di lucro, che è anche responsabile della **gestione operativa**, è il **Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale S.r.l.**, partecipato al 100% da Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane). Esso si occupa di selezionare e sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con attenzione alla valutazione d'impatto dei progetti stessi, e conta anche sulla partecipazione del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell'economia e delle finanze, che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa promosso da Acri.

In via sperimentale, il Fondo gestirà un totale di circa **350 milioni di euro** per gli anni 2022-2026, alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria.

Importo complessivo del Fondo	350.000.000 euro (importo complessivo 2022-2026)
Importo destinato al Fondo dalla Fondazione	1.124.935 euro
Risorse destinate al Fondo a carico del 2022	1.124.935 euro

PROGETTO DI INNOVAZIONE

BENVENIDO: PROGETTO PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI 0-6

I bambini che crescono in famiglie vulnerabili, con ridotte opportunità economiche o un basso culturale, tendono a sperimentare una maggiore povertà educativa rispetto ai loro coetanei che crescono in famiglie più ricche di risorse e opportunità. Questo fenomeno può avere conseguenze negative durature sulla loro vita, anche in fase adulta (minori opportunità lavorative, più basso reddito, peggiori condizioni di salute, ecc.). Il fenomeno può avere origine già dalla primissima infanzia (0-6 anni), ed è legato anche a una minore frequenza dei servizi educativi per l'infanzia, in particolare dei nidi, in un periodo ritenuto cruciale per lo sviluppo cognitivo ed emotivo della persona.

Nel 2020 la Fondazione ha avviato la progettazione di Benvenuto, un progetto di innovazione finalizzato a favorire l'accesso ai servizi educativi della prima infanzia (0-6 anni) e a sperimentare l'efficacia di interventi che contribuiscano a migliorare le competenze cognitive e non cognitive dei bambini che crescono in famiglie fragili, così da aumentare le loro opportunità di sviluppo e di crescita armonica.

Il progetto, con budget pari a 3 milioni di euro, è cofinanziato al 50% dall'Impresa Sociale *Con i Bambini* e vede la collaborazione di una rete di partner costituita da: Cooperativa Progetto Now (soggetto responsabile), Università degli Studi di Padova (partner scientifico), Intesa Sanpaolo (partner economico), Cooperativa Sociale Centro Train de Vie (partner operativo), Cooperativa Sociale COSEP (partner operativo), Impresa Sociale Good Point (partner di comunicazione), ASVAPP (partner valutatore).

Le attività del progetto realizzate al 31/12/2022 sono le seguenti:

Coordinamento generale del progetto

- selezione 20 scuole dell'infanzia con nido integrato

- selezione 9 tutor da inserire nelle 20 scuole dell'infanzia con nido integrato
- selezione project manager

Divulgazione dell'iniziativa alle famiglie target

- 35 incontri ed eventi organizzati nelle 20 scuole dell'infanzia con nido integrato selezionate
- realizzazione e divulgazione materiali di comunicazione (16.000 cartoline in 4 lingue distribuite, 100 pieghevoli distribuiti, 600 locandine affisse)
- realizzazione sito web www.benvenuto.it
- attivazione della rete territoriale (63 comuni, 38 associazioni/cooperative, 19 servizi e presidi sanitari e ospedalieri, 29 pediatri e medici di base, 32 parrocchie, 290 esercizi commerciali)
- raccolta e verifica dei requisiti delle famiglie candidate

Sostegno alle famiglie selezionate nell'accesso alla scuola dell'infanzia con nido integrato

- 150 bambini inseriti in 20 scuole dell'infanzia con nido integrato
- firma della convenzione Progetto Benvenuto con Intesa Sanpaolo e costituzione fondo di garanzia
- 150 aperture di credito attivate alle famiglie selezionate
- 25 filiali Intesa Sanpaolo coinvolte
- accompagnamento delle famiglie per aperture di credito presso le filiali Intesa Sanpaolo indicate
- attivazione bonus nido

Formazione dei tutor e degli educatori coinvolti

- redazione del protocollo pedagogico sperimentale da parte di UNIPD
- realizzazione delle attività formative da parte di UNIPD: 2 formazioni di coordinamento, 1 formazione plenaria, 2 incontri formativi tematici.

3.3.3 / INCLUSIONE SOCIALE



Cambiamento perseguito da questa linea strategica

La Fondazione intende favorire la **parità di opportunità** per persone e famiglie in condizioni di vulnerabilità o svantaggio, promuovendone la **partecipazione attiva** alla vita sociale ed economica delle comunità. Questo cambiamento verrà perseguito anche attraverso la promozione e il rafforzamento di **reti di prossimità** territoriali, basate su sinergie e collaborazioni tra diversi soggetti, enti ed istituzioni già attivi sul territorio.

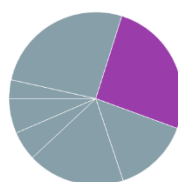
SDGs
a cui la linea strategica contribuisce



RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

14.109.630 euro

pari al 25,74% sul totale deliberato assegnato



DISTRIBUZIONE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	
			%
1 Favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio	56	3.748.056	26,6%
2 Supportare le persone con disabilità e limitata autosufficienza e le loro famiglie	15	1.149.074	8,1%
3 Promuovere azioni nell'ambito dell'housing sociale	3	7.625.000	54,0%
4 Promuovere e sostenere le reti di assistenza alla persona a domicilio	-	-	-
5 Sostenere progetti socio-sanitari internazionali	1	1.000.000	7,1%
6 Altri interventi	47	587.500	4,2%
TOTALE	122	14.109.630	100,0%

DISTRIBUZIONE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo deliberato assegnato (in euro)	
			%
Bandi	47	1.439.828	10,2%
Richieste libere	19	1.464.500	10,4%
Progetti di Fondazione	50	1.374.377	9,7%
Progetti di Innovazione	1	1.000.000	7,1%
Progetti di Network	2	1.222.851	8,7%
Ente di scopo	2	108.074	0,8%
MRI	1	7.500.000	53,1%
TOTALE	122	14.109.630	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [→ [Delibere 2022](#)].


È disponibile un approfondimento sui progetti:

- Sostegno all'Imprenditoria Sociale
- O.R.A. - Orientamento, rete, ascolto
- Direzione Futuro


[→ [Focus 2022](#)].


PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI

 Link al bando	<p>Bando pubblicato nel 2021 per sostenere progetti che prevedano attività e servizi di assistenza, accoglienza, formazione e orientamento al lavoro di persone in stato di emarginazione, favorendo la creazione di nuove opportunità di inserimento sociale e il miglioramento delle condizioni di vita, anche stimolando la costituzione di reti di collaborazione tra enti che supportino e promuovano l'integrazione di servizi diversi, partecipati da volontari e dalla comunità.</p> <p>La principale novità del bando Welfare ha riguardato in particolare il modo in cui i progetti dovevano essere costruiti, mettendo in evidenza l'oggetto dell'intervento, il risultato/cambiamento che si intendeva raggiungere e le specifiche azioni da attivare per conseguire l'obiettivo prefissato, secondo l'approccio della teoria del cambiamento e del quadro logico [→ BOX Teoria Cambiamento par. 3.1.5]</p> <p>I progetti presentati dovevano avere durata minima di un anno e massima di due anni, distinti in due categorie in base alla dimensione economica degli enti proponenti. Il contributo della Fondazione è stato stabilito fino ad un massimo di 25.000 euro per i progetti annuali e di 50.000 euro per i progetti biennali, con un cofinanziamento obbligatorio pari ad almeno il 20% del contributo richiesto.</p> <p>I criteri di selezione hanno dato particolare rilevanza alla qualità dei servizi e delle attività proposte e alla loro capacità di raggiungere gli obiettivi previsti, alla carenza di servizi analoghi nel contesto territoriale di riferimento, senza trascurare l'eventuale capacità di aggregazione coerente tra enti per l'offerta di servizi più esaustivi ad una più ampia fascia di riferimento.</p> <p>Dei 32 progetti complessivamente pervenuti, 18 progetti hanno proposto una ricaduta delle iniziative nella provincia di Padova, 9 in quella di Rovigo e 5 a livello interprovinciale. La Fondazione ha ammesso al contributo complessivamente 28 progetti (3 annuali e 25 biennali) di cui 15 afferenti alla provincia di Padova, 8 alla provincia di Rovigo e 5 con ricaduta interprovinciale.</p>
Periodo di ricezione delle richieste	21 giugno – 30 settembre 2021
N. progetti presentati	32 (di cui 7 annuali e 25 biennali)
Pubblicazione dei risultati	3 febbraio 2022
N. richieste ammesse	28 (di cui 3 annuali e 25 biennali, 15 afferenti alla provincia di Padova, 8 alla provincia di Rovigo e 5 con ricaduta interprovinciale).
Importo assegnato al progetto	1.166.052 (importo complessivo 2020-2022, di cui 10.000 euro per oneri accessori)
Importo a carico del 2022	1.156.052 euro

PROGETTI DI FONDAZIONE

 <p>SOSTEGNO ALL'IMPRESORITORIA SOCIALE</p>	<p>L'iniziativa si propone di incentivare lo sviluppo di imprese sociali ed Enti del Terzo Settore delle province di Padova e di Rovigo attraverso la concessione di finanziamenti bancari a condizioni particolarmente agevolate. Specifica attenzione è riservata ai progetti che realizzano attività innovative con impatto sociale sul territorio, che siano attenti alla sostenibilità ambientale e alla digitalizzazione, che creino nuova occupazione, in particolare tra i giovani.</p> <p>Partner dell'iniziativa sono Intesa Sanpaolo e le Camere di Commercio di Padova e di Venezia Rovigo.</p> <p>L'ammissibilità dei progetti candidati è valutata da una specifica Commissione in cui sono rappresentati i partner dell'iniziativa. Successivamente Intesa Sanpaolo, a suo insindacabile giudizio, valuta la concedibilità del finanziamento sulla base di un <i>rating</i> legato al merito creditizio, nella misura massima di 500.000 euro. Assegnato il finanziamento, la Fondazione rimborsa all'Ente beneficiario gli interessi passivi nei limiti di 70.000 euro.</p> <p>A distanza di almeno 2 anni dalla selezione, la Commissione verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi dichiarati, e in caso di esito positivo la Fondazione assegna un contributo a fondo perduto pari a un ulteriore 10 o 20% del finanziamento accordato.</p>
<p>(ex Sostegno all'occupazione)</p>	<p>1.500.000 euro (stanziamento complessivo)</p>
<p>[→ Focus 2022]</p>	<p>283.776 euro</p>
<p>Importo assegnato al progetto</p>	
<p>Risorse a carico del 2022</p>	

 <p>CRA ORIENTAMENTO RETE ASCOLTO</p>	<p>Iniziativa rivolta ai <i>caregiver</i> di persone con demenza che abitano nei territori delle Aziende ULSS 6 Euganea e 5 Polesana. L'obiettivo è quello di fornire loro un supporto psicologico attraverso l'ascolto e l'orientamento che spesso viene a mancare a chi deve affrontare una demenza. Il progetto offre:</p>
<p>[→ Focus 2022]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • informazioni sui problemi concreti che la malattia comporta; • corsi di formazione; • supporto psicologico per elaborare le emozioni legate alla malattia, le difficoltà di relazione con il malato e la gestione della vita quotidiana.
<p>Importo assegnato al progetto</p>	<p>Nel corso del 2022 l'iniziativa è stata sviluppata ed efficientata ritenendo strategici da un lato l'ampliamento della rete degli stakeholders formali e informali e dall'altro il consolidamento e l'uniformità tra territori dei servizi offerti. La ridefinizione dell'iniziativa prevede anche l'integrazione di un corso di formazione per i medici di medicina generale e la possibile attivazione di un servizio di consulenza on line per i <i>caregivers</i> impossibilitati a spostarsi e a raggiungere i centri di ascolto.</p> <p>1.900.000 euro (importo complessivo 2020-2024, di cui 1.000.000 euro per il biennio 2020-2021 e 900.000 euro per il biennio 2022-2024)</p>
<p>Risorse a carico del 2022</p>	<p>900.000 euro</p>
<p>Partner sostenitore</p>	<p>Il progetto è realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, che ha concesso all'iniziativa un contributo di 200.000 euro</p>

**Con noi e dopo di noi:
Fondazione di
partecipazione
“Oggi e Domani”**

Nel 2021 la Fondazione, con il supporto tecnico del Centro *Train De Vie* e della Fondazione Dopo di Noi Bologna, aveva avviato la costituzione di una fondazione di partecipazione dedicata in maniera esclusiva al tema del “dopo di noi” e che operasse nelle province di Padova e Rovigo, con il supporto iniziale della Fondazione Cariparo.

Nel giugno 2022, quindi, è stata istituita la Fondazione “Oggi e Domani” con l’avvio, nei mesi successivi, delle prime attività. La fondazione di partecipazione ha l’obiettivo di fornire alcuni servizi specifici per aiutare le famiglie a disegnare un percorso di autonomia per la persona con disabilità e quindi a costruire il “dopo di noi”. In questi primi mesi di attività la nuova Fondazione, avvalendosi anche del supporto delle istituzioni, in particolare delle Aziende ULSS e dei servizi sociali dei Comuni, si è posta l’obiettivo di creare una rete sociale a sostegno dei “fragili” che favorisca la loro autonomia abitativa, l’inclusione lavorativa, la protezione giuridica e la gestione dei patrimoni destinati loro dalle famiglie o dai donatori.

A questo proposito tra la fine del 2022 e l’inizio del 2023 la Fondazione Oggi e Domani ha avviato una riflessione rispetto alla possibilità di organizzare servizi per informare, orientare e accompagnare e fornire consulenze alle famiglie sia sul fronte della relazione con le istituzioni, che su quello della sensibilizzazione all’importanza del progetto di vita della persona con disabilità. Oltre a ciò, la Fondazione Oggi e Domani intende aprirsi alla raccolta e gestione di donazioni a sostegno dei servizi che verranno offerti alle famiglie e ai loro figli. . Per ulteriori dettagli [\[→ par. 2.3.3\]](#)

Importo stanziato al progetto	1.700.000 euro (importo complessivo 2022-2024)
Risorse a carico del 2022	1.700.000 euro
Partner sostenitore	Il progetto è realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, che ha concesso all’iniziativa un contributo di 700.000 euro.

**Direzione
Futuro**



[Link al progetto](#)

[\[→ Focus 2022\]](#)

Percorso di formazione e accompagnamento per Enti del Terzo Settore diretto a promuoverne e accompagnarne lo sviluppo organizzativo e professionale: il contesto normativo, sociale ed economico attuale, infatti, richiede una crescita di queste organizzazioni, nella direzione dell’acquisizione di competenze manageriali e di una maggiore efficacia nel conseguimento dell’impatto sociale sul territorio. Pertanto, in un’ottica di supporto all’evoluzione di queste realtà, è stato proposto un programma di incontri articolato in tre moduli condotti da enti formativi leader su specifiche tematiche.

Il primo modulo (novembre – dicembre 2022) ha per oggetto la crescita delle capacità di previsione e programmazione strategica degli Enti del Terzo Settore. Il secondo modulo (gennaio – marzo 2023) è finalizzato all’aumento dell’efficacia delle organizzazioni nell’innovare e nell’ottenere impatto sul territorio. Il terzo modulo (marzo- maggio 2023) è focalizzato sui principali strumenti di lavoro digitali, per far apprendere agli Enti del Terzo Settore la metodologia di agile project management e rendere più efficienti i loro processi, in particolare quello di raccolta e analisi dei dati per il monitoraggio dei progetti. Il 4 ottobre 2022 è stato realizzato un webinar per fornire ai soggetti interessati una panoramica del programma e le informazioni per partecipare all’iniziativa.

Enti partecipanti nel 2022	20
Risorse a carico del 2022	60.000 euro

IMPIEGHI FINANZIARI COLLEGATI ALLA MISSIONE (MRI)

Fondo Pitagora Link al fondo	Investimento in un fondo dedicato allo <i>student housing</i> che ha raccolto al 2022 sottoscrizioni per circa 40 milioni di euro e punta al raggiungimento di 100 milioni di euro di sottoscrizioni che consentiranno la realizzazione di 1.600 posti alloggio. [→ par. 4.2.3 pag. 118]
Risorse a carico del 2022	7.500.000 euro

PROGETTO DI INNOVAZIONE

PROGETTO VALI

VALORE AUTONOMIA LAVORO INCLUSIONE

Il progetto VALI - Valore Autonomia Lavoro Inclusione ha l'obiettivo di accompagnare chi ha perso il lavoro e si trova in stato di povertà e/o emarginazione verso un'uscita il più possibile duratura dalla sua condizione, offrendo opportunità occupazionali e agendo contemporaneamente sulle cause del disagio.

Il progetto coinvolge le istituzioni del territorio che hanno lavorato con la Fondazione per il Fondo di Solidarietà. Prime fra tutte, Veneto Lavoro, le Caritas delle Diocesi di Padova, Adria-Rovigo, le Camere di Commercio delle due province, i Comuni capoluogo, il CSV.

La progettazione è partita nel 2018 da una mappatura del territorio, per individuare le categorie di soggetti in condizioni di svantaggio e i servizi di cui potevano usufruire.

Al centro del progetto è stata messa la persona, che viene accompagnata in un percorso di crescita professionale, calibrato in base alle sue caratteristiche al suo vissuto e delle sue competenze, agendo sia sulla dimensione sociale e relazionale, che su quella lavorativa. Allo stesso tempo VALI opera sul fronte del mercato del lavoro, cercando di comporre in modo utile ed efficiente domanda e offerta.

In particolare, nove consulenti di progetto hanno accompagnato i beneficiari a prendere consapevolezza delle proprie competenze personali e professionali, a superare alcune difficoltà personali, incentivando la creazione di una rete sociale e ad attivarsi per fruire delle Politiche Attive del Lavoro (PAL) disponibili e in generale nella ricerca attiva del lavoro.

Il progetto è stato avviato nell'aprile 2021 e avrebbe dovuto concludersi a novembre 2023. Nell'ultimo anno, tuttavia, a seguito dell'avvio del programma G.O.L (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) nell'ambito della corposa azione prevista dal PNRR per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro, si è verificato un radicale cambiamento di scenario nell'ambito del mondo del lavoro, con una consistente riduzione del tasso di disoccupazione anche sul territorio di Padova e Rovigo. Anche a seguito della presenza di numerose politiche attive del lavoro, il progetto VALI è risultato essere poco attrattivo, non riuscendo a reclutare un numero di persone sufficiente alla prosecuzione dell'iniziativa. In considerazione del significativo cambiamento del contesto e delle difficoltà conseguenti, la Fondazione ha deciso di interrompere il progetto, portando a termine i trattamenti avviati.

Tra il 2021 e il 2022 **hanno partecipato al progetto 277 persone** e sono state coinvolte **497 aziende**. Di seguito si forniscono alcuni dati di dettaglio riferiti a partecipanti e alle esperienze di lavoro attivate:

Età media delle persone partecipanti al progetto:

71% > 40 anni di età
29% 18-40 anni di età

Percorso di inserimento lavorativo:

497 aziende coinvolte
155 contratti attivati

TIPO DI CONTRATTO	n.
Contratto a tempo determinato	109
Contratto a chiamata	10
Tirocinio	9
Contratto a tempo indeterminato	8
Non specificato	8
Co.co.co.	5
Contratto a tempo determinato stagionale	4
Lavoro autonomo	2
TOTALE	155

FULL TIME/PART TIME	n.
Full-time	58
Part-time mattina	49
Non specificato	38
Part-time pomeriggio	10
TOTALE	155

SETTORE DI OCCUPAZIONE	n.
Servizi alla persona	38
Servizi per l'impresa	27
Servizi di ristorazione e turismo	13
Manifatturiero (tessile, calzaturiero, etc.)	11
Produzione di Macchinari, impianti e materiali	9
Attività agricola pesca e allevamento	7
Agenzia per il lavoro	6
Commercio dettaglio	6
Logistica/trasporti	6
Alimentare	5
Commercio ingrosso	5
Servizi sanitari	5
Cantieristica	1
Costruzioni edili	1
Servizi cultura e spettacolo	1
Non specificato	14
TOTALE	155

Importo complessivo assegnato al progetto: 3.312.000 euro (importo complessivo 2018-2022). Si segnala che a seguito della chiusura anticipata del progetto, risorse non spese pari a circa 1,9 milioni di euro, torneranno disponibili per altri progetti nel 2023.

Risorse a carico del 2022: 1.000.000 euro

Web: <https://www.progettovali.it/>

PROGETTI DI NETWORK

**per Aspera
ad Astra** 
riconfigurare il carcere
attraverso cultura e bellezza

Quinta edizione dell'iniziativa di portata nazionale promossa dall'ACRI, finalizzata al coinvolgimento delle persone detenute attraverso attività teatrali e spettacoli, e tramite l'organizzazione di seminari e workshop intensivi rivolti a operatori artistici, sociali, personale direttivo delle carceri e personale di polizia penitenziaria.

L'attività teatrale viene svolta presso le carceri presenti nel territorio delle 10 Fondazioni di origine bancaria aderenti al progetto, coordinate a livello nazionale della Compagnia della Fortezza di Volterra.

Anche per questa edizione, la Fondazione ha aderito al progetto sostenendo l'attività teatrale nel carcere di Padova svolta dal Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni".

Importo assegnato al progetto | 55.000 euro

Risorse a carico del 2022 | 55.000 euro

3.3.4 / RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO



Cambiamento perseguito da questa linea strategica

La Fondazione intende lavorare in maniera sinergica con altri attori del territorio per **favorire l'innovazione, il rafforzamento e l'evoluzione del tessuto economico**, agevolando in particolare **il trasferimento tecnologico** dei prodotti della ricerca, con l'intento di generare un effetto propulsivo per il territorio e di renderlo più attrattivo per talenti e aziende.

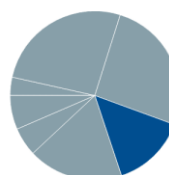
SDGs
a cui la linea strategica contribuisce



RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

7.838.500 euro

pari al 14,3% sul totale deliberato assegnato



DISTRIBUZIONE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato	
		(in euro)	%
1 Promuovere e sostenere progetti per il trasferimento tecnologico e l'innovazione	5	1.257.500	16,0%
2 Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza, specialmente realizzata da giovani ricercatori	3	3.550.000	45,3%
3 Agevolare il rientro e/o il reclutamento di studiosi di chiara fama dall'estero	1	900.000	11,5%
4 Sostenere l'alta formazione per la ricerca	3	2.016.000	25,7%
5 Altri interventi	2	115.000	1,5%
TOTALE	14	7.838.500	100,0%

DISTRIBUZIONE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo deliberato assegnato	
		(in euro)	%
Bandi	1	360.000	4,6%
Richieste libere	7	5.281.000	67,4%
Progetti di Fondazione	4	2.112.500	26,9%
Progetti di Network	2	85.000	1,1%
TOTALE	14	7.838.500	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [\[→ Delibere 2022\]](#).

È disponibile un approfondimento sul progetto:

- F.O.F. - Foundation Open factory

[\[→ Focus 2022\]](#).

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI

SMART PhD Dottorati in Azienda

DOTTORATI 2022

[Link al bando](#)

Periodo di ricezione delle richieste

18 febbraio – 21 marzo 2022

Data di pubblicazione dei risultati

21 marzo 2022

N. aziende partecipanti

14

N. borse assegnate

12

Importo assegnato al progetto 360.000 euro

Risorse a carico del 2022 360.000 euro

Partner sostenitore

Il progetto è realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, che ha concesso all'iniziativa un contributo di 110.000 euro.

Bando in collaborazione con l'Università di Padova, Fondazione Unismart, Intesa Sanpaolo e Assindustria Veneto Centro per creare nuove opportunità di sviluppo e innovazione tecnologica nelle imprese del territorio attraverso la ricerca scientifica sviluppata dall'Università degli Studi di Padova tramite propri dottorati.

Partecipando al bando redatto da Unismart, le Aziende del territorio propongono temi di ricerca di loro interesse, ai quali vincolare un percorso triennale di dottorato. Una volta selezionati i temi, Unismart li comunica all'Università di Padova, che per ciascuno di essi mette a bando una borsa di dottorato. Gli studenti vincitori effettueranno poi il loro percorso triennale al 50% in Università e in Azienda.

Per questa edizione sono pervenute 14 proposte progettuali, giudicate tutte di elevato valore scientifico e con significativi risvolti applicativi. L'Università di Padova ha poi individuato 12 studenti per l'assegnazione delle relative borse di dottorato.

PROGETTI DI FONDAZIONE

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO

<https://www.galileovisionarydistrict.it/>

Nel 2018 il Parco Scientifico Galileo ha ottenuto, primo in Veneto e quinto in Italia, il riconoscimento di Centro di Trasferimento Tecnologico per Industry 4.0, ed è uno dei soggetti strategici per il territorio nella costruzione di un polo dell'innovazione.


Nel 2022, la Fondazione ha proseguito con il sostegno delle iniziative previste nel Piano Strategico triennale del Parco, che prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- ingresso nella società Le Village by CA Triveneto srl; trasferimento nella nuova sede e incorporazione di T2I;
- investimenti a supporto della crescita delle attività per il triennio 2021-2023;
- sostegno all'Incubatore di Impresa Start Cube.

In particolare, nel Parco trova espressione l'**Incubatore Universitario d'Impresa Start Cube**, nato grazie alla collaborazione tra la Fondazione e l'Università di Padova. Le sue competenze in design (*product, visual, digital*), in marketing e nei materiali innovativi sono oggi a disposizione degli spin-off universitari e delle *start-up* incubate

	in Start Cube, che generano un meccanismo virtuoso di economie di scala cognitive e finanziarie uniche nel panorama nazionale e internazionale.
Importo assegnato al progetto	1.000.000 euro (importo complessivo 2020-2022)
Risorse a carico del 2022	452.500 euro

PROGETTI DI NETWORK

 <p style="text-align: center;">AGER 3</p> <p>https://www.progettoager.it/</p>	<p>Progetto realizzato da un network 18 Fondazioni di origine bancaria, coordinate da Fondazione Cariplo, per promuovere e sostenere la ricerca scientifica nell'agroalimentare italiano. Ager mette al centro della ricerca le produzioni italiane d'eccellenza, puntando al miglioramento dei processi e allo sviluppo di tecnologie d'avanguardia, con l'obiettivo di rafforzare la leadership dell'agroalimentare italiano, preservando il delicato equilibrio tra rese produttive e sostenibilità ambientale delle filiere agricole.</p> <p>Particolare attenzione viene prestata ai progetti con forti ricadute applicative. L'obiettivo, infatti, è contribuire al miglioramento dei processi produttivi, allo sviluppo di tecnologie e alla promozione e valorizzazione del capitale umano nel settore primario, realizzando in tal modo progetti condivisi e mettendo in relazione reti di collaborazione tra operatori del settore, università e centri di ricerca pubblici e privati.</p> <p>Nel luglio 2022 è stato pubblicato il nuovo bando “Dal suolo al campo – Approcci multidisciplinari per migliorare l'adattamento delle colture al cambiamento climatico”, risultato di un'approfondita analisi condotta da Ager sui fabbisogni di ricerca e innovazione del settore agroalimentare, durata circa sei mesi, in cui sono stati raccolti i pareri di esperti scientifici e operatori dell'intera filiera.</p>
Periodo di ricezione delle richieste	7 luglio – 5 ottobre 2022
Importo assegnato al progetto	750.000 euro (importo complessivo 2020-2021, di cui 250.000 euro a valere su risorse 2020 e 500.000 euro a valere su risorse 2021)
Risorse a carico del 2022	-



Sostegno a progetti di co-innovazione

<https://foundation4innovation.elis.org/>

[→ Focus 2022]

Il Progetto, è realizzato in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (*leading Foundation*), Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Valorizzazione Ricerca Trentina e con il Consorzio Elis Innovation Hub, e ha come obiettivo il rilancio delle PMI del territorio e lo sviluppo delle startup locali, attraverso l'offerta di competenze e di opportunità di innovazione tramite il modello dell'*open innovation*. L'iniziativa ha raccolto le adesioni di 49 PMI tra Veneto, Trentino, Friuli, e le province di Ancona e Mantova. Sono stati raccolti i loro bisogni di innovazione ed è stato presentato un catalogo di oltre 150 startup nazionali, operanti nei diversi ambiti, all'interno del quale sono stati presentati i servizi innovativi che potevano rispondere ai bisogni segnalati.

Dopo la fase di mappatura, Elis ha provveduto a mettere in comunicazione le PMI e le startup che maggiormente rispondevano alle necessità di sviluppo dichiarate. Dal percorso sono emersi 14 progetti di co-innovazione che PMI e startup hanno disegnato congiuntamente e candidato al sostegno di Foundation Open Factory per l'implementazione e l'eventuale industrializzazione in un periodo di tempo tra le 8 e le 12 settimane.

In particolare, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha ritenuto di sostenere l'avvio di 3 progetti di co-innovazione, selezionati in funzione dell'impatto sul territorio, dell'innovatività delle attività e della loro diversificazione, nonché del possibile coinvolgimento dei locali Centri di trasferimento tecnologico.

Parallelamente il programma ha selezionato 15 junior talent per la partecipazione a un percorso di formazione esperienziale sul tema dell'*open innovation* e per lavorare attivamente ai progetti di co-innovazione candidati.

La continuazione del progetto nel 2022 con una seconda edizione ha consentito di consolidare i risultati raggiunti in termini di sviluppo delle PMI. Inoltre, il metodo dell'*open innovation* e la piattaforma informatica di dialogo sono stati applicati, in via sperimentale e con i dovuti adattamenti, anche nell'ambito dell'innovazione sociale degli Enti del Terzo Settore, supportando la crescita in particolare delle imprese sociali.

Importo assegnato al progetto	85.000 euro
Risorse a carico del 2022	85.000 euro

SOSTEGNO A PROGETTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

A seguito di un attento dialogo con l'Università degli Studi di Padova, anche in considerazione delle considerevoli risorse che si sono rese disponibili attraverso i fondi del PNRR, nel 2022 la Fondazione ha sostenuto le seguenti specifiche iniziative presentate dall'Università:

- Cofinanziamento delle borse di dottorato del Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 37° Ciclo attivate su fondi europei REACT-EU
- Supporto ai dottorandi internazionali del 38° Ciclo
- Starting Package: progetto finalizzato per attrarre ricercatori eccellenti provenia rientrare dall'estero
- Assegni di ricerca per dottori di ricerca dell'Università degli Studi di Padova

Il sostegno di tali progettualità ha comportato per la Fondazione un impegno di complessivi 3.850.000 euro [\[→ Delibere 2022\]](#).

3.3.5 / PARTECIPAZIONE ALLA VITA CULTURALE



Cambiamento perseguito da questa linea strategica

La Fondazione riconosce il ruolo esteso della **cultura per lo sviluppo** del territorio e delle persone, per la crescita e la **formazione** dei giovani, per **l'integrazione** sociale e culturale, per la **partecipazione** dell'intera comunità. Intende perciò contribuire al **potenziamento dell'offerta** e **all'ampliamento della partecipazione culturale**, favorendo l'avvicinamento di fasce di pubblico diversificate e non sufficientemente coinvolte, e valorizzando il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio tramite **eventi culturali** e iniziative di **supporto al turismo culturale e sostenibile**.

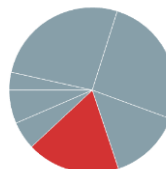
SDGs
a cui la linea strategica
contribuisce



RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

9.946.474 euro

pari al 18,14% sul totale deliberato assegnato



DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato	
		(in euro)	%
1 Vita culturale: promuovere l'offerta e la partecipazione	86	9.143.315	91,9%
2 Sostenere la crescita delle realtà culturali del territorio	5	739.760	7,5%
3 Altri interventi	10	63.399	0,6%
TOTALE	101	9.946.474	100,0%

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo deliberato assegnato	
		(in euro)	%
Bandi	33	635.010	6,4%
Richieste libere	52	2.859.549	28,7%
Progetti di Fondazione	15	6.431.915	64,7%
Progetti di Network	1	20.000	0,2%
TOTALE	101	9.946.474	100,0%

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [\[→ Delibere 2022\]](#).

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI



[Link al bando](#)

Seconda edizione del bando con cui la Fondazione ha offerto un sostegno alle organizzazioni culturali delle province di Padova e Rovigo, promuovendo la digitalizzazione delle attività e dei servizi per potenziare l'offerta culturale del territorio attraverso nuovi modelli di gestione, produzione e fruizione. Questa nuova edizione ha prestato particolare attenzione alle iniziative che incoraggiassero comportamenti volti alla tutela dell'ambiente.

Per accompagnare i partecipanti a progettare al meglio i propri interventi, la nostra Fondazione ha messo a punto, con il supporto di Fondazione Fitzcarraldo, un percorso che ha approfondito i temi della digitalizzazione a supporto delle strutture organizzative e della sostenibilità ambientale, fornendo una panoramica delle migliori pratiche attive attualmente sul territorio nazionale ed internazionale, con 3 webinar di informazione e formazione tenutisi il 15, 19 e 26 settembre 2022.

Gli appuntamenti formativi online si sono tenuti il 15, il 19 e il 26 settembre e i video sono disponibili nel canale YouTube della Fondazione.

Periodo per la ricezione delle richieste

1° settembre – 21 ottobre 2022

Data pubblicazione dei risultati

dicembre 2022

N. progetti presentati 44 (34 dalla provincia di Padova e 9 dalla provincia di Rovigo)

N. progetti ammessi 31 (24 della provincia di Padova e 7 della Provincia di Rovigo)

Importo assegnato al progetto 635.010 euro (di cui 16.260 euro per oneri accessori riferiti a collaborazioni tecniche, alla comunicazione del bando e alla commissione esterna di selezione dei progetti)

Risorse a carico del 2022 635.010 euro

PROGETTI DI FONDAZIONE

musik[è]
musica, teatro, danza

<https://www.rassegnamusike.it/>

Rassegna di musica, teatro, danza della Fondazione, che propone al pubblico alcuni degli artisti più prestigiosi del panorama nazionale e internazionale nei luoghi più iconici delle città di Padova e Rovigo e delle due province.

Come da consuetudine della rassegna prima della pandemia, la programmazione del 2022 è tornata ad articolarsi in una prima parte in primavera (aprile-maggio) e una seconda parte in autunno (ottobre-novembre), con una data estiva all'aperto, alla Badoera di Fratta Polesine.

L'undicesima edizione della rassegna ha proposto 12 spettacoli, tra cui una prima nazionale, dal 20 aprile al 27 novembre 2022. Oltre che nei due capoluoghi, gli spettacoli si sono svolti a Fratta Polesine, Badia Polesine, Lendinara e Camposampiero.

Complessivamente la rassegna del 2022 ha offerto al pubblico 4 concerti, 5 spettacoli teatrali e 3 spettacoli di danza.

Tra le peculiarità dell'undicesima edizione si evidenziano:

- l'inaugurazione di rassegna affidata a Tosca, una delle interpreti più raffinate della canzone d'autore;
- la rilettura jazzistica della canzone d'autore francese da parte della pianista e cantautrice italiana Chiara Civello;
- il dialogo tra la musica e la danza, nel recital pianistico di Giuseppe Albanese;
- l'intreccio tra le arti performative e le arti figurative, nello spettacolo teatrale su Raffaello Sanzio;
- la celebrazione di grandi artisti: i 60 anni delle *Favole al telefono* di Gianni Rodari, i 30 anni dalla morte di Piazzolla, i 100 anni dalla nascita di Pasolini;
- lo spazio dedicato alla danza, con una compagnia italiana e due compagnie straniere, di cui una per la prima volta in Italia.

Numero spettacoli 12

N. complessivo di partecipanti agli eventi 5.500

Importo assegnato al progetto 290.000 euro (di cui 50.000 euro di oneri accessori per la comunicazione)

Risorse a carico del 2022 290.000 euro

PROGETTI DI NETWORK



<https://www.m4ng.it/>

Music 4 the Next Generation è un concorso dedicato ai gruppi musicali formati da giovani di età media non superiore a 35 anni, a cui viene chiesto di promuovere un'interpretazione in chiave moderna della tradizione musicale classica attraverso una libera rielaborazione di brani del grande repertorio. La formula del concorso prevede che nell'evento conclusivo i gruppi finalisti "sfidino" sul palco una grande orchestra, chiamata a eseguire i brani classici in raffronto con la rielaborazione proposta dai concorrenti.

Dopo aver preso parte alla terza edizione (2021) organizzando la finale a Rovigo, la nostra Fondazione ha scelto di sostenere la quarta edizione, che vede come capofila la Fondazione Cassa di

Risparmio di Trento e Rovereto, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e la Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona. Inoltre, la Fondazione Banca del Monte di Rovigo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana partecipano alla divulgazione del concorso nei territori di competenza. Il concorso si è aperto a fine novembre 2022 e si concluderà il 1° luglio 2023 con la finale programmata a Trento.

Periodo per l'invio delle candidature 25 novembre 2022 - 14 aprile 2023

Importo assegnato al progetto 20.000 euro

Risorse a carico del 2022 20.000 euro

PROGETTI DI FONDAZIONE

MOSTRE DI PALAZZO ROVERELLA A ROVIGO

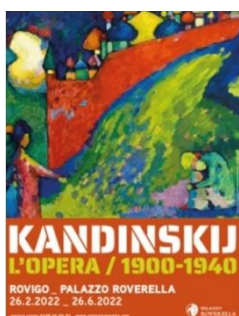
[Palazzo Roverella - Link al sito](#)

Palazzo Roverella, edificio di proprietà del Comune di Rovigo e sede delle importanti collezioni artistiche dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo, dal 2012 è gestito dalla Fondazione. Con lo scopo di contribuire a far conoscere la città e il territorio circostante e avviare percorsi virtuosi di crescita sociale ed economica, la Fondazione promuove una intensa programmazione di mostre d'arte e di fotografia che hanno portato la città di Rovigo a trovare una propria visibilità all'interno del panorama nazionale degli eventi espositivi.

Durante il 2022 le principali mostre sono state le seguenti:

Kandinskij. L'opera 1900-1940

[Link alla mostra](#)



La mostra "Kandinskij. L'opera 1900-1940" è stata un'esposizione senza precedenti in Italia per numero e qualità delle opere presentate: ottanta capolavori del grande maestro russo, a cui sono stati accostate opere dei suoi "compagni di strada", come Gabriele Münter, Paul Klee, Arnold Schönberg, Alexej von Jawlensky, Marianne von Werefkin; e ancora libri in edizione originale, documenti, fotografie, rari filmati d'epoca, cimeli, oggetti d'arte popolare. Tutto questo ha accompagnato il visitatore nella scoperta dell'enigma Kandinskij, seguendo le orme del suo cammino creativo, nel rapporto costante con la dimensione musicale e le profonde radici della sua origine russa.

Periodo di apertura della mostra 26 febbraio 2022 - 26 giugno 2022

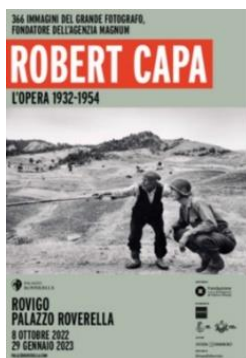
Numero visitatori 88.850

Risorse a carico del 2022 900.701 euro

Partner sostenitore La mostra è stata sostenuta da Intesa Sanpaolo, con un contributo di 149.450 euro.

Robert Capa. L'opera 1932-1954

[Link alla mostra](#)



Palazzo Roverella ha ospitato una grande mostra dedicata a Robert Capa, considerato il più grande fotografo di guerra della storia, che ha inteso restituire la complessa dimensione dell'opera di questo artista anche al di là dell'ambito della fotografia di guerra.

La mostra ha infatti girato intorno al suo soggetto, tanto in senso letterale quanto figurato, riunendo in occasioni diverse più punti di vista dello stesso evento, come a riprodurre un movimento di campo-controcampo, restituendo in questo modo un respiro cinematografico spesso percepibile in molte sequenze.

L'esposizione, a cura di Gabriel Bauret, ha presentato 366 fotografie selezionate dagli archivi dell'agenzia Magnum Photos, indagando l'opera di Robert Capa alla ricerca delle sfaccettature e delle minime pieghe di questo fotografo ad un tempo inquieto, tenace e sensibile, "un torero che non uccideva, ma combatteva generosamente per se stesso e per gli altri in un turbine" e che "la sorte ha voluto fosse colpito all'apice della sua gloria", come scrisse di lui Henry Cartier-Bresson.

Periodo di apertura della mostra 8 ottobre 2022 – 29 gennaio 2023

Numero visitatori 23.000

Risorse a carico del 2022 75.000 euro

Partner sostenitore La mostra è stata sostenuta da Intesa Sanpaolo, con un contributo di 149.450 euro.

MOSTRA DI PALAZZO RONCALE A ROVIGO

[Palazzo Roncale - Link al sito](#)

Palazzo Roncale a Rovigo (palazzo di proprietà della Fondazione, attraverso la sua strumentale Auxilia S.p.A.) da qualche anno ospita una programmazione di mostre temporanee dedicate al Polesine, con lo scopo di favorire la riscoperta della storia, dell'arte, delle tradizioni e dei grandi personaggi e artisti legati a questa terra.

Nel 2022 è stata realizzata la seguente mostra:

Giovanni Miani. Il Leone Bianco del Nilo

[Link alla mostra](#)



La mostra ha ripercorso per la prima volta, a 150 anni dalla morte, l'avventurosa storia di Giovanni Miani, esploratore nato a Rovigo nel 1810 che fu un vero Indiana Jones dell'Ottocento, e votò la sua vita alla scoperta delle sorgenti del Nilo.

Il progetto espositivo della mostra è nato da un'idea di Sergio Campagnolo, ed è stato curato da Mauro Varotto (docente di Geografia del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università di Padova e delegato della Rettrice per i Musei e le collezioni dello stesso Ateneo) e da Alessia Vedova, (responsabile dell'Ufficio Patrimonio artistico ed eventi espositivi della Fondazione).

Periodo di apertura della mostra 12 marzo – 26 giugno 2022

Numero visitatori 13.000

Risorse a carico del 2022 337.779 euro

MOSTRA DI PALAZZO DEL MONTE DI PIETÀ A PADOVA

[Palazzo Del Monte di Pietà - Link al sito](#)

A fine 2022 a Palazzo del Monte di Pietà di Padova, dove ha sede la Fondazione, è stata inaugurata la mostra:

L'Occhio in Gioco. Percezioni, impressioni e illusioni nell'arte

[Link alla mostra](#)



Nell'ambito delle celebrazioni per gli 800 anni di storia dell'Ateneo Patavino, nel settembre 2022 la Fondazione e l'Università di Padova hanno promosso una grande mostra. Attraverso importanti opere dei maggiori protagonisti del secolo breve, da Calder a Munari, da Duchamp a Vasarely, "L'Occhio in gioco" ha proposto un percorso di scoperta di come l'occhio umano può essere ingannato, e di come il ritmo e la geometria possono distorcere e ridisegnare la realtà.

Si è trattato di un evento espositivo di grande importanza che ha saputo unire in modo inedito due dimensioni: uno sguardo generale di indagine delle arti sul tema del movimento, e uno, più specifico, sui rapporti tra la psicologia della percezione e la creatività, narrando, in particolare, la straordinaria esperienza del Gruppo N, composto tra il 1959 e il 1964 da Alberto Biasi, Ennio Chiggio, Toni Costa, Edoardo Landi e Manfredo Massironi, che è indissolubilmente legata alla città e all'Università di Padova.

La mostra è stata curata da Luca Massimo Barbero per la parte storica e da Guido Bartorelli, Giovanni Galfano, Andrea Bobbio e Massimo Grassi dell'Università di Padova per la parte dedicata al Gruppo N e alla psicologia della percezione.

Periodo di apertura della mostra 24 settembre 2022 - 26 febbraio 2023

Numero visitatori 83.506

Risorse a carico del 2022 1.178.576 euro

Partner sostenitore La mostra è stata sostenuta da Intesa Sanpaolo, con un contributo di 120.000 euro.

3.3.6 / TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO



Cambiamento perseguito da questa linea strategica

Consapevole che il patrimonio storico-artistico del territorio rappresenta un fattore determinante per il suo sviluppo economico e sociale, la Fondazione contribuirà alla **salvaguardia di beni culturali** di particolare valore storico-artistico che costituiscono un elemento identitario per la comunità, e sosterrà la loro **promozione** a livello nazionale e internazionale, con l'intento di attivare le potenzialità del territorio in un'ottica sostenibile.

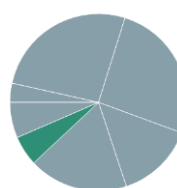
SDGs
a cui la linea strategica
contribuisce



RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

2.997.306 euro

pari al 5,47% sul totale deliberato assegnato



DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato	
		(in euro)	%
1 Sostenere la salvaguardia di beni storico-artistici di particolare rilevanza	6	2.873.306	95,9%
2 Promuovere i beni storico-artistici del territorio, per la loro valorizzazione e fruizione	3	104.000	3,4%
3 Altri interventi	1	20.000	0,7%
TOTALE	10	2.997.306	100,0%

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo deliberato assegnato	
		(in euro)	%
Richieste libere	9	2.993.306	99,9%
Progetti di Network	1	4.000	0,1%
TOTALE	10	2.997.306	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [→ [Delibere 2022](#)].

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL BATTISTERO DELLA CATTEDRALE DI PADOVA

La Fondazione partecipa all'importante progetto di restauro e valorizzazione del Battistero della Cattedrale di Padova, situato in Piazza Duomo, al cui interno è custodita una decorazione pittorica di Giusto de' Menabuoi che rappresenta una delle più alte manifestazioni dell'arte italiana del Trecento. Il bene è inserito in *Padova Urbs Picta*, un percorso dedicato alla pittura trecentesca padovana, (di cui fanno parte 8 otto complessi edilizi religiosi e secolari della città), che nel 2021 ha ricevuto il riconoscimento di patrimonio mondiale UNESCO.

Il restauro del Battistero è stato promosso dalla Diocesi di Padova (ente proprietario del bene), anche con il sostegno del Ministero della Cultura, e rappresenta un'azione di tutela che si colloca in un più ampio piano di valorizzazione dei beni culturali di proprietà della Diocesi che si affacciano su Piazza Duomo (Palazzo Vescovile, Cattedrale, Biblioteca Capitolare, Museo Diocesano).

A conclusione di una prima fase di restauro (che ha riguardato principalmente le strutture di copertura del Battistero), la Diocesi ha costituito un team di lavoro multidisciplinare che ha definito un nuovo programma di attività di scavo e di indagine sul bene, che prevede anche attività di restauro e di allestimento di una sala multimediale.

La Fondazione sostiene la realizzazione di tali attività, anche in considerazione del fatto che gli studi e gli approfondimenti archeologici potranno contribuire a produrre nuove conoscenze sulla storia del complesso monumentale.

Costo complessivo del progetto di restauro: 1.367.000 euro

Importo assegnato dalla Fondazione: 750.000 euro

Risorse a carico del 2022: 750.000 euro

3.3.7 / TUTELA E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO



Cambiamento perseguito da questa linea strategica

La Fondazione intende **partecipare alla salvaguardia e alla valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale** delle province di Padova e Rovigo, favorendo lo sviluppo di **azioni sinergiche** tra gli attori del territorio finalizzate a invertire la tendenza al deterioramento dell'ambiente, a promuovere azioni di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico, anche creando consapevolezza nella popolazione e stimolando il senso di responsabilità per la protezione dei beni comuni.

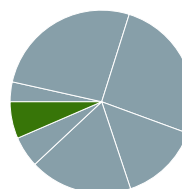
SDGs
a cui la linea strategica contribuisce



RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

3.564.741 euro

pari al 6,50% sul totale deliberato assegnato



DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER PRIORITÀ STRATEGICA

	Numero interventi	Importo totale deliberato assegnato (in euro)	
			%
1 Salvaguardare e valorizzare gli ecosistemi del territorio	6	475.000	13,3%
2 Sostenere lo sviluppo del verde urbano	45	2.969.741	83,3%
3 Promuovere la mobilità sostenibile	1	120.000	3,4%
4 Altri interventi	-	-	-
TOTALE	52	3.564.741	100,0%


DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo deliberato assegnato (in euro)	
			%
Bandi	42	2.397.741	67,3%
Richieste libere	8	1.137.000	31,9%
Progetti di Network	1	10.000	0,3%
Ente di scopo	1	20.000	0,5%
TOTALE	52	3.564.741	100,0%

Tutte le delibere della linea strategica sono disponibili nel fascicolo [[-> Delibere 2022](#)].

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE IN QUESTA LINEA STRATEGICA

BANDI

 Link al bando	<p>Iniziativa finalizzata a incrementare e valorizzare il verde pubblico delle aree urbane e periurbane e a promuovere attività di sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale. La presenza di aree verdi nelle città si è ormai dimostrata di importanza cruciale per la qualità della vita: non solo in quanto parchi e giardini offrono occasioni di inclusione sociale, ma anche perché detengono un ruolo fondamentale nella tutela dell'ambiente e della salute dell'uomo, compensando le emissioni di CO₂.</p> <p>La partecipazione al bando è stata riservata ai Comuni delle province di Padova e di Rovigo, per la realizzazione di progetti con le finalità sotto elencate:</p> <ul style="list-style-type: none">- incremento di aree verdi rispetto alla situazione preesistente;- conversione di aree degradate in aree verdi;- puntualità ed efficacia del piano di gestione e manutenzione ordinaria dell'area verde;- capacità di coinvolgimento efficace della comunità di riferimento attraverso azioni di sensibilizzazione circa il rispetto e la cura del patrimonio ambientale;- accessibilità attraverso percorsi e strutture idonee a soggetti deboli (diversamente abili, anziani);- contestualizzazione del progetto rispetto al quadro ambientale del sito. <p>A seguito delle numerose richieste pervenute da parte del territorio, a gennaio 2022 la Fondazione ha raddoppiato il plafond disponibile per il bando, che è passato da 1,2 milioni iniziali, a 2,4 milioni di euro.</p>
Periodo per la ricezione delle candidature	3 novembre – 22 dicembre 2021
Data di pubblicazione dei risultati	8 marzo 2022
N. candidature pervenute	70 (50 dalla provincia di Padova e 20 dalla provincia di Rovigo)
N. progetti ammessi	42 (25 della provincia di Padova e 17 della provincia di Rovigo)
Importo assegnato al progetto	2.406.500 euro (stanziamento complessivo 2021-2022, di cui 6.500 euro per oneri accessori relativi alla comunicazione e alla commissione di selezione)
Risorse a carico del 2022	2.400.000 euro

ENTI DI SCOPO

**Fondazione
Goletta L.A.B.**
Laboratorio Ambiente e
Biodiversità

Tra il 2019 e il 2021 la Fondazione ha destinato allo scopo uno stanziamento complessivo di 330.000 euro per il recupero di Goletta *Catholica*, la storica "Goletta Verde" utilizzata per tanti anni da Legambiente per l'analisi e il monitoraggio dello stato di salute dei mari italiani. L'intervento ha visto il coinvolgimento di Legambiente onlus, del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Veneto e dell'Ente Parco Delta del Po, con l'obiettivo comune di utilizzare gli spazi dell'imbarcazione per sviluppare progetti di educazione ambientale-territoriale creando un polo qualificato per attività di formazione, informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale legate alla biodiversità terrestre e marina dell'Ente Parco Regionale del Delta del Po.

Nel 2022, infine, la Fondazione ha deciso di costituire la Fondazione di partecipazione Goletta L.A.B. ETS insieme all'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po e a Legambiente.

La nuova Fondazione, alla quale è stata affidata la gestione della goletta, opera nei settori dell'educazione ambientale orientata alle scuole di ogni ordine e grado, della ricerca scientifica, della valorizzazione e promozione del territorio, anche con azioni in ambito turistico e culturale e dello sviluppo sostenibile. Tali attività potranno essere svolte con l'utilizzo della goletta a bordo della quale saranno previsti uno spazio per attività di educazione ambientale e un laboratorio per attività di ricerca in campo bio-marino.

**Importo complessivo
assegnato al progetto**

450.000 euro (importo complessivo 2018-2023, di cui 120.000 per la costituzione e l'avvio delle attività della Fondazione Goletta L.A.B. e 330.000 per il restauro della "Goletta Verde")

**Risorse a carico del
2022**

20.000 euro

PROGETTI DI NETWORK



<https://www.filierafutura.it/>

L'Associazione Filiera Futura è stata costituita nel maggio 2020 presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, su iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, per promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana. All'iniziativa hanno aderito altre 20 Fondazioni di origine bancaria italiane, l'Università di Udine, Coldiretti Italia e Confartigianato Imprese. Nel 2020 Filiera Futura ha commissionato all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo uno studio con l'obiettivo di individuare alcune filiere agroalimentari presenti nelle aree di riferimento dei soci e di analizzarne le criticità e le potenzialità di sviluppo. Dagli sviluppi di tale analisi è nato il progetto SMAQ (Strategie di Marketing per l'Agroalimentare di Qualità): nuovi mercati digitali ed e-commerce, finalizzato a sostenere la competitività delle imprese del settore agroalimentare attraverso l'accompagnamento all'innovazione digitale, la definizione di protocolli di tracciabilità utili

a rendere maggiormente riconoscibile la qualità delle produzioni locali e la creazione della figura professionale dei *Digital Ambassador* (giovani con elevate potenzialità, professionisti dell'innovazione digitale). Attraverso la creazione di una community di aziende, SMAQ intende raggiungere mercati ancora inesplorati, presentando a nuovi potenziali estimatori il valore della tradizione locale e portando a conoscenza l'etica ambientale e la sostenibilità sociale che caratterizzano l'agricoltura tradizionale. Il progetto intende sviluppare le attività negli anni 2022-2023.

Nel 2022, inoltre, l'Associazione ha promosso un'offerta formativa sull'innovazione in ambito agroalimentare tramite percorsi formativi on-line, incontri, conferenze e dibattiti. Infine, è stato approfondito il tema dei fondi che il PNRR ha messo a disposizione per attività e iniziative legate alla transizione ecologica in ambito food.

Importo assegnato al progetto

10.000 euro (quota associativa)

Risorse a carico del 2022

10.000 euro

3.4.9 / EROGAZIONI PER IL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO

Lo stanziamento della Fondazione al Fondo per il Volontariato nel bilancio 2022 è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal **Codice del Terzo Settore** (D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017) che ha confermato l'obbligo da parte delle fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri Servizi per il Volontariato (di seguito CSV). Il Codice ha mantenuto le previgenti modalità di determinazione degli accantonamenti al Fondo introducendo l'obbligo di versamento in un'unica soluzione degli stanziamenti ad un **Fondo Unico Nazionale** (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri.

I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo attribuito nel bilancio 2022 dalla Fondazione al Fondo è di 9.574 euro.

3.5 / LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La **liquidazione** è la fase del processo erogativo in cui le somme assegnate vengono effettivamente corrisposte ai destinatari.

Tale fase si svolge nel seguente modo:

richiesta di pagamento	Il destinatario del contributo presenta, attraverso la procedura online sul sito della Fondazione [→https://rol.fondazionecariparo.it/] , la richiesta di pagamento e la documentazione (anche di natura non contabile) che la convenzione ¹⁵ richiede per la liquidazione dei contributi assegnati.
verifica della documentazione	La documentazione viene verificata e, in base alla conformità alle prescrizioni della convenzione, può essere accolta, respinta oppure possono essere richieste delle integrazioni. Le verifiche attivate, oltre che consentire l'effettiva liquidazione dei contributi, permettono di raccogliere informazioni circa lo stato di avanzamento dei progetti, l'osservanza del cronoprogramma, del piano finanziario e delle previsioni di spesa e quindi di accertare il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste. In caso di non conformità, la Fondazione si relaziona con i destinatari sollecitando azioni specifiche.
pagamento	Ai sensi del Regolamento dell'Attività Istituzionale, la liquidazione dei contributi viene effettuata entro 60 giorni dalla richiesta, utilizzando esclusivamente modalità di corresponsione che consentano la tracciabilità dei pagamenti.

Durante l'esercizio 2022 è stato liquidato l'importo di 45.889.801 euro, di cui 15.517.569 euro relativi ad erogazioni assegnate nel 2022 e 30.372.231 euro relativi a somme assegnate negli esercizi precedenti. I trasferimenti alle società strumentali della Fondazione ammontano a 334.882 euro e sono così ripartiti: 234.882 euro ad Auxilia Spa quali versamenti in conto capitale e contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di Fondazione (eventi espositivi, gestione di Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo) e i restanti 100.000 euro a Cen.Ser S.r.l.

¹⁵ Le convenzioni sono contratti atipici (non disciplinati dal codice civile) che definiscono termini e modalità per l'erogazione dei contributi da parte della Fondazione per la realizzazione di progetti con un fine di utilità sociale. Le convenzioni prevedono un impegno della Fondazione a concedere un contributo per la realizzazione di iniziative coerenti con la propria programmazione e vincoli per i soggetti destinatari dell'erogazione consistenti nell'obbligo di realizzarle entro termini definiti e secondo le modalità concordate, di utilizzare allo scopo le risorse destinate e di rendicontare le spese sostenute.

La tabella sottostante riporta il totale delle liquidazioni effettuate nel 2022 suddiviso tra quelle a valere su delibere assunte quest'anno e quelle assunte negli esercizi precedenti per ciascuna linea strategica.

Si precisa inoltre che l'importo complessivo liquidato di 45.889.801 euro è riferito per 41.759.281 euro ai settori rilevanti e per 4.130.520 euro agli altri settori ammessi.

LIQUIDAZIONI PER LINEA STRATEGICA SULLE RISORSE DELIBERATE

Linea Strategica	Importi liquidati a valere su delibere 2022		Importi liquidati a valere su delibere esercizi precedenti		Totale importi liquidati	
	Euro	N. ¹⁶	Euro	N. ¹⁴	Euro	N. ¹⁴
Salute e corretti stili di vita	107.081	10	4.300.111	296	4.407.192	306
Formazione del capitale umano	8.945.655	17	3.591.801	25	12.537.456	42
Inclusione sociale	2.068.711	80	5.366.633	137	7.435.344	217
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	15.000	1	3.401.919	57	3.416.919	58
Partecipazione alla vita culturale	4.233.381	47	4.888.163	107	9.121.544	154
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	14.000	2	2.398.824	32	2.412.824	34
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	133.741	4	1.497.364	6	1.631.105	10
Nessuna linea strategica ¹⁷			4.927.417	88	4.927.417	88
Totale	15.517.569	161	30.372.231	748	45.889.801	909

La tabella a seguire confronta invece il totale liquidato su delibere 2022 con il totale deliberato per la specifica linea strategica. Gli importi già liquidati nel 2022 ammontano al 28% del totale deliberato nell'anno.

¹⁶ Il numero è riferito alle richieste di pagamento presentate alla Fondazione.

¹⁷ Si tratta di pagamenti a valere su pratiche deliberate prima dell'adozione delle linee strategiche avvenuta nel 2019.

LIQUIDAZIONI PER LINEA STRATEGICA SULLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

Linea Strategica	2022		2021	
	Importo deliberato assegnato (in euro)	Importo liquidato (in euro)	Importo deliberato assegnato (in euro)	Importo liquidato (in euro)
Salute e corretti stili di vita	1.916.964	107.081	2.222.884	328.857
Formazione del capitale umano	14.452.159	8.945.655	11.823.936	7.152.797
Inclusione sociale	14.109.630	2.068.711	5.099.562	678.785
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	7.838.500	15.000	11.734.680	729.583
Partecipazione alla vita culturale	9.946.474	4.233.381	9.264.969	2.692.678
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	2.997.306	14.000	3.531.393	237.372
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	3.564.741	133.741	496.500	82.000
Totale	54.825.774	5.517.569	44.173.924	11.902.071

Le erogazioni deliberate assegnate che, alla data del 31 dicembre 2022, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 110.101.280 euro.

La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi sino al 2022 e non ancora liquidate è determinata principalmente:

- dalla procedura per la liquidazione dei contributi adottata dalla Fondazione, secondo la quale i versamenti ai destinatari vengono effettuati esclusivamente a seguito della presentazione di documentazione idonea a comprovare la realizzazione o di stati di avanzamento dell'iniziativa;
- dalla complessità di molti progetti, che prevedono tempi di realizzazione lunghi.

[→ [Bilancio di Esercizio 2022 tabella di dettaglio "Erogazioni Deliberate"](#)]

3.6 / L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per alcuni progetti la Fondazione realizza indagini e approfondimenti volti a valutare alcuni aspetti significativi delle iniziative (es. verifica dei risultati, raccolta di informazioni sull'implementazione, soddisfazione degli utenti, etc.).

Di seguito viene fornita una rappresentazione di insieme delle indagini in fase di realizzazione e avviate nel corso del 2022.

Indagini di valutazione effettuate nel corso del 2022



2. Formazione del capitale umano

Progetto	Obiettivo	Strumento di indagine	Stato indagine al 31/12/2022
Attivamente 2022-2023	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai laboratori rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - tematiche di intervento - comunicazione e organizzazione del progetto - fornitori dei laboratori 	Questionario di soddisfazione	In corso



3. Inclusione sociale

Progetto	Obiettivo	Caratteristiche indagine	Stato indagine al 31/12/2022
ORA – Orientamento Rete Ascolto (ex Progetto Alzheimer)	<ul style="list-style-type: none"> - verificare la presenza di un miglioramento percepito della qualità di vita dei caregiver beneficiari del progetto, e la loro soddisfazione rispetto ai servizi fruiti; - valutare le azioni di consolidamento della governance del progetto; - individuare, sulla base degli esiti della valutazione, suggerimenti e aspetti da migliorare per la prosecuzione del progetto. 	Valutazione partecipata con metodi misti – condotta dall'Istituto per la Ricerca Sociale (IRS) di Milano su incarico della Fondazione	<p>Conclusa la valutazione biennio 2021-2022. Per una sintesi dei risultati si veda Focus 2022</p> <p>In corso la valutazione del biennio 2022-2024</p>



5. Partecipazione alla vita culturale

Progetto	Obiettivo	Caratteristiche indagine	Stato indagine al 31/12/2022
Bando Cultura Onlife	<ul style="list-style-type: none">- Raccogliere informazioni sull'impatto della pandemia sulle attività degli enti destinatari dei contributi- Rilevare la soddisfazione degli enti destinatari rispetto alle attività di formazione fornite nell'ambito del bando (webinar)- Raccolta di informazioni sui progetti realizzati con i contributi assegnati dal bando.	Questionario di approfondimento	In corso
Mostra "L'Occhio in Gioco. Percezioni, impressioni e illusioni nell'arte" Padova, Palazzo del Monte di Pietà, 24 settembre 2022 – 26 febbraio 2023	Questionari rivolti ai visitatori: <ul style="list-style-type: none">- Verificare il gradimento della mostra e dei servizi collegati- Raccogliere informazioni sulle eventuali visite al territorio di Rovigo e provincia	Questionario di soddisfazione	Risposte raccolte: 1128
Mostra "Robert Capa. L'opera 1932-1954" Rovigo, Palazzo Roverella, 8 ottobre 2022 – 29 gennaio 2023	Questionari rivolti ai commercianti della città di Rovigo: <ul style="list-style-type: none">- Raccogliere informazioni circa la conoscenza e il gradimento delle mostre- Raccogliere la percezione dell'utilità delle mostre per la città di Rovigo e il territorio provinciale.	Questionario di soddisfazione	Risposte raccolte: 578

VALUTAZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE

Progetto Benvenuto: favorire l'accesso ai servizi educativi 0-6

Nel corso del 2022 il progetto ha trovato avvio [\[→ par. 3.3\]](#) e con esso anche le attività di raccolta dei dati necessari per la valutazione degli effetti.

L'iniziativa, che ha ottenuto il cofinanziamento dell'Impresa Sociale Con i Bambini, è infatti provvista di un protocollo di valutazione definito e realizzato da ASVAPP, ente valutatore terzo esperto con precedenti esperienze nella valutazione di progetti educativi.

Le principali azioni che hanno riguardato la valutazione del progetto nel 2022 sono state le seguenti:

- i valutatori hanno partecipato con costanza agli incontri di confronto tra partner, offrendo pareri e spunti di riflessione per garantire che le attività previste dal progetto si mantenessero coerenti con l'applicazione di metodi rigorosi di analisi e stima degli effetti dell'iniziativa;
- Il reclutamento dei beneficiari del progetto è risultato inferiore alle aspettative, e non ha consentito di selezionare casualmente i partecipanti. Il disegno di valutazione è dunque stato rivisto e adattato all'andamento e alle necessità concrete del progetto;
- i valutatori hanno partecipato alle attività della Cabina di Pilotaggio dell'iniziativa,

all'interno della quale tutti i partner si confrontano per monitorare e riflettere sull'andamento del progetto e raccogliere i dati necessari alla rendicontazione e alla consuntivazione delle attività svolte.

Progetto VALI – Valore Autonomia Lavoro Inclusione per l'inserimento lavorativo e sociale

Il progetto, finalizzato all'inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate, nel 2022 ha visto la conclusione della sua fase pilota e delle prime attività di valutazione degli effetti, realizzata con l'approccio dell'esperimento randomizzato controllato (*Randomized Control Trial*) e affidata a valutatori terzi esperti dell'Università di Padova.

Il team di valutazione nel 2022 ha monitorato l'andamento del progetto e realizzato le seguenti attività:

- in considerazione dello scarso numero di candidati alla partecipazione al progetto, le modalità di scelta casuale dei beneficiari del progetto sono state adattate secondo un approccio il più possibile rigoroso;
- sono state realizzate analisi e report riguardanti i primi dati raccolti durante la fase pilota del progetto.

In seguito al consistente mutamento del contesto del mondo del lavoro e alle numerose politiche attive per il lavoro avviate negli ultimi mesi, si sono verificate difficoltà nel reclutamento di beneficiari potenziali del progetto e non si è ritenuto opportuno proseguire nell'iniziativa. Pertanto, con la fine del 2022 il progetto VALI è stato sospeso [\[→ par. 3.3\]](#). A seguito di ciò sono state sospese anche le attività di valutazione.

CAPITOLO 4 /

GESTIONE DEL PATRIMONIO E UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

Questo capitolo è diviso in tre sezioni, che spiegano i seguenti aspetti:

[→ sezione 4.1] Come si compone il **patrimonio della Fondazione**

[→ sezione 4.2]

Che cos'è, in che modo viene gestito e quali sono stati i risultati 2022 della gestione del **portafoglio finanziario** della Fondazione, ovvero il motore che produce le risorse economiche che la Fondazione utilizza per le erogazioni e per il suo stesso funzionamento.

[→ sezione 4.3]

Come sono state utilizzate le risorse economiche prodotte nel 2022, ovvero:

- quante sono state le spese sostenute per far funzionare la Fondazione nel 2022 (spese di funzionamento);
- quante risorse verranno destinate alle erogazioni dell'anno 2023;
- quante sono state le imposte che la Fondazione ha pagato nel 2022.

Nella pagina successiva viene presentato uno schema che descrive **il processo** che va dalla gestione del patrimonio della Fondazione, ai risultati 2022 della gestione del portafoglio finanziario, fino alla destinazione delle risorse prodotte alle erogazioni del 2023.

La rappresentazione sintetizza l'ordine con cui le informazioni vengono trattate nel capitolo e riporta i riferimenti ai singoli paragrafi in cui sono riportate informazioni di dettaglio su ciascuna tematica.

DAL PATRIMONIO ALLE RISORSE PER LE EROGAZIONI 2023

IL PATRIMONIO

Per approfondire [→ Par. 4.1.1]

Risorse di cui la Fondazione dispone (in milioni di euro)		Come sono impiegate le risorse di cui la Fondazione dispone (in milioni di euro)	
2022		2022	
PATRIMONIO NETTO	2.146,2	PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.630,2
ALTRE COMPONENTI	585,6	ALTRE COMPONENTI	101,6
	2.731,8		2.731,8

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E LA SUA GESTIONE

Per approfondire [→ Par. 4.2]

PORTAFOGLIO FINANZIARIO **2.630 milioni**

RISULTATO LORDO GESTIONE FINANZIARIA¹ **8,4 milioni**

Rendimento complessivo pari a 0,3%

REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Per approfondire [→ Par. 4.2.4]

- +8,7 milioni IMPOSTE SU PROVENTI FINANZIARI E DIFFERITE *
- 2,8 milioni ONERI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO
- 0,5 milioni ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI

RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA **13,9 milioni**

DAL RISULTATO CONTABILE ALL'AVANZO

Per approfondire [→ Par. 4.3.1]

- 5,4 milioni COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE al netto di iva indetraibile
- 0,5 milioni IMPOSTE * (Irap, Tari e Iva indetraibile su spese di funzionamento)
- 0,1 milioni ALTRI ONERI E PROVENTI
- 7,5 milioni ACCANTONAMENTO L. 178/2020

AVANZO **0,4 milioni**

DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Per approfondire [→ Par. 4.3.2]

- 0,1 milioni CONSOLIDAMENTO PATRIMONIO
- 0,3 milioni PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI
 - 0,3 milioni EROGAZIONI 2023
 - 0 milioni FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

* Al netto di 2,35 milioni di euro di ritenute alla fonte [→par. 4.3.1]

4.1 IL PATRIMONIO

4.1.1 / IL PATRIMONIO: LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE)

→ Bilancio di Esercizio

Componenti	Valore in euro al 31/12/2022	Valore in euro al 31/12/2021
PATRIMONIO NETTO Il patrimonio della Fondazione origina dal conferimento, effettuato nel dicembre 1991, del 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, da ultimo confluite in Intesa Sanpaolo. Nel 2022 il Patrimonio si incrementa di circa 0,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente per effetto dei seguenti accantonamenti: <ul style="list-style-type: none">+71.802 euro alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze.	2.146,2 milioni	2.146,1 milioni
FONDI PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA GIÀ ASSEGNATI	110,1 milioni	110,3 milioni
Di cui: FONDO PER IL VOLONTARIATO Fondi che devono essere versati al Fondo unico nazionale per il Volontariato, secondo disposizioni di legge (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)	0,009 milioni	4,4 milioni
EROGAZIONI GIÀ DELIBERATE DAGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE Fondi che sono in attesa di essere liquidati ai destinatari delle erogazioni	110,1 milioni	105,9 milioni
FONDI DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA FUTURA (comprende il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni e il Fondo per le erogazioni istituito dalla L. 178/2020)	305,7 milioni	343,8 milioni
ALTRE COMPONENTI Fondi per rischi e oneri, debiti, fondi a copertura di impieghi finanziari collegati alla missione, e altro.	169,8 milioni	196,3 milioni
TOTALE	2.731,8 milioni	2.796,5 milioni

4.1.2 / IL PATRIMONIO: COME SONO IMPIEGATE LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE)

[\[→ Bilancio di Esercizio\]](#)

Componenti	Valore in euro al 31/12/2022	Valore in euro al 31/12/2021
PORTAFOGLIO FINANZIARIO¹⁸ Partecipazioni e strumenti finanziari finalizzati a produrre redditi con i quali finanziare l'attività erogativa	2.630,2 milioni	2.698,1 milioni
ALTRI IMPIEGHI FINANZIARI Partecipazioni e altre forme di investimento finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione (Investimenti collegati alla missione)	37,0 milioni	33,5 milioni
PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ STRUMENTALI Società soggette a direzione e coordinamento della Fondazione, strumentali al perseguimento della sua missione	38,5 milioni	38,5 milioni
OPERE D'ARTE E ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Opere d'arte di proprietà della Fondazione, acquistate o ricevute in donazione con l'obiettivo di valorizzarle e renderle fruibili alla collettività e beni strumentali funzionali alle esigenze operative della Fondazione.	10,2 milioni	10,3 milioni
ALTRE COMPONENTI¹ Crediti, ratei e risconti attivi, cassa e conti correnti non inclusi nel portafoglio finanziario	15,9 milioni	16,1 milioni
TOTALE	2.731,8 milioni	2.796,5 milioni

¹⁸ Si precisa che per il 2022 alcuni valori precedentemente conteggiati tra le "Altre componenti" sono stati ricondotti all'interno della voce "Portafoglio finanziario". Per omogeneità di confronto i dati 2021 riferiti alle voci "Portafoglio finanziario" e "Altre Componenti" sono stati dunque oggetto di riclassifica e pertanto sono diversi da quelli esposti nel Bilancio Sociale 2021.

4.2 / IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

4.2.1 / DESCRIZIONE E COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Il portafoglio finanziario è il motore di crescita della Fondazione, **unico generatore delle sue risorse economiche**, sia di quelle che servono ad assicurarne il funzionamento operativo sia, principalmente, di quelle che vengono destinate alla sua missione filantropica, cioè alle erogazioni.

Queste peculiarità determinano la necessità di preservarne l'integrità nel tempo, ricercando simultaneamente una redditività che consenta di espletare in modo il più possibile continuativo ed incisivo l'attività filantropica. La Fondazione è pertanto un **investitore istituzionale di lungo periodo**: la sfida principale della sua gestione finanziaria è quella di generare risorse che occorrono in via il più possibile continuativa, attraverso investimenti sui mercati finanziari che però, per loro natura, presentano rischi e volatilità in alcuni casi anche molto ampia.

Al di là della partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo, (conferimento iniziale da cui è originato 30 anni fa il patrimonio dell'Ente), il resto del portafoglio è costruito per attraversare diverse condizioni di mercato, basandosi su tre pilastri fondamentali:

1. avere una adeguata esposizione ai motori di crescita economica attraverso gli investimenti azionari, quotati e non;
2. proteggere dai rischi macroeconomici più distruttivi - inflazione e deflazione - attraverso investimenti in attività reali, investimenti indicizzati all'inflazione e obbligazioni;
3. cercare i benefici della diversificazione, anche attraverso investimenti poco correlati con i precedenti, i cosiddetti "diversificatori" "o "investimenti alternativi"¹⁹

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio attraverso una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.

Il processo di investimento è conseguentemente impostato in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione, nonché un efficiente meccanismo di governo. L'articolazione di tale processo è definita nel Regolamento sulla Gestione del Patrimonio <https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2021/03/Regolamento-Gestione-del-Patrimonio-Fondazione-Cariparo.pdf>.

¹⁹ fondi *hedge*, *private debt*, strategie a rendimento assoluto.

Il portafoglio finanziario della Fondazione è articolato nelle seguenti componenti:

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO (in milioni di euro)

	Valore di bilancio		Valore di mercato	
	2022	2021	2022	2021
PORTAFOGLIO STRATEGICO Partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. (ISP)	703	703	722	774
PORTAFOGLIO GESTITO Portafoglio globalmente diversificato e investito in tutto lo spettro delle classi di investimento	1.797	1.871	1.878	1.952
INVESTIMENTI ILLIQUIDI ITALIANI Partecipazioni in società italiane e investimenti in fondi chiusi concentrati in Italia	131	124	209	178
TOTALE PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.630	2.698	2.809	2.904

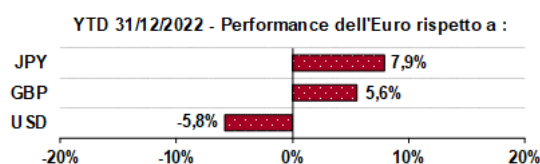
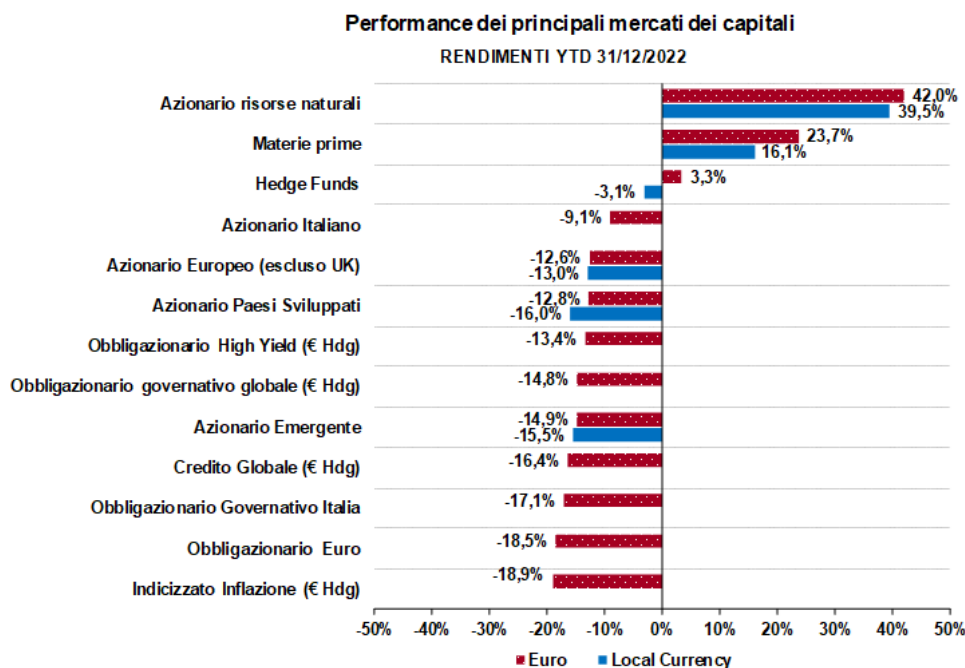
4.2.2 / LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO NEL 2022

Il 2022 è stato un anno molto difficile, tragico per molti versi, e il peggiore dal 2008 per gli investitori. In un contesto macroeconomico in cui la crisi pandemica del Covid-19 lascia ancora tracce, gli effetti della guerra tra Russia e Ucraina hanno frenato ulteriormente l'attività economica mondiale. Dopo un 2021 eccezionale, che aveva fatto registrare una crescita del 6,4% del PIL mondiale trainata dai Paesi Sviluppati, nel 2022 l'economia globale ha subito un deciso rallentamento (+3,4%).

L'invasione russa dell'Ucraina ha provocato una decisa reazione con l'imposizione di pesanti sanzioni, come mai era accaduto in precedenza. Le conseguenze del conflitto non hanno mancato di trasmettersi ai mercati finanziari provocando una drastica riduzione delle quotazioni azionarie ed obbligazionarie ed un repentino incremento della volatilità, in particolare di quella dei prezzi delle materie prime energetiche e di quelle alimentari, che nel giro di pochi mesi hanno raggiunto livelli mai toccati in precedenza.

Sospinta da questi fattori, l'inflazione, che già nell'ultima parte del 2021 aveva mostrato elementi di tensione, ha subito un'ulteriore accelerazione: l'indice globale dei prezzi al consumo è salito dell'8,8%, mostrando tassi di crescita compresi tra il 7% e il 9,3% in tutti i principali Paesi, sia sviluppati che emergenti, ad eccezione di Giappone (2,5%) e Cina (2%). Il rapido aumento del tasso di inflazione e soprattutto il ritardo delle Banche Centrali nel riconoscerne la natura non temporanea, le ha poi costrette a rivedere drasticamente e in velocità l'orientamento straordinariamente espansivo delle politiche monetarie.

In questo contesto, tutte le classi di investimento, sovvertendo gli usuali *pattern* di correlazione, hanno mostrato perdite a due cifre, con la sola eccezione di materie prime e risorse naturali.



[Per approfondimenti → BE 2022 Relazione sulla Gestione]

4.2.3 / LA FONDAZIONE E L'INVESTIMENTO RESPONSABILE

La Fondazione si è dotata di una *policy* di investimento responsabile²⁰ declinata su tutte le componenti del portafoglio:

1. **Portafoglio strategico**
2. **Portafoglio gestito** (globalmente diversificato)
3. **Investimenti illiquidi italiani**²¹.

1. PORTAFOGLIO STRATEGICO

Per dettagli sulla sostenibilità del gruppo Intesa Sanpaolo si rimanda al sito

[→ <https://group.intesasanpaolo.com/it/sostenibilita>]

2. PORTAFOGLIO GESTITO

È proseguita nel 2022 l'implementazione della *policy* di investimento responsabile che la Fondazione ha esplicitato nel 2020, ancorché misurando lo *scoring* ESG degli investimenti globalmente diversificati già dal 2016.

²⁰ La *policy* per l'investimento responsabile della Fondazione risale al 2020 [→ <https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2023/03/Policy-di-Investimento-Sostenibile-e-Responsabile.pdf>].

²¹ Con riferimento a questi ultimi si rimanda alla tabella [→ par 4.2.1 pag. XX] per la sua composizione. Secondo la strategia di investimento approvata dagli Organi, il suo dimensionamento non deve superare il 10% del valore di mercato del portafoglio complessivo.

Sullo sfondo, gli eventi bellici, la cui conclusione appare ancora lontana e che hanno da subito impattato sulle dimensioni di investimento responsabile, imponendo una riflessione su criteri che già molti investitori utilizzano (per esempio i filtri di esclusione) e rendendo ancora più imprescindibile la transizione energetica non più solo in ottica di contrasto al cambiamento climatico, ma anche in risposta all'esigenza di ridurre la dipendenza energetica del Paese.

La Fondazione, guidata da questa consapevolezza, ha quindi accelerato il processo di *upgrade* in senso ESG del portafoglio gestito (cioè quello globalmente diversificato, si veda oltre). Tra fine 2021 e nel corso del 2022 è stato rivisto in tal senso sia il portafoglio obbligazionario che quello azionario, con **inserimento di strategie focalizzate sulla preservazione dell'ambiente, sul contrasto al cambiamento climatico, engagement attivo e responsabilità sociale**. In questa logica sono stati effettuati nuovi investimenti per 153 milioni (110 in strategie azionarie, 43 in obbligazionario), preferendoli a quelli precedentemente in portafoglio proprio alla luce della loro maggiore capacità di investire responsabilmente.

Inoltre, con la consapevolezza che i rating ESG presentano limiti quanto al loro valore informativo²², è stata effettuata per il sesto anno la misurazione del punteggio ESG del portafoglio azionario e di quello obbligazionario. Un *caveat* particolare riguarda la misurazione dell'intensità carbonica, in quanto la Fondazione, riconoscendo che esiste un *trade off* tra finanziamento della transizione energetica ed emissioni prodotte, ritiene che il dato, per quanto utile da monitorare, non debba necessariamente guidare le scelte di investimento.

L'analisi ha riguardato 2501 titoli azionari, 3731 nell'obbligazionario opportunistico, 1464 nell'obbligazionario tradizionale, ed è basata sulla piattaforma MSCI ESG. I risultati mostrano come il profilo ESG del portafoglio continui ad essere migliore rispetto al *benchmark*, in particolare:

- a. **Portafoglio azionario:** miglioramento del rating rispetto al 2021, sia a livello di portafoglio complessivo (che passa da A a AA, in linea con il *benchmark*), sia a livello dei singoli gestori. Le emissioni di anidride carbonica (*carbon risk*) rimangono inferiori a quella del *benchmark* (-25,3%) anche se in crescita rispetto al 2021, mentre i singoli titoli attualmente detenuti dai gestori mostrano un *trend* di persistente per quanto graduale riduzione.
- b. **Portafoglio obbligazionario:** profilo ESG in linea con i *benchmark* sia per il comparto opportunistico (*rating* pari ad A) sia per quello governativo (*rating* pari ad A). Il comparto opportunistico presenta un'esposizione al *carbon risk* decisamente inferiore a quella del *benchmark*.
- c. **Portafoglio Investimenti Privati (Private Equity/Venture Capital):** l'analisi evidenzia che l'emissione di CO₂ per dollaro investito è circa la metà di quello derivante dall'investimento nell'indice azionario globale MSCI ACWI. Rispetto all'indice il portafoglio della Fondazione presenta infatti una maggiore esposizione a settori a bassa intensità di capitale fisico (IT e *Healthcare*) e una esposizione più limitata ai settori considerati più impattanti per l'ambiente²³.

²² i.e. piattaforme diverse giungono a conclusioni diverse sulle medesime società; non tengono conto delle specificità dei *business model* e quindi, se utilizzati automaticamente, possono portare a scelte di investimento non coerenti con gli obiettivi.

²³ Poiché non esistono dati per le società non quotate, l'analisi è stata realizzata ipotizzando per le società in portafoglio un livello di emissioni pari alle medie delle emissioni delle società quotate nei rispettivi settori.

IL PERCORSO VERSO UN PORTAFOGLIO GESTITO A ZERO EMISSIONI NETTE DI CO₂ (*NET ZERO PLEDGE*)

Poco prima dello scoppio della guerra, in linea con gli obiettivi assunti dalla comunità internazionale ed in particolare dall'Unione Europea, la Fondazione si è impegnata ad investire in modo da portare il portafoglio gestito entro il 2050 ad emissioni nette zero (*net zero pledge*), dimezzandole entro il 2030.

A tal fine, la Fondazione:

1. si impegna a monitorare l'evoluzione delle metriche e dei criteri più accreditati per la misurazione;
2. intraprende fin da subito un percorso di scelta dei propri investimenti orientato alla riduzione progressiva assoluta delle emissioni, verificandone l'efficacia con misurazione annuale;
3. incrementa e monitora l'esposizione ai business orientati alla transizione verso la sostenibilità, in particolare verso una significativa e durevole riduzione dell'intensità carbonica e nei settori che più necessitano di cambiamento (per esempio energia, utilities, acciaio, trasporti etc.),
4. dedica un'allocazione a investimenti in soluzioni che contrastino il cambiamento climatico, creando un portafoglio sperimentale (cosiddetto "*Lab Portfolio*") che finanzia iniziative di compensazione ed innovazione [\[→ BOX successivo\]](#).

IL "LAB PORTFOLIO"

La Fondazione a fine 2021 ha dedicato un'**allocazione a investimenti in soluzioni che contrastino il cambiamento climatico**, creando un portafoglio sperimentale (cosiddetto "**Lab Portfolio**") che finanzia iniziative di compensazione e innovazione davvero capaci, se portate al successo, di cambiare il contesto in cui operano. Si tratta tipicamente di investimenti di *venture capital*, talvolta di *management companies* senza *track record* ma in cui i soci fondatori hanno alle spalle *curricula*, *network* e capacità di eccellenza. Ciononostante, il profilo di rischio elevato di questi investimenti consiglia di contenerli entro importi molto limitati, generalmente compresi tra 1 e 2 milioni di euro. Nell'ambito di questo portafoglio la Fondazione ha investito in un fondo di *venture capital* che finanzia società estremamente innovative e capaci di ideare soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente e la mitigazione quindi del cambiamento climatico. Si tratta in particolare di società che operano lungo la catena dell'alimentare principalmente nei settori dell'agricoltura

e delle tecnologie applicate al settore alimentare. A titolo di esempio il fondo ha finanziato l'invenzione e la produzione di una pellicola naturale per avvolgere il cibo e allungare la durata di vita dei prodotti da banco dei supermercati, trasformando alcune molecole prodotte dal baco da seta.

Nel caso in cui il gestore sia già affermato sul mercato, anche l'investimento con focus su contrasto al cambiamento climatico viene ricondotto nell'ambito del portafoglio di investimenti privati globali non sperimentali e si procede quindi con investimenti di importo anche superiore ai 2 milioni di euro (ma inferiore a 10 milioni). In questa logica sono stati effettuati nel corso del 2022 diversi investimenti, sempre nell'ambito del *venture capital* globale.

A titolo di esempio:

- fondo con focus specifico sulla produzione dell'idrogeno verde attraverso l'elettrolisi e sui suoi derivati, per abbattere le emissioni di CO₂ in quei settori in cui è particolarmente difficile farlo, come per esempio la produzione di acciaio e cemento, il trasporto pesante e il trasporto marittimo. La strategia è la più innovativa nel campo delle infrastrutture per la sostenibilità e con ogni probabilità avrà il vantaggio del *first mover*.
- fondo con focus sulle infrastrutture legate alle fonti di energia rinnovabili, per esempio eolico *off-shore*, energia solare e trasformazione dei rifiuti in energia e l'energia solare.

3. INVESTIMENTI ILLIQUIDI ITALIANI: UN PORTAFOGLIO DI IMPATTO CON FOCUS SU TRANSIZIONE ENERGETICA, RIGENERAZIONE URBANA E DIGITALIZZAZIONE

Per quanto riguarda gli investimenti illiquidi italiani, si è destinata una porzione del portafoglio a investimenti di **impatto sociale ed ambientale in linea con la missione dell'Ente**. La Fondazione ha stabilito di effettuare investimenti con tali caratteristiche, da selezionarsi sulla base di *due diligence* a supporto della **valutazione del trade off tra efficienza finanziaria e impatto socio/ambientale atteso**.

Ad oggi sono stati sottoscritti impegni complessivi per 32,1 milioni in fondi per:

- la **transizione energetica**: **Ver Capital Sinloc Transition Energy Fund**, fondo che si propone di investire in progetti di transizione energetica che favoriscono la riduzione dell'utilizzo di fonti di energia non rinnovabili a favore di fonti rinnovabili;
- la **rigenerazione urbana**: **Coima ESG City Impact Fund**, fondo immobiliare che effettua interventi di rigenerazione urbana identificando per ogni progetto specifici obiettivi e parametri ESG misurabili;
- la **digitalizzazione** delle imprese: **Neva First Fund**, fondo dedicato al *fintech* con un forte impegno sul fronte dell'innovazione delle aziende;
- il **sostegno alle imprese** del territorio in situazione di **stress finanziario** ma con *business model* solido e di successo: **Finint Special Credit Fund**, fondo che fornisce finanziamenti a società in temporaneo disequilibrio finanziario al fine di finanziare l'implementazione di un percorso di rilancio.

IMPIEGHI FINANZIARI COLLEGATI ALLA MISSIONE (MRI): UN ALTRO STRUMENTO PER SUPPORTARE IL TERRITORIO CON I FONDI EROGATIVI

La Fondazione può destinare a impieghi finanziari collegati alla sua missione anche **fondi erogativi**.

Si tratta in questi casi per definizione di **investimenti responsabili** (per esempio sottoscrizione di fondi di investimento o acquisizione di partecipazioni, quotate o non), **che però non presentano quelle caratteristiche di efficienza finanziaria o trade off adeguato tra rendimento finanziario ed impatto sul territorio**, che li rende eleggibili per l'inserimento nel portafoglio finanziario, qualificandoli piuttosto come contributi erogativi in linea con la programmazione pluriennale dell'Ente.

Sono ad oggi iscritti tra gli attivi della Fondazione i fondi: FoF Venture Capital - fondo italiano d'investimento, Fondo Atlante, Fondo Oltre II, Fondo Si Social Impact – Sefea, Fondo Veneto Casa.

Nel 2022 è stato inoltre sottoscritto un impegno di 7,5 milioni nel **fondo Pitagora** di Finint, fondo immobiliare con l'obiettivo di investire nel mercato immobiliare italiano in beni immobili da adibire ad alloggi per studenti, residenze temporanee, *co-living* e alloggi di *housing* sociale per creare 1.600 nuovi posti alloggio anche sul territorio di riferimento della Fondazione.

4.2.4 / LA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive: il risultato contabile e il **rendimento finanziario**.

RISULTATO CONTABILE	RENDIMENTO FINANZIARIO
<ul style="list-style-type: none"> per le attività finanziarie immobilizzate non include alcuna variazione di valore rispetto al costo, a meno di perdite ritenute durevoli per i titoli circolanti quotati include la variazione del valore di mercato per i titoli circolanti non quotati include solo minusvalenze o riprese di valore, esclude le plusvalenze 	<ul style="list-style-type: none"> include la variazione del valore di mercato di tutti gli investimenti
viene utilizzato per definire l'avanzo di esercizio	costituisce il metro per misurare l'efficienza e la validità delle scelte di allocazione del portafoglio

IL RISULTATO CONTABILE

Nel 2022 il risultato della gestione finanziaria è di **8,4 milioni di euro, pari allo 0,3% della consistenza contabile media del portafoglio finanziario**, e deriva dalle seguenti componenti:

+53,2 milioni di euro	Dividendi da Intesa Sanpaolo al netto del risultato della gestione in derivati di Fondaco YEP
-55,2 milioni di euro	dal portafoglio gestito
+10,5 milioni di euro	da investimenti illiquidi italiani (principalmente dividendi da partecipazioni in Cassa Depositi e Prestiti e Banca d'Italia)
+8,4 milioni di euro	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

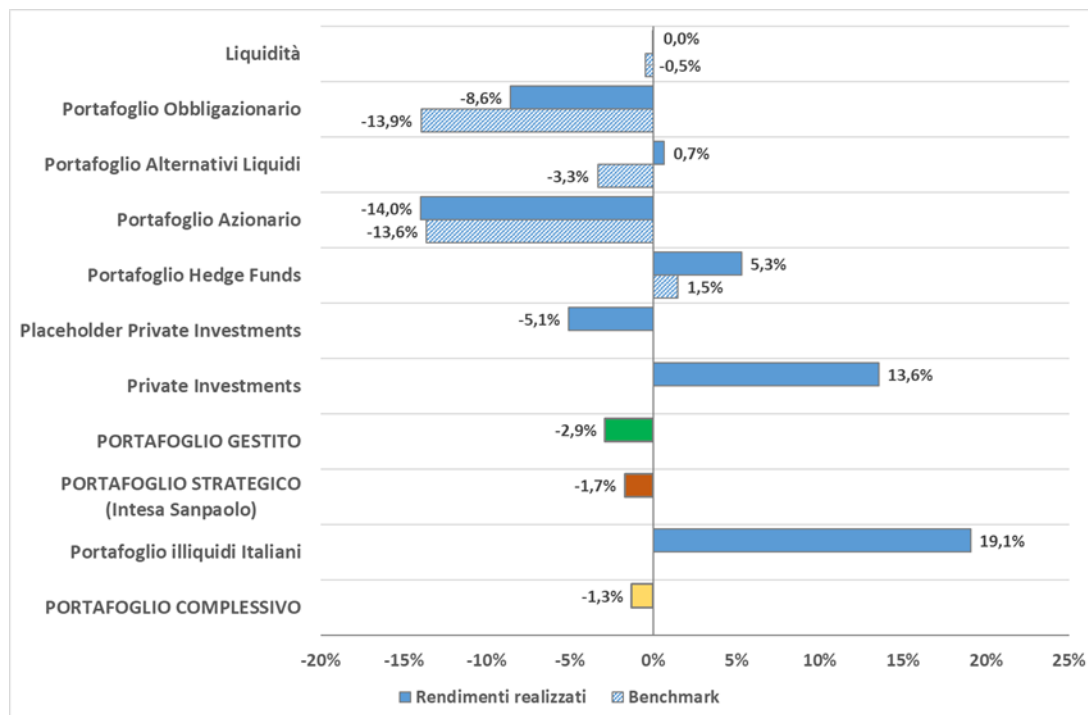
Il risultato contabile aumenta a **13,9 milioni di euro**²⁴ considerando:

-2,8 milioni di euro	oneri connessi alla gestione del patrimonio
-0,5 milioni di euro	accantonamento a fondo rischi
+8,7 milioni di euro	imposte correnti e differite.

²⁴ Pari allo 0,5% della consistenza contabile media del portafoglio finanziario.

IL RENDIMENTO FINANZIARIO

Il grafico che segue riporta il rendimento finanziario del portafoglio, che considera tutti gli investimenti valorizzati al mercato.



PERFORMANCE DEL PORTAFOGLIO COMPLESSIVO

Complessivamente il portafoglio complessivo contiene le perdite al -1,3%.

□ PERFORMANCE DEL PORTAFOGLIO STRATEGICO

Il rendimento totale (incluso dividendo) del **portafoglio strategico** è pari al -1,7% con la quotazione di Intesa Sanpaolo che è scesa del 8,6% passando da euro 2,27 a euro 2,08 (30.12.2021 vs 30.12.2022) e con la distribuzione di 15,27 centesimi di euro per azione (di cui 7,4 come *interim dividend* sul risultato 2022).

□ PERFORMANCE DEL PORTAFOGLIO GESTITO

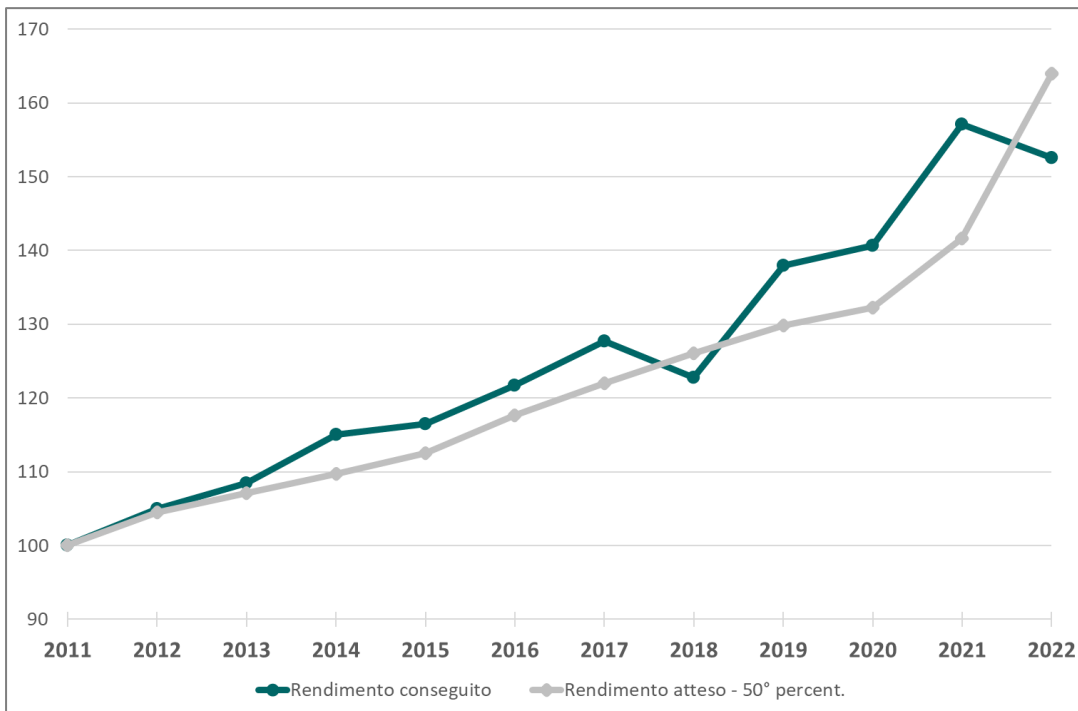
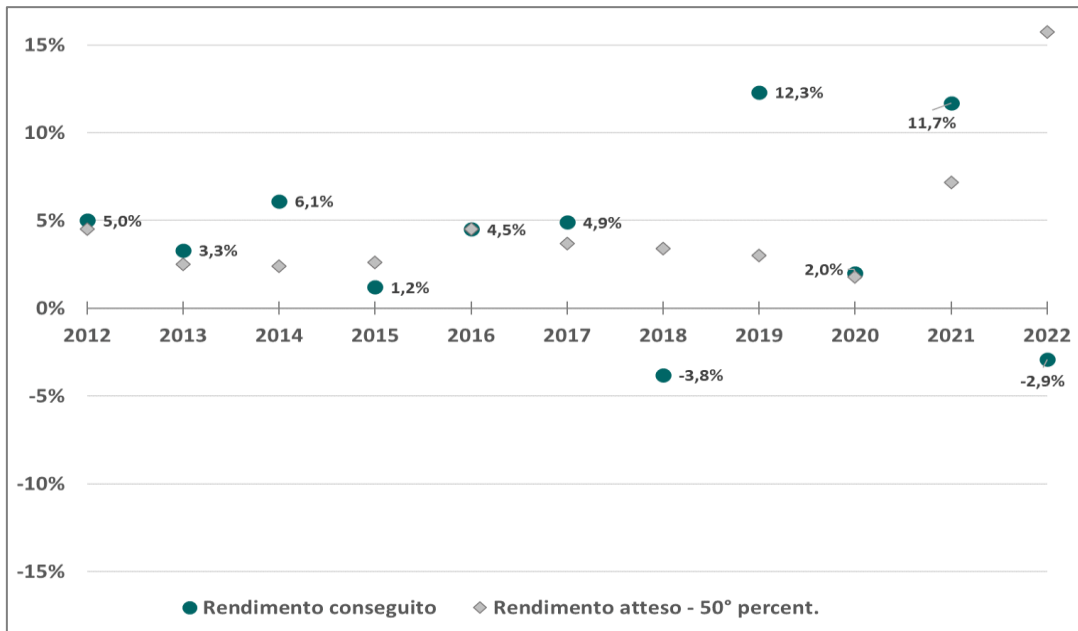
Il risultato finanziario del **portafoglio gestito** al 31/12/2022 è pari a -2,9%²⁵ e mostra una buona tenuta nel contesto di mercato illustrato in precedenza

I grafici che seguono riportano i rendimenti annuali e cumulati conseguiti dal portafoglio gestito confrontati con i rendimenti obiettivo definiti nell'ambito dell'*Asset Allocation Strategica*²⁶ su un orizzonte temporale di lungo periodo (2012-2022).

Essi evidenziano come, pur con una ampia volatilità, i rendimenti conseguiti dal portafoglio gestito abbiano per lo più superato gli obiettivi prefissati. In questo quadro complessivamente positivo, si distinguono tre anni particolarmente positivi (2014, 2019 e 2021) e due anni in perdita: il 2018 e il 2022.

²⁵ Con volatilità del 4%.

²⁶ Si tratta del rendimento annuo atteso (50° percentile) del portafoglio gestito al quale va sommata l'inflazione dell'anno di riferimento.



□ PERFORMANCE DEGLI INVESTIMENTI ILLIQUIDI ITALIANI

Il rendimento totale (incluso dividendi e distribuzioni) del portafoglio di **investimenti illiquidi italiani** (che include anche i fondi chiusi di *legacy*) è pari al 19,1%, principalmente riconducibile alla CDP (che ha staccato un dividendo pari a € 7,8 milioni e vede un incremento nel *book value* pro quota pari a € 21 milioni)

4.3 / UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

4.3.1 / DAL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ALL'AVANZO

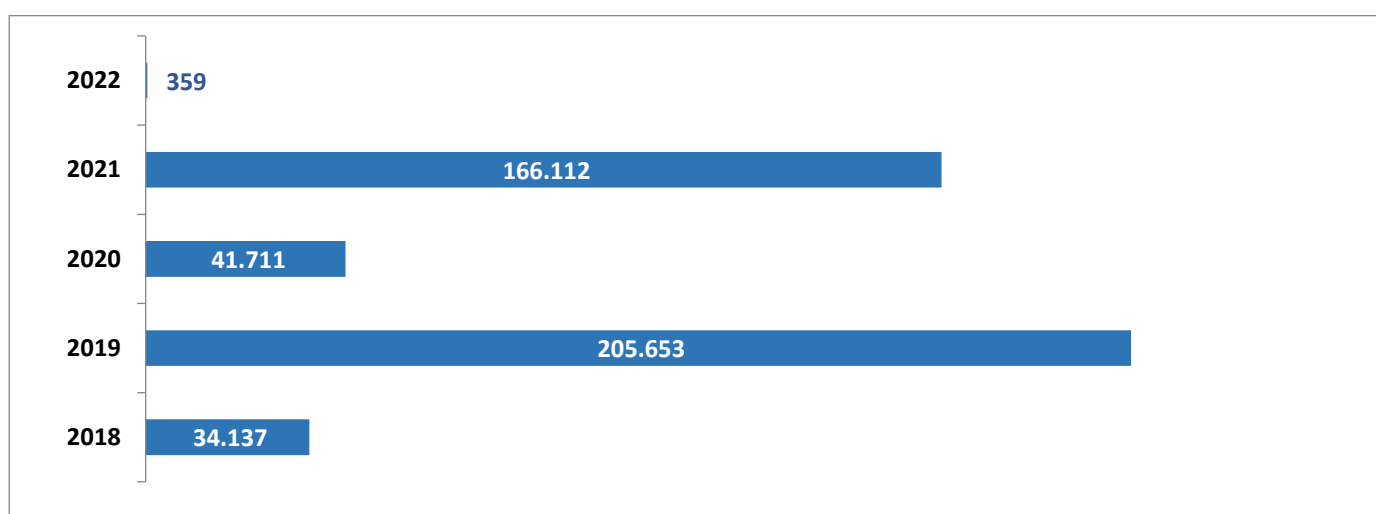
I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione ammontano a circa 5,8 milioni di euro (iva inclusa), con un incremento di circa il 3,8% rispetto al 2021.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DELLA FONDAZIONE

	2022 valore in euro	% su totale	variazione rispetto al 2021 valore in euro
Compensi e rimborsi spese organi statutari	1.234.105	21,2%	7.631
Personale dipendente	2.564.355	44,09%	72.637
Consulenti e collaboratori esterni	241.606	4,1%	-78.532
Ammortamenti	64.664	1,1%	-19.950
Altri oneri ²⁷	1.725.154	29,6%	231.458
Totale	5.829.884	100,0%	213.244

Partendo dall'importo di 13,9 milioni di euro evidenziato nella precedente sezione e considerando le voci sopra illustrate, al netto di proventi ed oneri straordinari e di imposte non correlate al portafoglio finanziario per un valore complessivo di 0,2 milioni, e al netto dell'accantonamento di cui alla legge 178/2020, si ottiene l'**avanzo dell'esercizio 2022** che è pari a **359.009 euro**.

ANDAMENTO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO (in migliaia di euro)



²⁷ Si tratta principalmente di affitti e spese di conduzione e gestione degli immobili. Per maggiori dettagli [[→ Bilancio di Esercizio 2022](#)].

LE IMPOSTE PAGATE DALLA FONDAZIONE

La voce “Imposte relative all’attività finanziaria” non rileva la totalità delle imposte a carico della Fondazione, poiché i criteri contabili delle fondazioni prevedono che i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o a imposta sostitutiva debbano essere contabilizzati al netto dell’imposta subita.

In effetti il carico fiscale totale sostenuto dalla Fondazione per il 2022 risulta pari a circa – 4,43 milioni di euro.

Le diverse componenti sono:

Tipologia	Importo 2022 (in milioni euro)
Ritenute alla fonte a titolo di imposta e imposte sostitutive subite nel 2022 sugli interessi e proventi finanziari	2,35
Imposte relative a proventi derivanti dalla gestione finanziaria	- 8,69
Irap	0,10
Ta.ri.	0,02
Iva²⁸	1,79
TOTALE	- 4,43

Si precisa che le imposte relative ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria sono espressi al netto dei benefici fiscali di cui usufruisce la Fondazione a fronte dell’attività erogativa svolta (es. deduzioni per le erogazioni nell’ambito della ricerca scientifica, credito d’imposta cd. Art-Bonus per le erogazioni a sostegno del patrimonio culturale pubblico, ecc.).

Il 2022 evidenzia un saldo negativo della voce “imposte relative a proventi derivanti dalla gestione finanziaria” in quanto le imposte correnti sono risultate inferiori al beneficio fiscale derivante dal rilascio del fondo imposte differite.

In particolare, la riduzione del valore di mercato degli strumenti finanziari iscritti nell’attivo non immobilizzato registrata a fine 2022 ha ridotto il differenziale tra i valori di bilancio e quelli fiscali degli strumenti finanziari iscritti in tale comparto, riducendo di conseguenza la fiscalità differita stanziata sugli stessi.

²⁸ Il dato riportato include IVA indetraibile sugli oneri di gestione del patrimonio pari a 0,3 milioni di euro, IVA indetraibile sui costi di funzionamento pari a 0,4 milioni di euro ed IVA indetraibile per costi sostenuti per la realizzazione di progetti propri in ambito erogativo per 0,8 milioni di euro.

Nell'ambito della regolamentazione fiscale vigente per gli enti non commerciali, Fondazione Cariparo nel 2020 ha presentato all'Agenzia delle Entrate istanza di rimborso relativa alle dichiarazioni dei redditi 2015, 2016, 2017 e 2018 per un importo complessivo di circa 27 milioni di euro, ritenendo che, dato il suo *status* di ente non commerciale e delle caratteristiche dell'attività svolta, finalizzata a perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nei settori ammessi dalla normativa di riferimento, avrebbe potuto godere dell'agevolazione prevista dall'articolo 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, applicando l'aliquota IRES dimezzata. Nonostante le diverse interlocuzioni intercorse dalla presentazione dell'istanza, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Padova, ufficio territoriale, ha confermato nel mese di gennaio 2023 che non intende accogliere l'istanza presentata dal nostro Ente avvalendosi dell'istituto alla stessa consentito dalla Legge del silenzio-diniego.

In considerazione delle fondate ragioni alla base della richiesta avanzata dalla nostra Fondazione è stata avviata la procedura per presentare ricorso dinanzi alla Commissione tributaria competente per le annualità 2015-2018. Contestualmente è stata presentata un'ulteriore istanza di rimborso IRES basata sulle medesime motivazioni per le annualità 2019-2021, il cui valore del credito chiesto a rimborso ammonta a circa 30 milioni di euro.

Date le difformi posizioni assunte in materia dalle amministrazioni fiscali territoriali, Fondazione continua prudenzialmente ad applicare ai suoi redditi l'aliquota IRES piena nelle more di una conclusione favorevole delle istanze presentate.

4.3.2 / LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Gli Organi della Fondazione hanno deciso di destinare l'Avanzo dell'esercizio 2022 in tal modo:

CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO	Accantonamento a Riserva obbligatoria	71.802 euro
71.802 euro		
	Fondi 2022 per erogazioni da effettuare nelle linee strategiche	276.772 euro
PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI		
287.208 euro	Fondi per impegni di sistema (Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni)	10.436 euro
TOTALE AVANZO DELL'ESERCIZIO 2022		359.009 euro

L'avanzo di esercizio, al netto degli accantonamenti patrimoniali, è pari a 287.208 euro ed è stato destinato all'attività erogativa, e in particolare:

- al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato per 9.574 euro;
- al Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni per 862 euro;
- ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per 276.772 euro.

Il raggiungimento dell'obiettivo erogativo per il 2022 pari a 55 milioni di euro (escluse le risorse destinate al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e alle Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni) sarà garantito dalle risorse rivenienti dal citato accantonamento ex L. 178/2020 di 7,5 milioni di euro, dai fondi erogativi residui non assegnati a fine 2022 pari a circa 17,9 milioni di euro, da eventuali reintroiti e crediti di imposta di cui beneficerà la Fondazione nel corso del 2023 e, per la quota residua necessaria, tramite l'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

CAPITOLO 5 /

DIMENSIONE AMBIENTALE

5.1 / Gli aspetti ambientali relativi alla gestione operativa

Pur operando nell'ambito filantropico e non produttivo, la Fondazione è da sempre attenta alle tematiche connesse alla sostenibilità ambientale. A seguito di ciò, anche in considerazione della crescente importanza di tale tematica va assumendo, nel 2022 è stata avviata una riflessione per individuare azioni volte a una più puntuale rilevazione della propria "impronta di carbonio" ("*carbon footprint*") che potranno inserirsi anche all'interno di una più ampia revisione della rendicontazione annuale.

L'impatto ambientale direttamente prodotto dall'Ente è riconducibile prevalentemente ai **consumi energetici** derivanti dall'**utilizzo degli immobili** destinati ad accogliere il personale adibito alla gestione operativa dell'Ente, ad ospitare eventi culturali e/o espositivi nonché ad essere messi gratuitamente a disposizione di altri soggetti no-profit.

Tutti gli immobili utilizzati sono di proprietà della società strumentale Auxilia S.p.A. [\[→ par. 1.1.5\]](#) e dati in locazione alla stessa Fondazione. In relazione a questi, gli interventi di restauro e rifunzionalizzazione, attuati e sostenuti dall'Ente in questi anni, hanno sempre prestato particolare attenzione al tema del risparmio energetico: pur trattandosi essenzialmente di edifici di interesse storico-artistico, e quindi soggetti a vincoli stringenti in tema di modifiche strutturali, si è sempre cercato di adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili che consentissero di mitigare il più possibile l'impatto ambientale.

Di rilievo merita citare che per Palazzo del Monte di Pietà a Padova, sede legale della Fondazione, in cui si trovano sia gli uffici dell'Ente che ampi spazi espositivi, sono state adottate misure riguardanti le prestazioni e le pratiche di conduzione conformi ai requisiti internazionali dello standard *LEED for Existing Buildings: Operations & Maintenance*, ottenendo, nel 2019, la certificazione "LEED Gold".

Con riferimento ai consumi di tali immobili, il fabbisogno totale di energia elettrica per il complesso delle sedi utilizzate per l'anno 2022 è stato di circa 705.000 kWh/anno segnando un incremento del 38,4% rispetto all'anno 2021.

Tale incremento è legato a due fattori, il primo alle chiusure delle sedi operata nella prima parte dell'anno in relazione all'epidemia Covid 19, mesi in cui l'attività degli uffici è stata svolta da remoto ed il secondo fattore è relativo ai maggiori consumi legati alla mostra "L'Occhio in gioco" che si è tenuta a partire dal mese di settembre 2022 presso Palazzo del Monte di Pietà [\[→ par. 3.3.5\]](#).

Sul fronte invece del consumo di gas, il fabbisogno delle sedi utilizzate da Fondazione per l'anno 2022 è stato di circa 65.000 Smc, registrando un lieve incremento del 2,5% rispetto ai consumi registrati nell'anno 2021.

PALAZZO ROVERELLA A ROVIGO

Oltre alla gestione dei palazzi di proprietà, la Fondazione ha in gestione dal Comune di Rovigo l'immobile denominato "Palazzo Roverella" allo scopo di realizzare eventi culturali ed espositivi.

I consumi energetici ad esso riferibili registrati nel 2022 sono risultati di circa 390.000 kWh/anno per l'energia elettrica e di 42.000 Smc per il gas, in riduzione rispettivamente del 17,5% e del 12,8% rispetto all'esercizio precedente. I minori consumi sono stati legati alla minor necessità di utilizzo nel corso del 2022 rispetto all'anno precedente, in particolare del sistema avanzato di microclimatizzazione.

Per quanto riguarda invece il **consumo di carta**, quella utilizzata da tutto il personale dipendente di Fondazione e delle Società Strumentali per stampe e fotocopie è prodotta con metodi ecosostenibili e certificata PEFC (*Programme for Endorsement of Forest Certification schemes*) e con legno proveniente da foreste gestite responsabilmente.

Per quanto riguarda le **apparecchiature per gli uffici**, ove possibile, si continua a privilegiare l'acquisto di dispositivi certificati Energy-Star o TCO, mentre per il comparto pulizia e sanificazione dei locali è stato attivato l'obbligo per i fornitori di utilizzare prodotti ecocompatibili.

Tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo in tema di semplificazioni riferite al ricorso ad energia prodotta da fonti rinnovabili e alle comunità energetiche, nel 2022 sono state avviate riflessioni riguardanti **possibili ulteriori azioni di efficientamento degli immobili** di cui la Fondazione e le sue Società Strumentali dispongono, allo scopo di consentire una **riduzione della loro impronta ambientale complessiva**.

In particolare, tramite la società strumentale Cen.Ser S.rl, è stato avviato un primo intervento per la realizzazione di un **impianto fotovoltaico della potenza nominale di 200 kW** che dovrebbe vedere il completamento nel primo semestre 2023.

Il progetto è da considerarsi un primo passo del più ampio obiettivo di costituire una **comunità energetica** tra Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e le due società strumentali Auxilia S.p.A. e Cen.Ser S.r.l., che consenta di rendere più efficiente e meno impattante per l'ambiente il proprio consumo di energia elettrica (stimato attualmente in circa 2 MWh/annui).

5.2 / Gli aspetti ambientali legati alla gestione del patrimonio

La Fondazione intende contribuire al perseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale anche attraverso la propria gestione del patrimonio, come sottolineato nel DPA 2023 [\[→ cap. 1.1.3\]](#):

[...] la Fondazione agisce per l'ambiente e il clima anche sul fronte della propria politica di investimenti: dopo essersi preparata per anni ad effettuare scelte di investimento responsabili dal punto di vista sociale, ambientale e di governance, nel 2021 la Fondazione ha assunto l'impegno di portare il proprio **portafoglio di investimenti globalmente diversificati ad emissioni nette zero** entro il 2050, dimezzandole entro il 2030. Oltre a ciò, è stato creato un portafoglio sperimentale (lab portfolio) di circa 40 milioni di euro, finalizzato ad **investimenti in soluzioni che contrastino il cambiamento climatico** con iniziative di compensazione e innovazione.

Estratto da [\[→ DPA 2023 pag. 35\]](#)

A partire dal 2020, infatti, ha adottato una **policy di sostenibilità ESG** (ambientale, sociale e di governance) riferita a tutte parti che compongono il suo portafoglio finanziario (portafoglio strategico, il portafoglio gestito e gli investimenti illiquidi italiani) [\[→ https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2023/03/Policy-di-Investimento-Sostenibile-e-Responsabile.pdf\]](https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2023/03/Policy-di-Investimento-Sostenibile-e-Responsabile.pdf).

A fine 2021 la Fondazione ha inoltre dedicato una specifica allocazione a **investimenti in soluzioni che contrastino il cambiamento climatico**, creando un portafoglio sperimentale (cosiddetto "Lab Portfolio") finalizzato a finanziare iniziative di compensazione e innovazione davvero capaci, se portate al successo, di generare impatti significativi sul contesto in cui operano.

Per un dettaglio su questi aspetti si rimanda al capitolo 4 [\[→ par. 4.2.3\]](#)

5.3 / Gli aspetti ambientali legati all'attività erogativa

La Fondazione intende contribuire al perseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale anche attraverso la propria attività erogativa. A tal proposito il tema della sostenibilità ambientale è stato inserito nel DPP 2022-2024.

*La Fondazione nell'attuazione della propria attività erogativa, secondo le linee strategiche definite, intende **favorire azioni e progetti che:**
[...] **siano coerenti con principi di sostenibilità ambientale ed energetica.***

Estratto da [→ DPP 2022-2024 pag. 12]

Inoltre, per il triennio 2022-2024 ha adottato una specifica linea strategica dedicata alla Tutela e Valorizzazione dell'ambiente e del Paesaggio **[→ cap. 3.3.6]**

CAMBIAMENTO PERSEGUITO

La Fondazione intende **partecipare alla salvaguardia e alla valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale** delle province di Padova e Rovigo, favorendo lo sviluppo di **azioni sinergiche** tra gli attori del territorio finalizzate a invertire la tendenza al deterioramento dell'ambiente, a promuovere azioni di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico, anche creando consapevolezza nella popolazione e stimolando il senso di responsabilità per la protezione dei beni comuni.

APPROCCIO DELLA FONDAZIONE

Le problematiche ambientali rappresentano un ambito vasto, sul quale il margine di azione della Fondazione appare limitato dalla portata degli interventi necessari e dal relativo fabbisogno economico. Tuttavia, tenuto conto della centralità riservata all'ambiente nelle programmazioni nazionali e sovranazionali, la Fondazione ritiene doverosa un'azione in questo ambito. Dovrà quindi **valutare con accuratezza le azioni più idonee** da perseguire per generare un impatto a livello locale, tenendo conto dei limiti istituzionali, territoriali ed economici entro i quali la Fondazione agisce.

Per l'importanza e l'ampiezza del tema, è stata individuata la priorità trasversale "Promuovere azioni coerenti con la sostenibilità sociale ambientale ed energetica", che si concretizzerà – ove possibile - **valorizzando iniziative che prevedono azioni e comportamenti responsabili e sostenibili**, anche prevedendo specifici criteri di partecipazione o premialità all'interno di bandi promossi **in tutte le linee strategiche**.

Oltre a ciò, comunque, la Fondazione ha inteso articolare il proprio impegno sul fronte dell'ambiente e del paesaggio anche con priorità più specifiche.

A livello di specifici strumenti erogativi, oltre ad azioni di sostegno o in sinergia con stakeholder del territorio, la Fondazione potrà fornire un **supporto tecnico** per l'ottenimento di fondi europei, o agire in maniera **indiretta** tramite il supporto a start-up innovative o perseguendo un effetto leva con investimenti in fondi attivi negli ambiti dell'economia circolare, dell'agricoltura sostenibile e della transizione ecologica, in sintonia con le azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Estratto da [→ DPP 2022-2024 pag.52]

Si segnala, infine, che nell'ambito della selezione delle richieste di contributo che afferiscono a bandi e alle richieste libere, la Fondazione utilizza particolari attenzioni per valutare gli aspetti legati alla sostenibilità delle iniziative.

INIZIATIVE SOSTENUTE NEL 2022 CON RICADUTE AMBIENTALI

Tra gli interventi sostenuti dalla Fondazione nel 2022 si segnalano alcune iniziative che hanno riguardato in tutto o in parte tematiche ambientali, principalmente finalizzate a:

- educare e sensibilizzare sui temi ambientali;
- favorire la nascita di competenze e la realizzazione di azioni finalizzate alla protezione e promozione dell'ambiente e del territorio;
- realizzare e sviluppare spazi verdi nelle città e promuoverne la fruizione;
- promuovere la ricerca scientifica e la formazione universitaria in ambito ambientale

Azioni di educazione e sensibilizzazione sui temi ambientali

Attivamente 2021/2022 e 2022/2023

[Attivamente 2021-2022](#)
[Attivamente 2022-2023](#)

Programma di attività didattiche e formative che completano e implementano la tradizionale attività scolastica, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo.

All'interno del programma sono state realizzate le seguenti iniziative:

ABC della bici

Il progetto ha l'obiettivo di fornire a bambini e ragazzi un modello ispiratore di utilizzo della bicicletta, stimolandoli a porsi domande e a trovare le loro personali risposte al perché sia positivo l'utilizzo della bicicletta. L'iniziativa ha inteso evidenziare il diretto impatto positivo che l'uso della bici ha sull'ambiente invitando i ragazzi a prendersi cura della natura e del mondo che ci circonda.

Orto in a box

Sensibilizzare gli alunni all'ambiente, all'alimentazione e alla responsabilità civica. Il progetto ha previsto un'esperienza laboratoriale, durante la quale hanno scelto un contenitore d'uso quotidiano precedentemente recuperato (es. scatola di plastica o di latta) e lo hanno usato per coltivare lavorando con terra, semi e acqua. Al termine dell'attività, ogni alunno ha ricevuto indicazioni per prendersi cura ogni giorno della propria pianta, per arrivare a raccoglierne i frutti.

GPS, droni e paesaggio:

percorso laboratoriale che consente agli studenti di sperimentare una geografia dinamica e attuale, formulando riflessioni sulle implicazioni quotidiane della geografia e sulla sua importanza nella gestione del territorio.

Fondazione Goletta L.A.B. – Laboratorio Ambiente Biodiversità

Nel mese di giugno 2022 la Fondazione ha sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione Goletta Verde L.A.B. assieme agli altri soci fondatori: l'Ente Parco Naturale Generale Veneto del Delta del Po e Legambiente ONLUS APS. La Fondazione svolgerà la propria attività nel settore dell'educazione ambientale, in particolare per le scuole di ogni ordine e grado, e nel settore della ricerca scientifica e della promozione culturale, turistica e ambientale del territorio.

Azioni per la nascita di competenze e per la protezione e promozione dell'ambiente e del territorio

Bando Cultura Onlife 2022

[Link al bando](#)

Il bando sostiene progetti che promuovano contenuti culturali di qualità, potenzino le strutture organizzative delle organizzazioni culturali in termini di transizione digitale e incoraggino comportamenti volti alla tutela dell'ambiente.

Candidatura dei Colli Euganei a Riserva della Biosfera secondo il programma MAB UNESCO

Il Parco Regionale dei Colli Euganei ha avviato in collaborazione con gli stakeholder del territorio il percorso di candidatura a Riserva della Biosfera MAB UNESCO delle aree ecologicamente connesse ai Colli Euganei e delle comunità che culturalmente si identificano in essi. Il conseguimento del riconoscimento di Riserva della Biosfera mira a rafforzare la gestione sostenibile del territorio e a valorizzare le risorse in esso presenti.

Associazione Filiera Futura

[Link al sito](#)

Associazione di Fondazioni nata per sostenere iniziative di innovazione nel settore italiano della trasformazione agroalimentare di qualità, adottando un approccio etico nella produzione e nella distribuzione dei prodotti.

Le attività realizzate dall'associazione intendono valorizzare i bisogni e il benessere dei produttori, delle comunità locali e di tutti gli stakeholder, con l'obiettivo di contribuire a generare sviluppo attraverso la promozione di modelli di sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Intervento a supporto degli Enti Locali nella progettazione e nell'accesso ai finanziamenti nazionali e internazionali

[Sostegno agli Enti pubblici
locali](#)

[Focus 2022]

Azione di supporto delle amministrazioni locali del territorio al fine di accrescere la loro capacità di progettare e attrarre risorse, nell'auspicio, in particolare, di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo socio-economico, turistico, tecnologico, ambientale previsti nel PNRR e, più in generale, di promuovere nuove abilità e una maggiore autonomia degli Enti Pubblici nella partecipazione a opportunità di finanziamento.

I 6 progetti individuati per beneficiare dell'assistenza tecnica vertono, in via prioritaria, sulla mobilità, sulla transizione energetica e sulla rigenerazione urbana, interessando complessivamente 23 Comuni tra Padova e Rovigo, la Provincia di Padova, l'Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po, un Istituto Comprensivo Statale, un Dipartimento dell'Università degli Studi di Padova, e alcuni Enti del Terzo Settore.

Sentieri sonori trekking - Musica - Natura - Inclusione

Progetto realizzato dall'Associazione Play di Padova con l'obiettivo di valorizzare il territorio e la cultura dei Colli Euganei attraverso un'esperienza che coniuga escursioni naturalistiche e musica favorendo l'accesso agli eventi per ogni categoria di popolazione. Nel 2022 l'iniziativa ha rafforzato il concetto di musica come forza di coesione e inclusione in armonia con l'ambiente naturale, prestando particolare attenzione al coinvolgimento di persone con disabilità fisica e sensoriale. Le attività si sono svolte nei mesi di giugno e luglio nella cornice dei Colli Euganei in luoghi ancora poco toccati dall'intervento invasivo dell'uomo. La rassegna infatti ha utilizzato strumentazioni ed equipaggiamenti il più possibile eco-sostenibili e ha diffuso messaggi di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Azioni per spazi verdi nelle città e promuoverne la fruizione

Bando Spazi Verdi

Bando che nel 2022 ha assegnato contributi per la realizzazione di 42 progetti in 25 Comuni della provincia di Padova e 17 Comuni della provincia di Rovigo per rinnovare o realizzare nuovi spazi verdi per tutti i cittadini rendendo la città più accogliente e *green*.

[Link al bando](#)

Bando Adotta uno Spazio

Bando rivolto alle scuole del territorio pubblicato nel 2022 e promosso dalla Fondazione in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova e Rovigo, per coinvolgere gli studenti nella cura e nel rispetto del territorio circostante, migliorandone la vivibilità e la fruibilità, e restituendo così una funzione sociale agli spazi comuni.

[Link al bando](#)

L'obiettivo di questa iniziativa è preservare, difendere e valorizzare il bene comune, stimolando bambini e ragazzi fin dall'età scolare ad adottare buone pratiche e comportamenti ispirati alla responsabilità e al corretto utilizzo delle risorse naturali e pubbliche. Il bando si è concluso a febbraio 2023 con 16 assegnazioni.

Realizzazione di una Urban Farm nel parco agricolo del Basso Isonzo a Padova

Recupero e ristrutturazione dell'edificio rustico denominato "Ex Casa Bortolami" per il rilancio dell'agricoltura urbana a Padova (Urban Farm). Il progetto parte con una co-progettazione e deriva da un solido piano strategico del Comune che prevede lo sviluppo di una rete tra imprese agricole, associazioni e proprietari di terreni per migliorare la competitività dei piccoli produttori primari che si prendono cura degli spazi agricoli urbani e periurbani, integrandoli meglio nelle filiere agroalimentari della città; favorisce inoltre nuove forme di promozione e commercializzazione dei prodotti locali, e offre un contesto per iniziative culturali e di incontro per i cittadini.

Riqualificazione e rigenerazione di Piazza Masslo a Rovigo

Piazza J. E. Masslo è situata nel quartiere Commenda Est di Rovigo. Il progetto è promosso dal gruppo di lavoro G124 del Senatore Renzo Piano, con la collaborazione del Prof. Edoardo Narne, Responsabile Scientifico per il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale DICEA dell'Università di Padova con cui il Comune ha sottoscritto una convenzione. L'iniziativa si fonda su quattro principi: accessibilità alla piazza, accoglienza, identità e sicurezza. Le lavorazioni principali prevedono la rimozione delle barriere architettoniche, l'implementazione del verde urbano, il rinnovo della pubblica illuminazione. Una volta realizzata la nuova piazza verrà installato un padiglione ligneo per la promozione di iniziative culturali quali musica, spettacoli, teatro, restituendo in tal modo un luogo rinnovato e dalle molteplici funzioni alla vita quotidiana della collettività.

La piazza è stata "adottata" dall'Istituto Comprensivo Rovigo 1 nell'ambito del "Bando Adotta uno Spazio".

Restauro del Parco Treves a Padova

Intervento di manutenzione, restauro e valorizzazione del Parco Treves de' Bonfili e delle opere architettoniche ivi inserite (tempio, ponte, edicola, recinzione etc.).

Parco Treves, primo parco ad essere progettato nella città di Padova, costituisce una significativa opera progettata da Giuseppe Jappelli: costruito lungo le mura veneziane del Cinquecento, a sud-est della città, a pochi passi dalla Basilica di S. Antonio, la Basilica di S. Giustina e Prato della Valle, questo giardino è una delle prime

notevoli testimonianze della diffusione del giardino all'inglese nel Veneto.

**Pista ciclabile
«Massa Superiore» di
collegamento tra i
comuni di Castelmassa
e Castelnovo Bariano in
provincia di Rovigo**

Nuova pista ciclabile di collegamento tra i centri urbani Castelmassa e Castelnovo Bariano (RO). Il tracciato percorre le vie del centro urbano di Castelmassa, in parte nell'area di antica formazione, proseguendo sul lato sinistro della ex Strada Statale 482 per concludersi in prossimità della Piazza Municipale del Comune di Castelnovo Bariano. L'opera risulta di particolare importanza in quanto incentiva la mobilità sostenibile in ambito urbano e aumenta in modo significativo la sicurezza stradale.

Ricerca Scientifica e formazione universitaria sui temi della tutela e della sostenibilità ambientale

**Centro Studi sui
Cambiamenti Climatici
a Rovigo**

Avvio della costituzione di un nuovo Centro Studi dell'Università di Padova finalizzato a studiare gli effetti dei cambiamenti climatici, con lo scopo di creare conoscenze che possano anche essere utili per la definizione di politiche di gestione dei territori in futuro, a fronte dei cambiamenti climatici possibili.

**Water and Geological Risk
Engineering Master
Program:
Corso di laurea magistrale
dell'Università di Padova**

[Link al sito Unipd](#)

Percorso che mira a formare i nuovi leader globali nelle scienze e nelle tecniche idrologiche e geologiche, nella quantificazione e mitigazione dei rischi connessi agli eventi estremi innescati dall'acqua e dalla sua assenza, della loro variazione causata da cambiamenti climatici. I laureati in WGRE sono formati per lavorare presso agenzie governative per la gestione dell'acqua, dell'ambiente e per la protezione civile, oppure in organizzazioni internazionali e non-governative operanti a livello nazionale e globale e in aziende operanti nel crescente campo della gestione del rischio ambientale.

**Fondazione
Goletta L.A.B. – Laboratorio
Ambiente Biodiversità**

Attività di ricerca scientifica sui temi della biodiversità e dell'ambiente che si affiancheranno alle attività di divulgazione che Fondazione Goletta L.A.B. realizzerà verso le scuole e la cittadinanza. [-> pagina precedente](#)

AGER 3

[Link al sito](#)

Primo progetto europeo sul tema della ricerca agro-alimentare, promosso da diciotto Fondazioni di origine bancaria italiane che hanno unito le forze per sostenere progetti di ricerca scientifica di qualità, iniziative di formazione e trasferimento delle innovazioni nel comparto agroalimentare.

Il progetto AGER promuove progetti di ricerca scientifica che mettano al centro la *food safety* e la *food security* delle produzioni italiane, per garantire un'alimentazione sana, sicura e sostenibile. I progetti di ricerca puntano a produrre conoscenze utili per migliorare i processi produttivi delle filiere agricole e creare nuove opportunità di sviluppo per i territori e per l'intero comparto agroalimentare favorendo una transizione dell'agroalimentare italiano verso modelli di sostenibilità e sviluppo resiliente, in linea con il Green Deal europeo e gli obiettivi dell'Agenda 2030.
